



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 05 ottobre 2023**



Prime Pagine

05/10/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 05/10/2023	8
05/10/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 05/10/2023	9
05/10/2023	Il Foglio Prima pagina del 05/10/2023	10
05/10/2023	Il Giornale Prima pagina del 05/10/2023	11
05/10/2023	Il Giorno Prima pagina del 05/10/2023	12
05/10/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 05/10/2023	13
05/10/2023	Il Manifesto Prima pagina del 05/10/2023	14
05/10/2023	Il Mattino Prima pagina del 05/10/2023	15
05/10/2023	Il Messaggero Prima pagina del 05/10/2023	16
05/10/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 05/10/2023	17
05/10/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 05/10/2023	18
05/10/2023	Il Tempo Prima pagina del 05/10/2023	19
05/10/2023	Italia Oggi Prima pagina del 05/10/2023	20
05/10/2023	La Nazione Prima pagina del 05/10/2023	21
05/10/2023	La Repubblica Prima pagina del 05/10/2023	22
05/10/2023	La Stampa Prima pagina del 05/10/2023	23
05/10/2023	MF Prima pagina del 05/10/2023	24

Primo Piano

04/10/2023	Ansa I porti italiani aderiscono alla campagna "No women no panel"	25
------------	--	----

04/10/2023	Corriere Marittimo	26
<hr/>		
Italian Port Days: Formazione, opportunità della transizione verde e digitale		
04/10/2023	Corriere Marittimo	28
<hr/>		
"No Women, no panel", Assoporti e le AdSP contro le disuguaglianze di genere		
04/10/2023	Corriere PL	29
<hr/>		
La tre giorni del Taranto Port Days 2023		
04/10/2023	facebook.com	31
<hr/>		
ASSOPORTI - Sottoscritta... - Informatore Navale		
04/10/2023	FerPress	32
<hr/>		
Assoporti firma dichiarazione d'intenti "No Women, no panel" e prosegue impegno su disuguaglianze		
04/10/2023	Il Nautilus	33
<hr/>		
Formazione e occupazione in porto, l'AdSP MTS traccia la rotta		
04/10/2023	ilsecoloxix.it	35
<hr/>		
I porti italiani aderiscono alla campagna "No women no panel": impegno a favorire l'equilibrio fra uomini e donne negli eventi		
04/10/2023	Informare	36
<hr/>		
Assoporti e AdSP sottoscrivono la dichiarazione d'intenti "No Women, no panel"		
04/10/2023	Informatore Navale	37
<hr/>		
ASSOPORTI - Sottoscritta dichiarazione d'intenti "No Women, no panel"		
04/10/2023	Informatore Navale	38
<hr/>		
"Formazione e occupazione in porto" l'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale traccia la rotta		
04/10/2023	Port Logistic Press	40
<hr/>		
The declaration of intent "No Women, no panel" signed by Assoporti and Port Authorities		
04/10/2023	Radio Radicale	41
<hr/>		
Commissione Bilancio della Camera		
04/10/2023	Ship Mag	42
<hr/>		
Formazione e occupazione in porto, l'AdSP della Toscana traccia la rotta		

Trieste

04/10/2023	Agenparl	43
<hr/>		
(ARC) Formazione: Rosolen, Fvg offre mare di opportunità verso il digitale		
04/10/2023	Ansa	44
<hr/>		
D'Agostino, '125 milioni per elettrificare il porto di Trieste'		
04/10/2023	FerPress	45
<hr/>		
Porti: Amirante, Fvg prima regione a elettrificare tutti gli scali		
04/10/2023	Messaggero Marittimo	46
<hr/>		
Corte dei conti sui progetti Pnrr di Trieste e Monfalcone		
04/10/2023	Ship Mag	47
<hr/>		
Amirante (Fvg): "Saremo la prima regione a elettrificare tutti i porti"		

Savona, Vado

04/10/2023	Shipping Italy	48
<hr/>		
Nestlé vuole investire a Vado Ligure e chiede collegamenti ferroviari verso Losanna		

Genova, Voltri

04/10/2023	Ansa	49
<hr/>		
04/10/2023	BizJournal Liguria	50
<hr/>		
04/10/2023	BizJournal Liguria	51
<hr/>		
04/10/2023	Informazioni Marittime	52
<hr/>		
04/10/2023	Ship Mag	53
<hr/>		
04/10/2023	Shipping Italy	54
<hr/>		
04/10/2023	Shipping Italy	56
<hr/>		
04/10/2023	Shipping Italy	57
<hr/>		
04/10/2023	The Medi Telegraph	58
<hr/>		
04/10/2023	The Medi Telegraph	59
<hr/>		

La Spezia

04/10/2023	Citta della Spezia	60
<hr/>		
04/10/2023	Citta della Spezia	61
<hr/>		
04/10/2023	Citta della Spezia	62
<hr/>		
04/10/2023	FerPress	63
<hr/>		
04/10/2023	Informazioni Marittime	64
<hr/>		
04/10/2023	Messaggero Marittimo	65
<hr/>		
04/10/2023	Messaggero Marittimo	66
<hr/>		

Ravenna

04/10/2023	Ravenna Today	67
<hr/>		

04/10/2023	RavennaNotizie.it	69
Zona logistica semplificata. Valbonesi e Buzzi (PD): "La sua istituzione non è più rinviabile"		
04/10/2023	RavennaNotizie.it	71
Ravenna, l'11 ottobre parte il primo stralcio dei lavori di riqualificazione della SS 67 Tosco Romagnola dall'abitato di Classe al Porto		
04/10/2023	ravennawebtv.it	72
Zona logistica semplificata. Valbonesi e Buzzi (PD): "Istituzione non più procrastinabile"		
04/10/2023	ravennawebtv.it	74
Iniziano i lavori per il primo stralcio di riqualificazione della statale da Classe al porto di Ravenna		

Marina di Carrara

04/10/2023	Ansa	75
Nave ong Open Arms arrivata a Carrara con 176 migranti		
04/10/2023	Rai News	76
Arrivata a Marina di Carrara la Open Arms		

Livorno

04/10/2023	Messaggero Marittimo	77
Quando formazione fa rima con crescita sostenibile e competitività		

Piombino, Isola d' Elba

04/10/2023	Shipping Italy	79
Primo rifornimento dell'anno termico 2023/24 per Golar Tundra a Piombino		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

04/10/2023	Messaggero Marittimo	80
Porto di Ancona: ambasciatore della Lituania in visita		
04/10/2023	Primo Magazine	81
Porto di Ancona: visita Ambasciatore della Repubblica della Lituania		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

04/10/2023	CivOnline	82
Frasca e Polizia locale, si torna in Consiglio		
04/10/2023	CivOnline	83
Futuro di Tvn: scattano due giorni di sciopero		

04/10/2023	Il Nautilus	85
<hr/>		
04/10/2023	La Provincia di Civitavecchia	86
<hr/>		
04/10/2023	La Provincia di Civitavecchia	87
<hr/>		

Napoli

04/10/2023	Informatore Navale	89
<hr/>		
04/10/2023	(Sito) Adnkronos	90
<hr/>		

Brindisi

04/10/2023	Brindisi Report	92
<hr/>		
04/10/2023	Brindisi Report	93
<hr/>		
04/10/2023	Il Nautilus	94
<hr/>		
04/10/2023	Il Nautilus	96
<hr/>		

Taranto

04/10/2023	Agenparl	97
<hr/>		
04/10/2023	Messaggero Marittimo	98
<hr/>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

04/10/2023	Corriere Della Calabria	99
<hr/>		
04/10/2023	Informazioni Marittime	100
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

04/10/2023	Primo Magazine	101
<hr/>		

04/10/2023	TempoStretto	102
Fiera, lavori nel vivo. Obiettivo nuovo lungomare la prossima estate		
04/10/2023	TempoStretto	104
La spiaggia dietro la Fiera era un letamaio. Via alla bonifica		
04/10/2023	TempoStretto	105
Autorità Portuale di Messina, Mega verso la proroga		

Focus

04/10/2023	Ansa	106
Kiev, 12 navi verso i porti ucraini per caricare grano		
04/10/2023	Ansa	107
Italo, Vago (Msc) è una opportunità di sinergia con le crociere		
04/10/2023	Ansa	108
Crociere, nuovo record con 13 milioni passeggeri in Italia		
04/10/2023	Il Nautilus	109
WISTA International si impegna per l'inclusione delle donne nel settore marittimo		
04/10/2023	Informare	111
Uno studio per la Commissione TRAN del Parlamento UE esorta a tenere sotto osservazione gli investimenti cinesi nello shipping europeo		
04/10/2023	Messaggero Marittimo	114
Il Consiglio di Stato dice no al contributo ART per gli agenti marittimi		
04/10/2023	Port Logistic Press	115
The Fair Play Award of the Golfo dei Poeti Cup assigned and presented to Massimo Gianardi		
04/10/2023	Rai News	116
Crociere, passeggeri record nel 2023. A Genova la nuova grande fiera del settore		
04/10/2023	Shipping Italy	117
La nave ro-ro Beniamino Carnevale è stata venduta all'asta		
04/10/2023	The Medi Telegraph	118
Vago (Msc): "Italo è un'opportunità di sinergia con le crociere. La ferrovia è comoda e aiuta la distribuzione nei porti"		
04/10/2023	The Medi Telegraph	119
Crociere, l'Italia verso un nuovo record con 13 milioni di passeggeri		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 6885281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

edison



Batte Medvedev in finale
Sinner, storia e futuro:
«Imparo dagli errori»
di **Gala Piccardi**
a pagina 43

Champions
Il Milan spreca e pareggia
La Lazio vince nel recupero
di **Alessandro Bocci, Marco Cherubini**
e **Carlos Passerini** alle pagine 42 e 43



2023
1-2-3
140 ANNI

Come cambiare
LA REGOLA SBAGLIATA SUL DEBITO
di **Francesco Giavazzi**

Dieci anni fa, alla fine della crisi finanziaria iniziata nel 2008, molti Paesi si ritrovarono con livelli elevati di debito pubblico, debito che era stato emesso durante la crisi, in gran parte per salvare le banche. Negli stessi anni, vi fu una revisione delle regole fiscali europee, il cosiddetto patto di Stabilità. Il ministro delle finanze tedesco, Wolfgang Schäuble, insistette per una regola in particolare: quella che prevedeva una riduzione graduale del rapporto debito-Pil fino a portarlo al livello indicato nel trattato di Maastricht, 60 per cento del Pil entro 20 anni.

Una conseguenza di quella regola è che la velocità della discesa del rapporto debito-Pil — un ventesimo della distanza dal 60 per cento sull'arco di un ventennio — non dipende dalle condizioni dell'economia: il debito deve scendere alla medesima velocità in anni di crescita e in anni di recessione. Allora nessuno seriamente obiettò e anche il governo italiano accettò la nuova regola. Ma fu un errore che determinò la gravità e la durata della recessione che colpì molti Paesi, il nostro in particolare, negli anni seguenti. Quando infatti nel 2011 fummo colpiti da un grave choc finanziario, e lo spread salì fino a 500 punti innescando un rallentamento dell'economia, la nuova regola ci obbligò a continuare il cammino di austerità anche se eravamo entrati in recessione.

continua a pagina 28

Il pullman è precipitato dove non c'è la barriera: esclusi contatti con altri veicoli. Salvini critica le batterie elettriche, il Pd attacca

Bus, un buco nel guardrail

Venezia, identificate le ventuno vittime. Il dramma dei feriti: grave una bambina ucraina



Tra i 21 morti anche Antonela, 20enne croata, in viaggio di nozze con Marko, che si è salvato

LE STORIE, I VOLTI
I fratellini salvati e la sposina morta
di **Alessandro Fulloni**
e **Andrea Priante**
alle pagine 5 e 6

L'ULTIMO VIAGGIO DELL'AUTISTA
Alberto e i turisti
Una vita al volante
di **Silvia Madiotto**
a pagina 8

di **Marco Imarisio** e **Andrea Pasqualetto**
Sotto accusa il guardrail. Il bus carico di turisti è precipitato dal viadotto in un tratto dove la protezione era interrotta. Salvini e la polemica green.
da pagina 2 a pagina 9

IRITARDI SULLA SICUREZZA DELLE STRADE
Tutti distratti, per anni
di **Gian Antonio Stella**
«No toccava a mi». «Te toccava a ti». «Ghe toccava a lu». Le uniche cose certe, nella strage del bus precipitato dal cavalcavia di Mestre, sono che il vetusto guardrail arrugginito era troppo debole per non cedere all'urto e che è già partito lo scaricabarile sulle responsabilità di chi per anni non se n'era colpevolmente accorto.
continua a pagina 28

L'ESORTAZIONE DEL PAPA
«Il clima muta a causa nostra: tempo scaduto»
 di Gian Guido Vecchi
a pagina 21

Si alla solidarietà obbligatoria. Roma: passata la linea italiana

Migranti e asilo: c'è l'intesa Ue

Stralciato il capitolo sulle Ong

di **Francesca Basso**
Solidarietà obbligatoria tra tutti i Paesi dell'Ue: sui migranti si torna al patto di luglio e c'è l'accordo tra i 27. La soddisfazione del governo: passata la nostra linea.
a pagina 10

L'AMBASCiatORE TEDESCO
«Buona sintesi
Ora un nuovo patto di Stabilità»
di **Marco Galluzzo**
L'accordo sui migranti è una «buona sintesi» per Germania e Italia, spiega l'ambasciatore tedesco. Questa crisi «è una sfida collettiva». E ora — dice — «un nuovo patto di Stabilità».
a pagina 11

GIANNELLI
LA SANITÀ PUBBLICA
PER I CASI URGENTI SI AVVERTI CHE IL MEDICO È DISPONIBILE NEL POMEGGIO AL SUO AMBITORIO PRIVATO
 SALA IN ATTESA

DATAROOM
Gli 800 mila ricoveri perduti
di **Milena Gabanelli** e **Simona Ravizza**
a pagina 13

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Il signor 64

Da quando si è appreso che la foto dell'abbraccio tra due atlete cinesi è stata ritoccata per oscurare i numeri di gara 6 e 4 (proibiti in Cina perché evocano mese e giorno del massacro di Tiananmen), non riesco a non pensare alla vita del funzionario di partito incaricato di vigilare su qualsiasi immagine o testo contenga la cifra proibita. Il tapino arriva ogni mattina in ufficio e, dopo aver scambiato due chiacchiere (non 4 e tantomeno 6) con gli addetti alla censura di qualcos'altro, si mette alla scrivania. Un lavoro improbo, il suo. Ieri gli è andata bene che Sinner abbia vinto il torneo di Pechino battendo Medvedev 7-6, 7-6: se un set fosse finito 6-4, si sarebbe reso necessario modificarne l'esto in un più prudente 6-3. Non oso immaginare che cosa abbia dov-

to inventarsi il povero censore a genova, quando uscì la notizia che a contrarre il Covid in Cina era stato il 64% della popolazione e poi, come se non bastasse, che il picco di freddo invernale era stato - 64. Di recente ci si è messa anche la nazionale cinese di basket, che ha avuto la sfrontatezza di perdere contro la Serbia 87 a 64. Per fortuna il nono dei computer, Commodore 64, è andato in soffitta, ma pensate a tutte le foto di sessantatquattrenni a cui il funzionario deve cambiare l'età nella didascalia.

Una cosa è certa: se qualcuno ignorava la data di Tiananmen, adesso la conosce. Si chiama etrogenesi dei fini e a provarci sono spesso i cervelli meno fini, diciamo pure i più ottusi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

140anni.edison.it

e se costruiamo altri 140 anni di progresso nel rispetto del pianeta?

edison **EURO** **140 ANNI**

31005
0771120-498008
9 771120 498008





Marta Fascina diserta la Camera, ma adibisce le stanze della villa di Arcore a sua "segreteria politica" coperta da immunità. Qualche segreto di B. da nascondere?



Giovedì 5 ottobre 2023 - Anno 15 - n° 274
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Abbonati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "Destra e Sinistra"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

SEQUESTRI Ecco i patrimoni che resterebbero ai boss
Beni mafiosi, Fdl contro FI
che vuol rinnegare Falcone

CAIA, MILOSA, MISOLINO E SALVINI A PAG. 4

PROMOSSO NEL "FAMEGIO"

Il Pd s'inchina a B.:
"Defunto illustre"
come Borrelli e Fo

BARBACETTO A PAG. 5



NO DI CGIL, UIL, ASTENUTA

Il Cnel di Brunetta
stronca il salario
minimo e l'Europa

ROTUNNO A PAG. 10 - 11



Opposti: è una parola

» Marco Travaglio

anziché rinfacciarsi di non fare abbastanza opposizione, i partiti di opposizione dovrebbero mettersi d'accordo almeno su cosa significhino fare opposizione. Parevano averlo capito quest'estate, quando Pd, M5S, Avs e Azione lanciarono una proposta unitaria sul salario minimo legale di 9 euro l'ora, mettendo in imbarazzo la Meloni davanti ai suoi elettori. Poi, anziché imparare dal proprio successo e proseguire sulla stessa strada su altri temi trasversali, si sono incartati. Due esempi macroscopici: il contratto di servizio Rai e i fondi per la sanità.

Il contratto Stato-Rai vota la Vigilanza, dove le tre destre hanno i numeri per approvare solo da sole. La loro prima bozza era una barzelletta che pareva scritta a quattro mani da Vannacci e Giambruno. Dopo un mese di mediazioni, la presidente SS Floridia e i relatori Nicta (Pd) e Lupi (centrodestra) sono riusciti a eliminare le peggiori schifezze e inserire principi fondamentali, come giornalismo d'inchiesta, tutela dei minori, inclusione e accoglienza. Certo, non è il contratto che avrebbe scritto il centrosinistra: a cui però mancano i numeri. Fare opposizione è migliorare la Rai, o salire sull'Avventino e ululare alla luna mentre le destre la distruggono definitivamente? M5S e Azione hanno scelto la prima opzione. Pd e Avs (con i finti oppositori renziani) hanno preferito il "tanto peggio tanto meglio", sconfiggendo il loro relatore e accusando Conte di inciuciare con la destra (che, detto da chi ha piazzato la moglie di Bocca su Rai3, fa sbudellare dal ridere).

Elly Schlein tuona contro i tagli del governo alla sanità pubblica. Ma il governo Draghi, diversamente dal Conte-2, le destina risorse inferiori (in valori assoluti) o equivalenti (in rapporto al Pil) a quelle previste dal governo Meloni. Il che può mettere in serio imbarazzo l'ex ministro Speranza e lo stesso Pd, che Draghi lo idolatrava senza la benché minima critica. Giusto chiedere più soldi per la sanità, ma sparare cifre strappa-applausi ("Servono 20 miliardi sul diritto alla salute") è un boomerang, se non si dice dove si pensa di trovarli. Il Fatto ha appena indicato una decina di misure che porterebbero 37 miliardi in più nelle casse dello Stato: perché il Pd non ne fa propria qualcuna? È vero che la nostra spesa sanitaria è sotto la media Ue-Ose, ma è mal distribuita e troppo sperperata, polverizzata com'è in una miriade di centrali appaltanti regionali. Che aspettano le opposizioni a far tesoro della tragedia Covid e a proporre di sottrarre la sanità alle Regioni per ridarla allo Stato e farne finalmente un bene comune uguale per tutti? Se i sedicenti "governatori" del Pd strillano, pazienza: le loro smanie di soldi e potere non possono continuare a pagarle i malati.

STRAGE DI MESTRE L'AUTOBUS CADUTO E I LAVORI DI MESSA A NORMA FERMI DA 5 ANNI

21 morti: "Barriera fuorilegge"

Salvini accusa i motori elettrici

SCONFESSATO TAJANI

Crosetto: "Altre
armi a Kiev? Costi
alti, non è detto"

RODANO A PAG. 16

PARLA MICHELE AIMIS

"Decreti omnibus
illegittimi e giudici
vieppiù intimiditi"

GIARELLI A PAG. 6

IL "NUOVO" MINISTERO

Consiglio di Stato
contro Pichetto
per il poltronificio

PROIETTI A PAG. 7

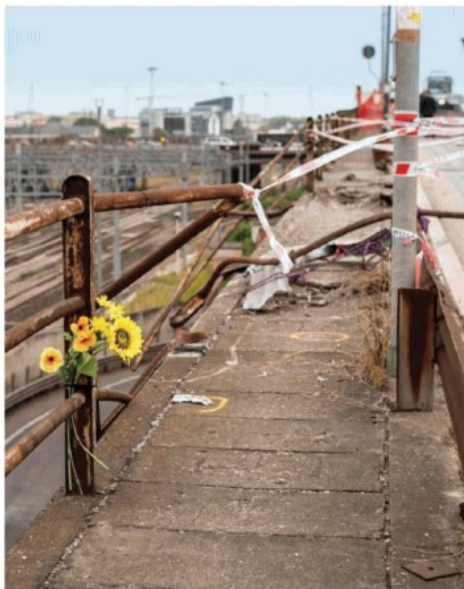
» "LAUDATE DEUM"

Basta negazionisti
sul clima: facciamo
pace con il mondo

» Papa Francesco

Per quanto si cerchi di negarli, nascondarli, dissimularli o relativizzarli, i segni del cambiamento climatico sono lì, sempre più evidenti. Nessuno può ignorare che negli ultimi anni abbiamo assistito a fenomeni estremi.

A PAG. 13



TRA MORANDI E AVELLINO

IL GUARDRAIL ALTO APPENA
52 CM. SUBITO SQUARCIATO.
IL CAVALCAVIA 'VEMPA'
MAI INSERITO NELLA BANCA
DATI DEL MINISTERO SULLE
OPERE PIÙ A RISCHIO

DI FOGGIA, GRASSO E PIETROBELLI
 A PAG. 2 - 3



LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** 'Transumanze' e consensi a pag. 6
- **Spinelli** Un Fico in faccia a Borrelli a pag. 17
- **Esposito** Scempio contro Bonafede a pag. 13
- **Truzzi** Dove porta l'assalto ai giudici a pag. 13
- **Cannavò** Stellantis, guerra Gedi-Rcs a pag. 11
- **Palombi** La prevalenza del Salvini a pag. 15

LANDINI E LA "COSA NUOVA"

Sabato, piazza Cgil
per la Costituzione

A PAG. 8

POLIZIA, ALTRO CASO-MAHSA

Iran, Armita picchiata
perché non indossava
il velo. E ora è in coma

A PAG. 14

La cativeria

Pietro Pittalis (FI): "Devono
rispettare la Costituzione
anche le misure di prevenzione
contro la mafia".
Mica è un rave party

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

AFORISMI DA SCRITTORE

Cechov: "Meglio
un canarino vizioso
che un lupo pio"

ANTON CECHOV A PAG. 19





il Giornale



GIOVEDÌ 5 OTTOBRE 2023

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno L - Numero 235 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

Editoriale

L'INGANNO DELLE PERCENTUALI

di Nicola Porro

Uno dei più grandi inganni della politica economica sono le percentuali. E diventano uno strumento usato come una clava per attaccare chi governa e, soprattutto, per confondere le acque. Cerchiamo di spiegarci meglio. Tutte le grandezze economiche vengono, in genere, espresse in percentuale e in rapporto al Prodotto interno lordo. Facciamo un esempio che potrebbe chiarire la faccenda. Il debito pubblico è poco superiore al 140% del Pil, pari a 2.800 miliardi di euro. Una montagna di soldi che, correttamente, si mette sempre in paragone con il Pil. Il debito pubblico americano è più di dieci volte quello italiano e raggiunge la favolosa cifra di 32mila miliardi di dollari. Ma l'economia a stelle e strisce ha una dimensione ovviamente superiore e, dunque, in percentuale il debito americano sembra più basso. E lo è. Noi paghiamo tra i 60-70 miliardi di interessi sul debito, loro 750.

Le percentuali rischiano di essere fuorvianti. Tra il 2020 e il 2022 il debito italiano sembrerebbe scendere in percentuale al Pil: cosa che è avvenuta. Ma, in termini assoluti, è aumentato di 350 miliardi di euro, avete capito bene. Certo c'è stata la pandemia e tutto il baraccone di bonus e spese. Ma il punto fondamentale è che lo stock, il macigno del debito, è salito e, dunque la rata del mutuo è diventata più importante. Così come spesso si dice che il Pil italiano ha fatto miracoli tra il 2021 e il 2022, crescendo del 10%. In realtà, in termini monetari, ha solo recuperato quanto perso nella pandemia: nessun miracolo dunque, ma una molla che, compressa per troppo tempo, è scattata.

Altrettanto eclatante è la storia della spesa sanitaria. Con la quale si pagano stipendi e strutture del nostro servizio sanitario pubblico. Essa, per confronti internazionali, viene spesso comunicata in termini percentuali. Ma non hanno molto senso. I medici e i macchinari si pagano in euro e non in percentuale del Pil. Succede che nell'anno della pandemia il Pil crolla: ci hanno tutti chiusi in casa. E la spesa sanitaria fa un balzo in alto, ma in termini percentuali. E non perché abbiamo speso molto di più, ma semplicemente perché il termine di paragone, il Pil, era crollato. Percentualmente sembrava che fossimo generosi con la sanità, siamo solo stati ingenerosi con l'economia.

Quando si parla di programmi di spesa conviene fare i conti con i numeri assoluti. Nel 2020 la spesa sanitaria era quasi a quota 122 miliardi di euro. Nel 2023 ha sfiorato quota 135 miliardi. Tredici miliardi in più rispetto al 2020. Se per un momento si abbandonano le percentuali e si ragiona sui numeri, si leggono le politiche economiche in modo totalmente diverso.

LE MOSSE DEL GOVERNO

Come cambiano le tasse

Sconti, nuovi scaglioni, Irpef e taglio del cuneo: tutte le novità

Gian Maria De Francesco

Ecco tutti gli sconti con i nuovi scaglioni Irpef e il taglio del cuneo fiscale. Per i redditi fino a 100mila euro scatta subito un vantaggio di 260 euro. Il vantaggio massimo si rifletterà per chi ha 35mila euro di reddito annuo. Il

ministro Giancarlo Giorgetti: «Sarà una manovra seria, responsabile e prudente. Abbiamo scelto di confermare lo sconto del cuneo fiscale. Crediamo che, vista l'inflazione, sia una priorità aiutare i redditi medio-bassi».

con Astorri, Bullan e Napolitano alle pagine 2-3

BUCO NEI CONTI E DIRETTIVE LGBT

Troppi sprechi nella Sanità E c'è chi pensa solo ai trans

alle pagine 8-9

Gli scontri di Torino

Poliziotti presi a calci E il Pd sta con i violenti

Pier Francesco Borgia a pagina 7



GAOS Una manifestante prende a calci un poliziotto

E A FIRENZE ALTRA SENTENZA ANTI-DECRETO

L'ira dei colleghi in toga contro la giudice pro-migranti

Luca Fazzo a pagina 6

TELEFONATA MELONI-SCHOLZ

Berlino si arrende all'Italia: le Ong fuori dagli accordi

Adalberto Signore

nostro inviato a Granada

Si incontreranno di persona oggi, nelle due giorni di Granada che ospita prima il terzo vertice della Comunità politica europea e poi il Consiglio informale dei capi di Stato e di governo dell'Ue. Ma nelle

ultime 48 ore i contatti tra Giorgia Meloni e Olaf Scholz sono stati ripetuti e a diversi livelli. Un lavoro che ha portato a trovare un compromesso sul regolamento di gestione delle crisi, uno dei pilastri del Patto migrazioni e asilo.

con Fausto Biloslavo alle pagine 4-5

L'INDAGINE PER OMICIDIO STRADALE

Bus cinese, batterie e guardrail L'enigma della strage di Mestre

Stefano Zurlo

La procura indaga anche su un cortocircuito generato da un problema alle batterie. Non si esclude chiaramente anche il fattore umano, ma non è l'unica traccia. Un bus inaffidabile, dunque? Forse ha un fondamento la decisione della Git, Gruppo torinese

trasporti, che nel 2020 ha annullato una commessa da 72 milioni per l'acquisto degli stessi pullman di Venezia, fabbricati in Cina. Secondo i tecnici la qualità dei mezzi era molto bassa perché assemblati in nave. Tutte ipotesi da approfondire.

servizi alle pagine 14-15-16

L'«ENCICLICA» AMBIENTALISTA

Arriva l'undicesimo comandamento: non criticare i «green»

di Angelo Allegri

a pagina 18

la stanza di Feltri

alle pagine 22-23

Fascina e il lutto: a ciascuno il suo

IN ITALIA, FATE SANE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SPEDIRE IN TUTTI I NUMERI - TEL. 02 5800 1000 (R. 12) - FAX 02 5800 1001

LICEO SENZA VOTI. BOCCIATO

di Luigi Mascheroni



È dagli anni '70, era pedagogica Mario Lodi, che qualcuno auspica una scuola senza voti - oggi si direbbe fluida - in cui lo studente non viene svilito da un numero. Poi, certo, ci fu anche chi, come il celebre maestro Manzi di televisiva memoria, anno scolastico 1981, si rifiutò di redigere le schede di valutazione che la riforma aveva introdotto al posto della pagella: «Non posso bollare un ragazzo con un giudizio, perché il ragazzo cambia». Era molto rispettoso delle persone, il maestro Manzi.

Ora, dopo la sperimentazione in alcuni istituti, ecco il manifesto teorico della Scuola della Responsabilità (sic): il manuale del professor Vincenzo Arte - così il nomen, amen... - Crescere senza voti. Durante l'anno scolastico niente più 4, 5, 6 o 7 ma soltanto un voto finale in pagella; e per il resto più cura nei rapporti personali e meno compiti a casa,

meno stress più emozioni positive. Vorremmo tornare indietro e rifare un liceo così...

Siamo nell'epoca all'free: reddito senza lavorare, immigrati senza documenti, sesso senza genere, Storia senza statue, parole senza letter, scuola senza voti. Vita senza sacrifici?

Domanda: ma la scuola italiana è agli ultimi posti in Europa perché usiamo ancora i vecchi voti, o proprio perché abbiamo fatto tutto il possibile per eliminarli? Disinteresse per il merito, promozioni facili, 99% di maturi, lauree brevi e programmi corti. Dal «18 politico» alla promozione sulla fiducia.

Lo sappiamo già: adesso metà classe degli italiani dirà: «Bisogna proteggere i ragazzi dall'ansia e dalla competizione», e l'altra metà: «La scuola non li giudicherà più, ma la vita sì!».

Forse Eduardo De Filippo esagerava quando diceva che «Gli esami non finiscono mai». Ma ogni tanto bisognerebbe iniziarli.

140anni.edison.it

e se costruiamo altri 140 anni di progresso nel rispetto del pianeta?

EDISON 140 ANNI

IL GIORNO

GIOVEDÌ 5 ottobre 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Crema, lezione di volo fatale negli Usa

Michele, sogno spezzato
Lo schianto del ragazzo
che voleva fare il pilota

Ruggeri a pagina 19



In Champions finisce 0-0

Con il Borussia
il Milan spreca
Altro pareggio

Servizio nel QS



Le storie / 1

Luna di miele tragica
Lei morta, lui ferito



Servizio a pagina 4

Le storie / 2

«Un autista esperto
Era in buona salute»



Servizio a pagina 7



Il punto del cavalcavia dove il bus con i turisti ha sfondato il guardrail ed è uscito dalla carreggiata, incendiandosi

A Mestre 21 morti e 15 feriti
Guasto del pullman o
malore dell'autista?
Le denuncia: «Cavalcavia
senza manutenzione
e guardrail arrugginito»

LA CATTIVA STRADA

Brogioni, Gianni, Farruggia, Tassi e Celata da pagina 2 a pagina 11



Solidarietà obbligatoria

Svolta migranti,
c'è l'intesa Ue

Coppari a pagina 12



Tra clima e Sinodo

Il Papa «verde»:
salvare il creato

Panettiere a pagina 15



Trionfo nell'Apt di Pechino

Sinner dei record
Battuto Medvedev

Franci nel QS



140anni.edison.it

e se il futuro non fosse questione di tempo, ma di scelte?

EDISON 140 ANNI





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con Il Sole
Bilanci e ricavi,
tutte le novità
in arrivo dal 2024
Come prepararsi



— 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano

Compliance
Scontrini,
verifica mensile
sulle anomalie
con i dati Pos

**Mastromatteo
e Santacroce**
— 0 pag. 32



VALLEVERDE

FTSE MIB 27435,59 -0,17% | SPREAD BUND 10Y 194,20 -2,70 | SOLE24ESG MORN. 1110,73 +0,07% | SOLE40 MORN. 990,59 -0,31% | Indici & Numeri → p. 39 a 43

Titoli di Stato, 800 giorni di ribasso Rendimenti record per Bund e BTP

Mercato dei capitali

La prospettiva di tassi alti accelera le vendite: titoli tedeschi al 3%, italiani al 5%

Nel 2024 un quarto delle società europee rinnoverà i prestiti a prezzi più elevati

Ha superato gli 800 giorni di mercati aperti la fase di ribasso dell'obbligazionario. È la più lunga di tutti i tempi. Nell'azionario la correzione innescata dalla crisi dei mutui subprime nel 2007 durò meno di 400 sedute. La recente fase di risalita dei prezzi si è interrotta nel timore di tassi alti a lungo. Le vendite sono ripartite, i prezzi di molti bond hanno aggiornato i minimi di ottobre e sui rendimenti il Bund a 10 anni ha toccato il 3% e il BTP il 5%. E nel 2024 un quarto delle società. Le dovrà rinnovare i prestiti a tassi più alti. **Lops** — 0 pag. 2

RAPPORTO KPMG

M&A, molte piccole e medie operazioni ma controvalori giù di 44 miliardi

— Servizio a pag. 28

888

NEI NOVE MESI DEL 2023

Nei primi 9 mesi del 2023 sono state concluse in Italia 888 operazioni di fusione e acquisizione (M&A). Si tratta di un calo del 6% rispetto alle 942 operazioni dello stesso periodo dello scorso anno in Italia.

FONDI CHIUSI

Venture capital, in discesa i ritorni sugli investimenti in start up

Monica D'Ascenzo — 0 pag. 28

Edison, piano 2030 Pronti investimenti per 10 miliardi

Energia

Obiettivo il raddoppio del margine operativo
Rilancio anche sul nucleare

Un piano di crescita sostenibile con investimenti pari a 10 miliardi di euro e una previsione di oltre 2 miliardi di Ebitda nel 2030, praticamente un raddoppio: lo ha annunciato ieri l'ad di Edison Nicola Monti, che ha anche sottolineato che sul nucleare c'è in atto un dibattito, e c'è un target di due mini reattori per il 2040.

Cheo Condina — 0 pag. 29

RICCHEZZA PER POCHI

Wall Street, all'1% degli americani 20.500 miliardi in fondi e azioni
Oltre il 53% del totale

Vittorio Carlini — 0 pag. 8

4,190

MILIARDI DI DOLLARI

Secondo i dati della Federal Reserve, a fronte della ricchezza azionaria dell'1% della popolazione Usa estremamente ricca, si contrappone il 90% delle famiglie che, con riferimento al totale dei fondi e azioni detenuti dai cittadini americani, hanno in portafoglio investimenti pari a 4.190 miliardi di dollari

MANDATO A ROTHSCHILD: PARTITA DA 1 MILIARDO PER IL MARCHIO DI PASTICCERIA



Bc Partners cerca un acquirente per Bindi

Carlo Festa — 0 pagina 27

PANORAMA

IL SI DEI VENTISETTE

Migranti, la Ue raggiunge l'intesa Compromesso sulle Ong

L'intesa sui migranti è arrivata nella notte tra martedì e mercoledì, in tempo per essere saggellata ieri al summit del Coreper, che riunisce i rappresentanti permanenti dei Ventisette. Dal testo del regolamento sulla gestione delle crisi, uno dei pilastri del Piano migrazioni e asilo, è stato stralciato il passaggio sulle Ong, rimasto tra i "considerando", sul quale l'Italia giovedì scorso aveva chiesto una pausa di riflessione. — 0 pagina 12

LAUDAUTE DEUM

Clima, richiamo del Papa: «Poco tempo, fare di più»

Sul clima «siamo appena in tempo per evitare danni ancora più drammatici». Così Papa Francesco nell'esortazione apostolica «Laudate Deum». — 0 pagina 11



L'UNIONE CHE VOGLIAMO UN MANIFESTO PER IL FUTURO DELL'EUROPA

di **Marco Buti** e **Marcello Messori** — 0 pag. 16

L'INCIDENTE DEL BUS

Mestre, sotto esame guardrail e batteria

Sull'incidente del bus a Mestre la magistratura ha aperto un fascicolo contro i guasti per omicidio stradale plurimo. Faro soprattutto sui guardrail e sulla batteria al litio. — 0 pag. 22

SIDERURGIA

Acciaierie d'Italia, intesa ambientale con Iren

Iren ha siglato con Acciaierie d'Italia un accordo per fornire all'impianto di Taranto (ex Ilva) un tecnopolimero per abbattere del 30% le emissioni di anidride carbonica. — 0 pagina 22

Nòva 24

Solare sulle Alpi La centrale rende di più in inverno

Elena Comelli — 0 pagina 36

Istat: migliora il deficit Risparmio famiglie in calo

Secondo trimestre

Migliora il deficit pubblico, ma peggiorano le condizioni economiche delle famiglie, che vedono calare potere d'acquisto e risparmio: l'effetto del caro-vita che costringe le famiglie ad intaccare le riserve. L'Istat ha reso ieri noto che nel secondo trimestre 2023 il deficit pubblico italiano in rapporto al Pil è stato pari al 5,4% contro il 5,2% nello stesso trimestre del 2022. Sul fronte delle famiglie consumatrici, la propensione al risparmio è stimata al 6,3%, in diminuzione di 0,4 punti rispetto al trimestre precedente: un tasso vicino ai minimi di sempre.

Carlo Marroni — 0 pag. 5



Al vertice di Confindustria.
Carlo Bonomi

CONFINDUSTRIA

Bonomi:
«Scenari difficili ma l'Italia ce la può fare»

Nicoletta Picchio — 0 pag. 6

MECALUX | SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

☎ 02 98836601 | mecalux.it

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90€. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



Oggi l'ExtraTerrestre

ENERGIA La bozza del decreto che stabilirà le regole per installare gli impianti per le rinnovabili è piena di ostacoli e impedisce la transizione



Culture

NOBEL Il Premio Nobel per la chimica va a Bawendi, Brus e Ekimov. Sono gli scopritori dei «punti quantici»

Andrea Capocci pagina 11



Visioni

MARIO SASSO Morto il pittore pioniere della videoarte, segnò l'immaginario televisivo con le sue storiche sigle

Bruno Di Marino pagina 13

IN DON LE MONDE DI PLUMATIQUET + EURO 2,30

GIOVEDÌ 5 OTTOBRE 2023 - ANNO LIII - N° 235

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

I NEGOZIATI TRA I PAESI DELL'UNIONE EUROPEA SBLOCCANO IL PATTO MIGRAZIONI E ASILO

Sulle Ong Berlino fa marcia indietro

Ala fine la Germania ha fatto un passo indietro e ha ritirato l'emendamento al Regolamento per la gestione delle crisi migratorie che aveva fatto infuriare Giorgia Meloni. Poche righe nelle quali le ong venivano escluse dai casi di strumentalizzazione delle migrazioni e

utili a mettere i salvataggi in mare fatti dalle organizzazioni umanitarie al riparo dagli attacchi delle destre. Dopo un giorno e una notte di trattative, gli ambasciatori dell'Ue hanno trovato l'accordo che prevede il declassamento e la riscrittura del testo, che non figura più come

emendamento al Regolamento. Tanto basta alla premier italiana per cantare vittoria: «L'emendamento della Germania secondo me faceva dei passi indietro sul tema anche delle ong. E' stato ritirato ed è passata la posizione italiana», ha spiegato Meloni. LANIA A PAGINA 5

L'ALTRA ROTTA TUNISINA Pantelleria, sbarcano in trecento

Sull'isola trapanese dodici sbarchi in 48 ore. Sono tutti cittadini tunisini partiti dalle coste a nord. A Lampedusa situazione sotto controllo e hotspot

quasi vuoto. Intanto dal tribunale di Firenze altolà alle espulsioni veloci di chi viene dal paese governato da Kais Saied: non è sicuro. MERLIA PAGINA 5

Fila di autoveicoli tra Francia e Italia foto Jean-Pierre Clatot/Getty Images

Passaggio a nord-ovest



Alto inquinamento Il brusco risveglio in un'economia che uccide

LUCA FAZIO

Fermate il mondo, dobbiamo scendere. Ci sono accademici che fanno sobbalzare come quando qualcuno tira il freno di emergenza. Chi sonnecchia è costretto a svegliarsi di soprassalto, abbiamo un problema. Questa volta è stata una frana a bloccare lo sferragliare degli ingranaggi che trainano un modello di sviluppo fallito che va a sbattere contro la realtà. La sveglia è suonata quando la prefettura della Savoia e le ferrovie francesi hanno annunciato la chiusura del traffico ferroviario tra Italia e Francia - causa frana del 27 agosto nel territorio della Maurienne - fino al giugno del 2024. Dal Frejus non si passa, ci rivediamo in estate. Fine della corsa.

segue a pagina 2

La chiusura della rete ferroviaria Italia-Francia fino all'estate 2024 allarma il mondo economico. Ma il vero danno sarà l'inquinamento per il trasporto di merci e passeggeri su gomma in una zona già compromessa. Salvini però pensa solo al Ponte: 12 miliardi in manovra pagine 2 e 3

DECRETI E FIDUCIE Parlamento ai margini, anche la destra protesta



Comincia a essere troppo persino per la maggioranza: il parlamento non tocca palla e ieri si è lamentato anche il presidente della commissione giustizia del senato, tessera FdI. L'ennesimo decreto con fiducia, un «omnibus» titolato sulla giustizia, brucia le tappe. E l'Europa propone alle opposizioni di andare da Mattarella. COLOMBO A PAGINA 6

VATICANO Al via il Sinodo delle correnti

Partita ieri l'Assemblea generale del Sinodo dei vescovi che potrebbe far affiorare tutti i nodi più spinosi che attraversano e dividono la Chiesa: inclusione delle persone omosessuali, accesso delle donne ai ministeri, ordinazione per gli uomini sposati, abusi del clero. Ma il papa avverte: «Il Sinodo non è un parlamento» dove si confrontano maggioranza e opposizione, conservatori e progressisti. Probabilmente non aiuterà la decisione di un quasi silenzio stampa deciso dal Vaticano, che potrebbe moltiplicare le «fughe di notizie». KOCCIA A PAGINA 6

MISSILI NUCLEARI Parisi: «Sul disarmo nessun progresso»



Oggi alla sede nazionale della Cgil a Roma, intellettuali, giornalisti, ex diplomatici e politici discuteranno del rischio, mai così concreto, di una catastrofe nucleare. Tra loro, il fisico premio Nobel Giorgio Parisi: «Vogliamo evitare che il conflitto in Ucraina degeneri in un confronto atomico», dice al manifesto. CAPOCCIA PAGINA 9

7 OTTOBRE

Non potremmo più dire: «Non lo sapevo»

GAETANO AZZARITI

Non potremmo dire: «Non lo sapevo». Dovremmo ammettere che pur consapevoli di quel che ci aspettava non abbiamo fatto nulla per impedirlo, neppure quel poco che potevamo fare.

segue a pagina 15

Costituzione sotto attacco. In piazza i diritti con la Cgil

MASSIMO VILLONE

Eravamo già convinti che fosse giusta nei tempi e modi la scelta della Cgil di organizzare con tante associazioni - tra cui il Coordinamento per la democrazia costituzionale - una manifestazione nazionale a Roma.

segue a pagina 15

La via maestra: libertà, democrazia e partecipazione

WALTER MASSA

Libertà, democrazia e partecipazione sono state le parole importanti della giornata nazionale dell'Associazione italiana che si è svolta a Roma qualche giorno fa.

segue a pagina 15



31005 9 770025 215000 Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1) G/pt/CRM/23/103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 274 ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/A, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 5 Ottobre 2023

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" EURO 1,33

Il libro

Nesi: «I lupi dentro di una generazione sulla via del declino»

Generoso Picone a pag. 14



La polemica

De Giovanni sui social «Io prezzemolino? Mi vedrete di meno»

Rossella Rusciano a pag. 14



Migranti, l'Ue trova l'intesa

►Passa la linea italiana: stop alle modifiche chieste dalla Germania a sostegno delle Ong. Si al ricollocamento di profughi in caso di flussi massicci o fondi agli Stati in emergenza

L'analisi

Nuova Europa senza primi della classe

Angelo De Mattia

Non sarebbe affatto scontato il successo di modelli istituzionali per l'avanzamento dell'integrazione europea, più o meno sofisticati, costruiti al vertice, senza rilanciare, in connessione, l'attualizzazione delle ragioni d'essere dell'unione e nel contempo la valorizzazione del principio di sussidiarietà in base al quale ciò che può essere fatto, e bene, a livello dei singoli Stati non va accentrato. Un principio sancito sin dai Trattati di Roma.
Continua a pag. 39

La riflessione

Perché offerta e domanda non si incrociano

Enrico Del Colle

Quando alla fine di agosto l'Istat ha diffuso i dati sul lavoro relativi al mese di luglio - con la constatazione di un calo dell'occupazione rispetto ad una costante crescita che durava dall'inizio dell'anno e di un aumento della disoccupazione e dell'inattività - diversi commentatori non hanno esitato a precisare un cambiamento di paradigma con cattive conseguenze per le famiglie e le imprese.
Continua a pag. 39

La Germania fa dietrofront sugli aiuti alle Ong. E così s'è raggiunto l'accordo tra i 27 Paesi europei sul testo chiave del regolamento delle crisi sui migranti. Passa dunque la linea italiana su ricollocamento e fondi.

Ajello, Malfetano e Rosana alle pagg. 8 e 9

Mestre, nel mirino il guardrail usurato e basso



Un malore dell'autista dietro la strage del bus

Forse un malore dell'autista Alberto Rizzotto, anch'egli morto nello schianto, alla base della strage del bus precipitato e poi incendiatosi a Mestre. Ma s'indaga anche su un guasto meccanico del mezzo. In più il cedimento del guard rail. Identificate le 21 vittime e 15 feriti: tutti stranieri tranne Rizzotto.
Evangelisti, Fenzo, Munaro, Pattaro e Pederiva alle pagg. 2, 3 e 5

De Luca: Comuni a rischio dissesto

Fitto: «Basta assegni in bianco alle Regioni»

«Non è vero che la Zes unica andrà in direzione opposta rispetto alla riforma dell'autonomia rafforzata delle Regioni: il Decreto Sud al contrario rafforzerà la responsabilità dei presidenti delle Regioni sui progetti relativi ai loro territori. Finisce la stagione degli assegni lasciati in bianco senza verifica puntuale di cosa alla fine è stato realizzato». Lo dice il ministro per il Sud, Raffaele Fitto. E il governatore campano De Luca: «In Campania 200 comuni a rischio default».
Pappalardo e Santonastaso a pag. 11

Il bradismo Il decreto in Cdm

Campi Flegrei più controlli oggi le norme

►Potenziata la protezione civile Manfredi: più poteri ai sindaci

Mentre lo sciame sismico non dà tregua (ieri altre due scosse) è atteso per oggi in Consiglio dei ministri il Decreto Legge "Campi Flegrei". Quattro i punti nodali del provvedimento: un piano di esodo in caso di fenomeno bradisismico grave; un programma di controllo sulla vulnerabilità degli edifici; il potenziamento delle strutture di Protezione civile e un sistema di comunicazione-informazione. Il sindaco di Napoli: «Più poteri ai primi cittadini».
Calò, Capone, Crimaldi, Del Giudice, Di Biase, Mazonne e Salvia alle pagg. 6 e 7 in Cronaca

Premio a Mazzucco

Serao, la forza di andare oltre i cliché



Fabrizio Coscia

Che valore, che peso ha l'eredità di Matilde Serao? È una domanda che dobbiamo porci oggi più che mai, oggi che, in una significativa coincidenza, verranno assegnati contemporaneamente il Nobel per la letteratura e il Premio letterario dedicato alla grande giornalista napoletana (alle 16, nell'ambito del Campania Libri Festival, presso il Teatro di Corte del Palazzo Reale di Napoli). Parlo di coincidenza, poiché Serao fu la scrittrice italiana candidata sei volte al Nobel, dal '22 al '25, e l'anno successivo ancora era tra i nomi favoriti, ma fu osteggiata da Mussolini a causa del suo antifascismo (nel '26 il premio fu assegnato, al suo posto, a Grazia Deledda).
Continua a pag. 39

Gratis con il Mattino

Oggi lo Speciale su donna Matilde



Napoli, il post-Real e il futuro del nigeriano

DeLa, segnali di pace a Osi ma si apre il caso Mario Rui

«Rinnoverà? Non c'è problema. Non c'è mal problema: nel Napoli sono sempre tutti contenti». De Laurentis senza giri di parole sul futuro di Osimhen. Ma l'attaccante del Napoli non sembra intenzionato prolungare il contratto con il Napoli che andrà in scadenza nel 2025. Intanto, tensione tra l'agente di Mario Rui e l'allenatore del Napoli. «Gestione scagurata del mio assistito», ha detto Giuffridi il giorno dopo la sconfitta contro il Real Madrid.
Marotta e Taormina alle pagg. 16 e 17



140anni.edison.it

se costruiamo altri 140 anni di progresso nel rispetto del pianeta?

edison 140 ANNI





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 145 - N° 274
Sped. in A.P. 01.03.2003 con L.432/2004 art.1, CC03 RM

NAZIONALE



Giovedì 5 Ottobre 2023 • S. Placido, monaco

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

In edicola e sul web
Pensioni, bollette e pagamenti 2.0
quel che c'è da sapere su MoltoEconomia
Un inserto di 24 pagine



Champions, Celtic ko (1-2)
Ribaltone Lazio con Vecino e Pedro
impresa a Glasgow
Abbate e Dalla Palma nello Sport



Battuto Medvedev
Un grande Sinner conquista Pechino
«Non mi fermo e giocherò la Davis»
Martucci nello Sport



I "quattro cerchi"

Una nuova Europa, senza primi della classe

Angelo De Mattia

Non sarebbe affatto scontato il successo di modelli istituzionali per l'avanzamento dell'integrazione europea, più o meno sofisticati, costruiti al vertice, senza rilanciare, in connessione, l'attualizzazione delle ragioni d'essere dell'Unione e nel contempo la valorizzazione del principio di sussidiarietà in base al quale ciò che può essere fatto, e bene, a livello dei singoli Stati non va accentrato.

Un principio sancito sin dai Trattati di Roma. Anche in questo caso, il processo deve camminare "sulle gambe degli uomini", senza naturalmente che ciò escluda il ruolo di propulsione, di stimolo e di indicazione di nuovi assetti istituzionali. Il progetto franco-tedesco di un avanzamento dell'integrazione secondo raggruppamenti dei partner europei in quattro cerchi concentrici, dal primo che riguarda i Paesi che si potrebbero considerare "apri-pista" agli altri che riflettono la condizione attuale, fino a Stati che sarebbero considerati "associati" e, da ultimo, a quelli che costituirebbero una indefinita Comunità politica europea pecca di una forma di giacobinismo mista a una totale fiducia cartesiana.

Si tradurrebbe, comunque, questo progetto, in un'Europa non a due velocità, ma a due più due (per gli associati e i partecipi alla Comunità). Insomma, in tal modo ci si propone di integrare e di convergere, ma si rischia di frammentare e di creare le condizioni perché (...)

Continua a pag. 25

La strage di Mestre, l'ipotesi malore dell'autista

► Nessun segno di urto o frenata
Faro sul guardrail

VENEZIA La tragedia di Mestre, che ha provocato 21 vittime, è stata causata, con ogni probabilità, da un malore dell'autista. È l'ipotesi degli inquirenti. Nessun segno di urto o frenata. I testimoni: «Il bus andava piano». Nel mirino il parapetto in ferro.
Servizi da pag. 2 a pag. 5



La sequenza nel video mostra in alto il bus che si appoggia al guardrail di destra per poi (sotto) uscire di strada

Riconosciute tutte le vittime del disastro

La sposa in luna di miele, i bambini le 21 vite spezzate sul bus della morte

VENEZIA La giovane sposa croata incinta in luna di miele, i bambini, gli ucraini per un po' lontani dall'incubo della guerra. Sono state identificate tutte le 21 vittime della strage di Mestre.
Pederiva a pag. 3



Migranti, passa la linea italiana

► Firmato l'accordo in Europa: escluse le modifiche chieste da Berlino in favore delle Ong
Nell'intesa scatta l'obbligo di aiuto per gestire i ricollocamenti. Meloni: non siamo isolati

Sponsor da 25 milioni in 2 anni. Gualtieri: «Ci temono per il 2030»



Riad con la Roma, pensando all'Expo

Alla firma Faisal Bafarat, ceo di General Entertainment, e il ceo giallorosso Lina Soulikou. Dietro il presidente dell'autorità saudita Turki Alalshikh con le stelle della Roma (da DE TTI) A pag. 9

ROMA Firmato l'accordo sui migranti dai Paesi della Ue, escluse le Ong e obbligo di aiuto per i ricollocamenti. Alle pag. 6 e 7

Tassa piatta al 21% per negozi e uffici nella riforma fiscale

► Nei piccoli centri, prelievi ancora più bassi
I fondi dovranno essere stanziati in Manovra

ROMA Una "tassa piatta" - o cedolare secca - del 21% per le persone fisiche proprietarie di negozi e uffici affittati a commercianti, artigiani e professionisti vari. Con un'aliquota più bassa, che potrebbe essere fissata al 15 per cento, se la proprietà si trova in un centro abitato con meno di 5 mila abitanti. Entrerà in uno dei decreti attuativi della delega fiscale.
Bassi a pag. 15

Squilibri futuri

Il nodo pensioni e il crollo del mito del "posto fisso"

Paolo Balduzzi
È l'autunno delle contraddizioni: l'economia rallenta (...)
Continua a pag. 25

«Partito del bonifico»



Lo sposo e il pranzo
«Tutto un equivoco il conto è saldato»

FROSINONE Fuga dal pranzo di nozze, lo sposo si fa vivo dalla Germania dopo dieci giorni: «Conto saldato, solo un equivoco. Non sono un truffatore».
Errante a pag. 12

140anni.edison.it

e se costruiamo altri 140 anni di progresso nel rispetto del pianeta?

edison 140 ANNI

Il Segno di LUCA

BILANCIA, UTILE LA DISPONIBILITÀ

Mercurio è entrato nel tuo segno e ti ha portato in dono un'agilità che ti consente di fare ogni tipo di acrobazia, sia a livello fisico che mentale. La comunicazione migliora e aumenta la disponibilità verso gli altri, sei curioso e ciarliero più che mai. La Luna va dai Gemelli al Cancro e ti offre un pizzico di intuito in più da investire nel lavoro. Individuati così le mosse favorevoli per assecondare la situazione e i suoi capricci. MANTRA DEL GIORNO Nell'eleganza trapela la sostanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 25

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, Roma 1983, Lo scudetto del cuore* € 6,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 5 ottobre 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Rimini, aveva 78 anni

**Uccisa a coltellate:
nessun indizio,
è caccia al killer**

Zuppiroli a pagina 16



Incontro a Imola

**Dalle vittorie
al Cavallino:
il mito Ferrari**

Agnessi a pagina 20



Le storie / 1

**Luna di miele tragica
Lei morta, lui ferito**



Servizio a pagina 4

Le storie / 2

**«Un autista esperto
Era in buona salute»**



Servizio a pagina 7

Il punto del cavalcavia dove il bus con i turisti ha sfondato il guardrail ed è uscito dalla carreggiata, incendiandosi

**A Mestre 21 morti e 15 feriti
Guasto del pullman o
malore dell'autista?
Le denuncia: «Cavalcavia
senza manutenzione
e guardrail arrugginito»**

LA CATTIVA STRADA

Brogioni, Gianni, Farruggia, Tassi e Celata da pagina 2 a pagina 11



Solidarietà obbligatoria

**Svolta migranti,
c'è l'intesa Ue**

Coppari a pagina 12



Tra clima e Sinodo

**Il Papa «verde»:
salvare il creato**

Panettiere a pagina 15



Trionfo nell'Apt di Pechino

**Sinner dei record
Battuto Medvedev**

Franci nel QS

140anni.edison.it

e se il futuro non fosse questione di tempo, ma di scelte?

EDISON **CLUB** 140 ANNI





IL SECOLO XIX



GIOVEDÌ 5 OTTOBRE 2023

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 234, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzonidvertising.it

GNN

L'AUTISTA COLPITO DA MALORE
Il guard rail fuorilegge
complice della tragedia

BARONI, GIUBILEI E SERRA / PAGINE 2-5



LA STRAGE DI MESTRE

IDENTIFICATI I PRIMI 8 CORPI
La sposa incinta, il bimbo
Storie delle vite spezzate

NICCOLO ZANCAN / PAGINA 2

IL REPORTAGE NEI VICOLI DI GENOVA
Pusher e dosi ai passanti:
ecco il crocevia del crack

TOMMASO FREGATTI / PAGINA 23



MIGRANTI, INTESA ITALIA-GERMANIA

Salario minimo, bocciata la legge: «Meglio puntare su nuovi contratti»

Il dossier del Cnel sul salario minimo è in arrivo e prevede una bocciatura. L'ex ministro Brunetta, presidente del Comitato economia e lavoro, aveva avuto dalla premier Meloni l'incarico di giungere a una proposta condivisa sul tema lanciato dalle opposizioni. Ma, a quanto trapela, già dalle prime pagine della relazione che sarà consegnata domani si sposta la linea del governo: il rinnovo dei contratti collettivi è preferibile alla soglia minima oraria. La Cgil è pronta a lasciare il tavolo, il Pd chiede che il governo riferisca in Parlamento. Caso migranti, accordo di compromesso tra Italia e Germania.

SERVIZI / PAGINE 8-9

SETTE ANNI AL COMANDANTE PAOLONI, CINQUE AL PRIMO UFFICIALE, QUATTRO AL CAPO DELLA SALA MACCHINE

Crollo della Torre piloti, condannati i 3 imputati

Genova, la sentenza definitiva: colpevoli i responsabili della nave Jolly Nero

Sentenza definitiva per il processo sul crollo della Torre piloti di Genova, che nel 2013 venne urtata dalla nave Jolly Nero in manovra. I morti furono nove. La Cassazione ha condannato il comandante della nave Paoloni a 7 anni, il primo ufficiale Repetto a 4 anni e 6 mesi, il capo della sala macchine Giammoro a 4 anni. Ancora in corso il processo bis, che riguarda la collocazione della Torre a molo Gianò.

SERVIZI / PAGINA 14



I resti della torre, crollata nel 2013

LE REAZIONI

Marco Fagandini / PAGINA 14

La madre di una vittima:
«Adesso si punisca chi negò la sicurezza»

Adele Chiello, madre di Giuseppe Tusi, morto nel crollo, è amara: «Hanno pagato i piani bassi».

IMMIGRANTI A GENOVA

Bucci spegne il caso container, la tensione resta

Annamaria Coluccia e Mario De Fazio

La montagna che divideva i partiti del centrodestra e il sindaco Marco Bucci partorisce un topolino. Almeno per ora. Dopo una giornata di tensioni rimaste sottotraccia, il caso dei terreni di Rivarolo, a Genova, destinati ai container per migranti, esplosivo dopo l'anticipazione de Il Secolo XIX, viene sterilizzato nel corso di una riunione di maggioranza.

GLI ARTICOLI DI ELICIA CASALI / PAGINE 6 E 7



Il sindaco Marco Bucci

ROLLI



IL DOCUMENTO SUL CLIMA

CARLO PETRINI / PAGINA 15

IL GRIDO DEL PAPA VA ASCOLTATO PRIMA CHE SIA TARDI

Con la Laudate Deum, Papa Francesco fornisce una fotografia di un periodo passato senza risultati consistenti. Nel farlo si dimostra ancora una volta l'unica voce, a livello globale, in grado di descrivere lucidamente i tempi che stiamo vivendo, senza perseguire alcun tipo di interesse.



GENOVA, APERTURA AL VERTICE CON REGIONE E COMUNE: «POSSIBILE RIVEDERE GLI ACCORDI SULLE AREE DI CORNIGLIANO»

Ex Ilva, svolta dei sindacati



L'assemblea dei lavoratori di Acciaierie d'Italia durante lo sciopero di martedì (foto Zennaro)

GILDA FERRARI / PAGINA 16

L'INCHIESTA

Assunzioni facili ai parenti dei notabili Terremoto a Savona

Silvia Campese

Amministratori e dirigenti della Provincia di Savona e del Comune di Albisola sono indagati per una serie di presunte assunzioni facili «finalizzate a compiacere personalità influenti del territorio savonese».

L'ARTICOLO DI PAGINA 10

Falso, abusi e stalking I guai di Colangelo, zarina della Provincia

L'invitato Dario Freccero

Giulia Colangelo gli ordini si sono dati. A Palazzo Nervi, sede della Provincia, hanno imparato a conoscerla. Autoritaria e temuta. Curatissima e appariscente.

L'ARTICOLO DI MAURIZIO VEZZARO / PAGINA 11

BUONGIORNO

Matteo Salvini, inesausto generatore di opinioni prêt-à-porter, dalla pizza margherita alla guerra mondiale, ne ha sciorinata una bella pronta anche a proposito della terrificante strage di Mestre: non è stato un problema di guard-rail ma dell'autobus a trazione elettrica. «Qualcuno mi dice che le batterie elettriche prendono fuoco più velocemente di altre forme di alimentazione e, in un momento in cui si dice che tutto deve essere elettrico, uno spunto di riflessione è il caso di farlo». Tutti noi conosciamo l'avversione di Salvini, a mio parere non scandalosa, per certi furori della transizione green, i cui costi sono insostenibili soprattutto per chi già se la passa grama. Ma voglio assumermi il rischio di passare per deficiente pur di non cedere al sospetto che il ministro abbia preso spunto persino

L'altra spiegazione

MATTIA FELTRI

da ventuno morti - e morti da poche ore - per mettere a profitto un'occasione di propaganda. Ci deve essere per forza un'altra spiegazione, altrimenti tanto varrebbe arrendersi e ritirarsi in campagna. Intanto il National Transportation Safety Board (Stati Uniti) o la EV FireSafe (Australia) informano che le auto elettriche prendono fuoco meno facilmente di quelle ibride o tradizionali: c'è una probabilità di novanta volte più bassa. Così, per saperlo. Per girare l'informazione ai frettolosi interlocutori di Salvini, di cui egli si fida un po' troppo ciecamente. E poi è subito intervenuto il procuratore di Venezia per precisare che non c'è stato alcun incendio prima dell'incidente: l'ipotesi più probabile rimane quella del malore dell'autista. E, ecco l'altra spiegazione, pure del ministro. —

STERLINE, MARENGHI, LINGOTTI ORO
DIERRE
VIA FIESCHI 1/12 - GENOVA
www.dierregold.it
Tel 010.581518

STERLINE, MARENGHI, LINGOTTI ORO
DIERRE
LA STERLINA DI RE CARLO INCORONATO
www.dierregold.it



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 5 ottobre 2023
Anno LXXX - Numero 274 - € 1,20
San Placido, Monaco

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

EMERGENZA MIGRANTI

L'Europa si piega all'Italia

Meloni vince il braccio di ferro con il cancelliere Scholz sull'emendamento pro Ong

Via libera al regolamento Rimpatri, controlli comuni e ricollocamenti obbligatori

Il premier: passa la nostra linea Ora a essere isolata nella Ue è rimasta solo la sinistra

L'EDITORIALE

La forza di verità e ragione

DI DAVIDE VECCHI

Il tempo è galantuomo. E in questo caso sono bastati pochi giorni per far emergere la verità e restituire la giusta rappresentazione dei fatti non solo all'opinione pubblica ma soprattutto ai tanti opinionisti capaci di tutto pur di delegittimare il governo Meloni che si erano scatenati contro il ministro Piantedosi per l'atteggiamento tenuto a Bruxelles durante l'ultima riunione dei ministri dell'Interno. Nell'occasione, Piantedosi aveva chiesto di approfondire un emendamento al regolamento di crisi dell'Unione europea che avrebbe dato una sorta di salvacondotto alle Ong anche nei casi in cui fossero state coinvolte in attività criminali nel traffico di esseri umani. Il titolare del Viminale non voleva far naufragare la trattativa in corso e infatti non ha preso la parola per esprimere parere contrario ma informalmente ha chiesto che il testo fosse approfondito e ha garbatamente fatto presente che la discussione e il voto del regolamento non erano nemmeno all'ordine del giorno. Per aver difeso l'interesse nazionale e per averlo fatto con pragmatismo, è stato scartavetrato per giorni sui giornali e con indignate dichiarazioni da parte degli esponenti della sinistra che, in sostanza, gli hanno rimproverato di non aver obbedito con la dovuta sollecitudine (...)

Segue a pagina 3

Il Tempo di Osho

Pd ossessionato dal fascismo No alle vie che ricordano il Ventennio



De Leo a pagina 7

È l'ipotesi più accreditata per la tragedia del pullman a Mestre «Probabile malore dell'autista»

Energia

Due mini reattori nucleari entro il 2040 in Italia

Caleri a pagina 11

... Nessuna traccia di frenata, nessuna collisione con altri mezzi, l'impatto sul guardrail 50 metri prima del volo dal cavalcavia Vempa a Mestre. Da questi elementi partirà la procura di Venezia per cercare di ricostruire i fatti della tragedia che ha causato 21 vittime e 15 feriti. L'ipotesi al momento più battuta è quella del malore del conducente.

Bruni a pagina 8

... Sul contrasto all'immigrazione clandestina, a Bruxelles, passa la linea dell'Italia. Le Germania fa dietrofront sull'emendamento che agevolava le operazioni delle Ong nel Mediterraneo come richiesto da Roma. Si al regolamento che, in caso di crisi, prevede rimpatri e ricollocamenti. Meloni: «Non siamo isolati, piuttosto lo è la sinistra europea».

Martini a pagina 2 e 3

Ministro Salvini

«Per il Ponte dello Stretto lavori al via nel 2024»

Antonelli a pagina 6

Il magistrato di Catania

Altra sentenza politica del giudice Apostolico

Campigli a pagina 5

Stasera Roma-Servette

Pedro in Champions regala tre punti pesanti alla Lazio



Cirulli, Pes, Rocca e Salomone da pagina 24 a 26

COMMENTI

- **USA**
Agenzie di rating Appuntamento al buio per Meloni
- **MAZZONI**
Il Pd vuole la legge sull'antifascismo ma sta con Putin
- **CONTE MAX**
La Tunisia e la timida Europa

a pagina 13

140anni.edison.it

e se costruiamo altri 140 anni di progresso nel rispetto del pianeta?

Consigli non richiesti

DI CICISSEO

Nella sentenza con cui il tribunale di Catania ha giudicato illegittimo il decreto del governo sulle espulsioni accelerate di quattro migranti ci sono alcuni passaggi quantomeno anomali (e bizzarri) per giustificare un simile provvedimento: uno dice di essere perseguitato dai cercatori d'oro del suo Paese per alcune caratteristiche fisiche che ha, cioè le linee della mano... Un altro per dissidi con i familiari della sua ragazza, un altro ancora per la mancanza di adeguate cure ospedaliere in Tunisia, l'ultimo per le minacce che (...)

Segue a pagina 13





a pag. 35

CASSAZIONE

La ex moglie che ha lasciato il lavoro, aiutando così la famiglia, ha sempre diritto all'assegno di divorzio

Alberici a pag. 26

SU WWW.ITALIAOGGI.IT



Notariato - Lo studio sulla partecipazione di incapaci nelle società

Pos - Il provvedimento delle Entrate sulle lettere di compliance

Famiglia - Assegno di divorzio alla ex che lascia il lavoro, l'ordinanza della Cassazione

Orsina (Luiss): l'ipotesi di un governo tecnico è campata per aria. È solo una speranza del Pd
Alessandra Ricciardi a pag. 5

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Pagamenti digitali al dunque

Chi ha emesso fatture o corrispettivi per importi inferiori a quanto risultante dal Pos riceverà dalle Entrate l'invito al ravvedimento sulle eventuali violazioni tributarie

Le imprese che hanno emesso fatture o inviato corrispettivi per importi inferiori ai proventi risultanti dal Pos riceveranno dall'Agenzia delle entrate la segnalazione dell'anomalia, con l'invito a regolarizzare le eventuali violazioni tributarie attraverso il ravvedimento operoso. Che fino al 15 dicembre prossimo consentirà anche di evitare la sanzione accessoria della chiusura dell'esercizio in caso di ripetute violazioni.

Ricca a pag. 25

PAGAMENTI DIGITALI
L'applicazione bancaria più scaricata è BancoPosta

Cobianchi a pag. 8

Clamorosa rottura sulla Rai fra M5s e Pd Schlein isolata dove dominava la sinistra



È stata nominata presidente della Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai col placet (determinante) del Pd (poiché la presidenza spetta all'opposizione) e il Pd che già precede il Copasir, comitato per i servizi segreti, s'è fatto da parte su richiesta dell'alleato-non alleato Giuseppe Conte. Così Barbara Florida ha potuto sedere sull'importante poltrona di questa commissione e incamminare ad armeggiare su direzioni e organismi, e subito nella prima informativa di nome il suo M5s ha avuto più strappatini di quelli riservati al Pd, che si è arrabbiato di brutto. Ely Schlein è sempre più isolata dove dominava la sinistra.

Valentini a pag. 6

DIRITTO & ROVESCOIO

A Milano, in Piazza XXIV Maggio 6, zona Navicelli, c'è "La Magiolo" un ristorante popolare ufficialmente definito come "Bottega storica". Risale infatti al 1890. "La Magiolo" è la quintessenza della cucina milanese. Non a caso fu cantata da Giorgio Gaber, da Enzo Jannacci e dai Gufi che, addirittura, cantavano in milanese. Cucina popolare con canzoni popolari. Un tempo era l'osteria degli operai. Adesso che gli operai sono quasi scomparsi è diventato il locale degli impiegati. Qui si mangia: primo, secondo non contano, acqua minerale e caffè con 13 euro, dimostrazione che, se si vuole, l'inflazione si può anche battere. Il locale era stato rilevato da un palestinese residente in Libano sposato con una signora pugliese. Adesso è gestito dai due figli strarivolari. Sono i nipoti del Bangladesh sù lo chef che il mastro-pizzaiolo che hanno saputo conservare il sapore milanese dei cibi, dimostrando che l'immigrazione è una ricchezza che riesce a inserirsi anche senza stravolgere.

IL WI-FI DA TE ARRIVA DA TE, DA ME, DA TUTTI!!!

Together we can **vodafone**

Dove non arriva la Fibra, arriva il **WI-FI DA TE**.

Scopri **FWA 5G** nei negozi Vodafone.

Per verificare e dettagli sulle coperture vai su vodafone.it/indietro5g. Per scoprire di più sui servizi e le tariffe vai su vodafone.it. Per verificare e dettagli sulle coperture vai su vodafone.it/indietro5g. Per scoprire di più sui servizi e le tariffe vai su vodafone.it. Per verificare e dettagli sulle coperture vai su vodafone.it/indietro5g. Per scoprire di più sui servizi e le tariffe vai su vodafone.it.



LA NAZIONE

GIOVEDÌ 5 ottobre 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



L'analisi Unicoop su imprese e società

**Toscana, il Pil frena
L'inflazione mette ansia
Cambiano le abitudini**

Ciardi a pagina 18



Proposta di 20 Comuni toscani

**«Multiutility
con azionariato
popolare»**

Caroppo a pagina 21



Le storie / 1

**Luna di miele tragica
Lei morta, lui ferito**



Servizio a pagina 4

Le storie / 2

**«Un autista esperto
Era in buona salute»**



Servizio a pagina 7

Il punto del cavalcavia dove il bus con i turisti ha sfondato il guardrail ed è uscito dalla carreggiata, incendiandosi

**A Mestre 21 morti e 15 feriti
Guasto del pullman o
malore dell'autista?
Le denuncia: «Cavalcavia
senza manutenzione
e guardrail arrugginito»**

LA CATTIVA STRADA

Brogioni, Gianni, Farruggia, Tassi e Celata da pagina 2 a pagina 11



Solidarietà obbligatoria

**Svolta migranti,
c'è l'intesa Ue**

Coppari a pagina 12



Tra clima e Sinodo

**Il Papa «verde»:
salvare il creato**

Panettiere a pagina 15



Trionfo nell'Apt di Pechino

**Sinner dei record
Battuto Medvedev**

Franci nel QS

140anni.edison.it

e se il futuro non fosse questione di tempo, ma di scelte?

EDISON 140 ANNI





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Giovedì 5 ottobre 2023

Oggi con *Green & Blue*

Anno 49° N° 234 - In Italia € 1,70

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Il dramma di Mestre

L'autista e il bus impazzito il giallo degli ultimi secondi

Un guasto meccanico del mezzo, un malore del conducente o una sua distrazione: sono queste le ipotesi su cui lavorano gli investigatori per capire le cause della caduta del pullman sulla rampa Rizzardi a Mestre, che ha causato la morte di 21 persone, tra cui nove ucraini. Verrà analizzato anche il cellulare dell'autista, Alberto Rizzotto, che ha perso la vita. Due i punti fermi: il bus non ha avuto contatti con altri mezzi e non ci sono segni di frenata.

dal nostro inviato **Baldessarro** e di **Ferro, Furlan e Mantengoli** da pagina 8 a pagina 13

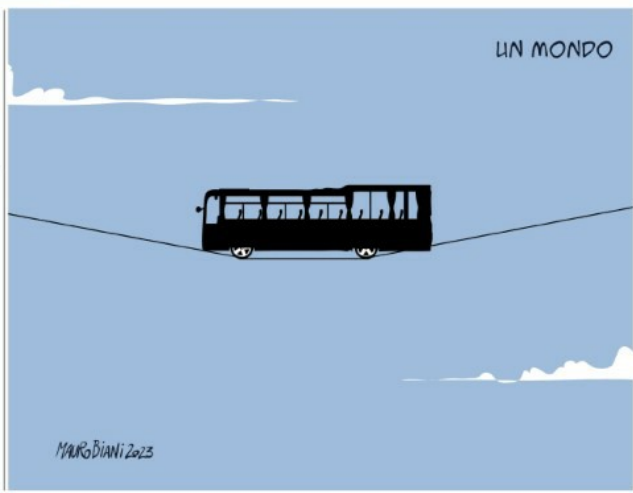
All'interno

Il guardrail mai restaurato e quel buco di due metri

dal nostro inviato **Rosario Di Raimondo** e di **Chiara Spagnolo** a pagina 9

La sposa in attesa di un figlio e le altre venti vite spezzate

dal nostro inviato **Paolo Berizzi** a pagina 10



EMERGENZA LAVORO

Sfuma il salario minimo

Il Cnel di Brunetta presenta il suo documento che accoglie le obiezioni del governo e affossa la proposta di legge Spaccatura nel sindacato, Cgil vota contro e Uil si astiene. La rabbia di Pd e M5S. Confindustria: bisogna dire la verità

Migranti: compromesso elettorale Ue sui salvataggi umanitari

Il commento

I numeri e la dignità

di **Luca Iezzi**

Dignità. È la parola che ricorre più spesso nel dibattito sull'introduzione del salario minimo legale. E basterebbe questo a capire che non è solo una questione economica e ancor meno puramente numerica. Per sgombrare il campo dalle prime obiezioni, non è una richiesta europea.

Il punto

Se Putin soffia sul voto europeo

di **Stefano Folli**

La campagna elettorale per le europee, di fatto già cominciata, annovera in partenza un personaggio ingombrante ma tutt'altro che impreveduto. È il presidente russo Putin, un esperto di disinformazione molto rapido nell'incunearsi nei punti deboli degli avversari.

da pagina 33

Il Cnel nominato dal centrodestra fa sponda al governo Meloni e affonda il salario minimo. La commissione Informazione ha approvato un documento che contiene tutte le perplessità già espresse dal centrodestra: contraria solo la Cgil, si è astenuta la Uil. Pd e M5S fanno partire una raccolta firme. A Bruxelles l'Ue trova un accordo sui migranti, ma la linea del governo a Firenze viene nuovamente smentita dai giudici.

di **Colombo, Conte, Lauria Occorsio, Santelli, Tito, Vitale e Ziniti** da pagina 2 a pagina 7



L'intervista

Sala: "Milano resta un modello La sinistra risponda ai problemi"

di **Francesco Manacorda** a pagina 15

Domani in edicola



Sul Venerdì più scienza per tutti

Mappamondi

Crosetto frena sulle armi a Kiev "Poche risorse"



di **Ciriaco e Di Feo** a pagina 19

I trumpiani paralizzano il Congresso Usa



di **Basile e Mastrolilli** a pagina 21

Nell'enciclica la lezione del Papa ambientalista

di **Riccardo Luna**

Il 24 maggio 2015 papa Francesco pubblicò la sua seconda enciclica e cambiò il mondo. La chiamò *Laudato Si'*, come l'incipit del Canticum delle Creature.

alle pagine 26 e 27 con articoli di **Scaramuzzi**

140anni.edison.it

e se costruiamo altri 140 anni di progresso nel rispetto del pianeta?

EDISON 140 ANNI

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia KM 22,80 / € 3,00 - Svizzera Italiano CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



L'IRAN
Armita come Mahsa, in coma per un velo indossato male
CATERINA SOFFICI - PAGINA 18

L'INTERVISTA
"Io, picchiata al corteo di Torino non mi fiderò più dei poliziotti"
CHIARA COMAI - PAGINA 21

LA CULTURA
Le lettere inedite di Cavour
"La politica per me è missione"
ANDREA PARODI - PAGINA 30

EDISON

LA STAMPA

GIOVEDÌ 5 OTTOBRE 2023

140 ANNI

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € | ANNO 157 | N. 273 | IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) | SPEDIZIONE ABB. POSTALE | D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DCG-TO | www.lastampa.it

GNN

LA MANUTENZIONE FERMATA 400 METRI PRIMA DEL PUNTO DI IMPATTO. IL GIALLO DEL BUCO DI UN METRO E MEZZO NELLA PROTEZIONE

Strage di Mestre, lo scandalo del guard rail

LE VITTIME

La sposa, il neonato e le famiglie spezzate
NICCOLÒ ZANCAN



MONICA SERRA

Dall'alto del cavalcavia «della Vempra», in questo guard rail vecchio di oltre sessant'anni, lo squarcio è enorme. Ventiquattro ore dopo la strage, ci sono ancora piccoli pezzi di lamiera accartocciati nell'area messa in sicurezza e sotto sequestro dalla procura di Venezia, a partire dal punto in cui Alberto Rizzotto, l'autista del bus in servizio dal camping Hu di Marghera, ha perso il controllo del mezzo. I sopravvissuti: «Urlavamo, ha perso il controllo». - PAGINA 3 | SERVIZI PAGINE 2-3

I DOSSIER

I cavalcavia d'Italia tra cantieri eterni e controlli fantasma
Paolo Baroni

Il rischio incendi delle vetture elettriche più alto nelle ibride
Franco Giubilei

IL RACCONTO

Il papà e i gambiani gli eroi tra le fiamme
LAURA BERLINGHIERI

Boubacar Touré, 27enne gambiano, e Godstime Erheneden, 30enne nigeriano estraggonno cinque corpi dalle lamiere in fiamme. E i medici dell'ospedale di Mestre, ormai a fine turno, rimasti per salvare i corpi martoriati di questa guerra della strada. - PAGINA 4

LA SANITÀ

Perché sui tagli a medici e ospedali nessuno può dirsi davvero innocente
NINO CARTABELLOTTA



L'approvazione della Nota di aggiornamento del Def (Nadef) ha inevitabilmente acceso lo scontro politico sulla sanità. - PAGINA 29 | RETTINI - PAGINA 15

LA PROPOSTA DEL CNEL DI BRUNETTA: CONCENTRARSÌ SUI CONTRATTI COLLETTIVI. LA CGIL LASCIA IL TAVOLO. IL BTP ARRIVA AL 5%

Salario minimo, addio alla legge

Migranti, compromesso Italia-Germania. Il timore di Meloni: la Ue vieterebbe le espulsioni in Tunisia

BALESTRERI, BRESOLIN, GORIA, LOMBARDO, MONTICELLI, SALVAGGIULO

Il dossier del Cnel sul salario minimo è in arrivo, ma è già chiaro che la proposta sarà bocciata: meglio lavorare sui contratti collettivi. Intanto il Btp supera il rendimento del 5% (non succedeva dal 2012). La spesa per il debito rispetto a inizio 2022 è quadruplicata. Italia e Germania trovano un compromesso sulle deroghe per il diritto di asilo. - PAGINE 10-13

NELLA SQUADRA DI BENINI ANCHE PICCOLO, PIPERNO E LITIZZETTO

Al Salone con Luciana

FRANCESCO RIGATELLI



IL SICCA PASCUALON ANGA

LA SCUOLA

Quel voto bipartisan sulle foibe in classe
FLAVIA PERINA

Il fight club della politica italiana ha registrato questa settimana cinque minuti di tregua davvero sorprendenti perché direttamente collegati alla questione dell'identità e della memoria. - PAGINA 23

L'ANALISI

DEBITO PUBBLICO BUGIE PERICOLOSE
VERONICA DE ROMANIS

«Il debito deve essere ridotto non solo perché vanno tranquillizzati gli investitori, ossia coloro che credono nella nostra economia, ma anche perché non si può lasciare ai ragazzi solo costi da pagare» aveva spiegato Giorgia Meloni nel suo intervento per il voto di fiducia alla Camera. Dopo un lungo periodo in cui il debito non era più considerato un problema le parole della premier segnavano una discontinuità con il passato. - PAGINA 29

LE IDEE

GIORGIA E L'ALIBI DEL COMLOTTO
MARCO FOLLINI

Caro direttore, forse andrebbe indagata meglio quella sindrome del "complotto" che di tanto in tanto, e sempre più frequentemente, attraversa il nostro stanco dibattito pubblico. Poiché è evidente che quella continua evocazione di forze che tramano nell'ombra, e dall'ombra attentano alla virtù della nostra democrazia, non è altro che un alibi. Una furbizia. Il fatto è che raramente la furbizia è una virtù. - PAGINA 29

L'AMBIENTE

I potenti della terra credano al Papa verde
CARLO PETRINI

Mercoledì 4 ottobre 2023, giorno in cui ricorre la festa di San Francesco d'Assisi, è stata pubblicata la sesta Esortazione di Papa Francesco: «Laudate Deum, a tutte le persone di buona volontà sulla crisi climatica». Qualche settimana fa lo stesso Bergoglio annunciò l'uscita di questo documento come un aggiornamento dell'Enciclica Laudato Si'. AGASSO - PAGINA 10

140anni.edison.it

e se costruiamo altri 140 anni di progresso nel rispetto del pianeta?



EDISON

BUONGIORNO

L'altra spiegazione | MATTIA FELTRI

Matteo Salvini, inesausto generatore di opinioni prêt-à-porter, dalla pizza margherita alla guerra mondiale, ne ha sciorinata una bella pronta anche a proposito della terrificante strage di Mestre: non è stato un problema di guard-rail ma dell'autobus a trazione elettrica. «Qualcuno mi dice che le batterie elettriche prendono fuoco più velocemente di altre forme di alimentazione e, in un momento in cui si dice che tutto deve essere elettrico, uno spunto di riflessione è il caso di farlo». Tutti noi conosciamo l'avversione di Salvini, a mio parere non scandalosa, per certi furori della transizione green, i cui costi sono insostenibili soprattutto per chi già se la passa grama. Ma voglio assumermi il rischio di passare per deficiente pur di non cedere al sospetto che il ministro abbia preso spunto persino da ventuno morti - e morti da poche ore - pur mettere a profitto un'occasione di propaganda. Ci deve essere per forza un'altra spiegazione, altrimenti tanto varrebbe arrendersi e ritirarsi in campagna. Intanto il National Transportation Safety Board (Stati Uniti) o la EV Fire Safe (Australia) informano che le auto elettriche prendono fuoco meno facilmente di quelle ibride o tradizionali: c'è una probabilità di novanta volte più bassa. Così, per saperlo. Per girare l'informazione ai frettolosi interlocutori di Salvini, di cui egli si fida un po' troppo ciecamente. E poi è subito intervenuto il procuratore di Venezia per precisare che non c'è stato alcun incendio prima dell'incidente: l'ipotesi più probabile rimane quella del malore dell'autista. E, ecco l'altra spiegazione, pure del ministro.





Si parte: la cassa previdenza del settore legno nel fondo di Cdp su infrastrutture
Messia a pagina 7
Edison investirà 10 miliardi entro il 2030 per raddoppiare GW e clienti
Caroselli a pagina 12



il quotidiano dei mercati finanziari

Golden Goose verso l'ipo a Piazza Affari l'anno prossimo
 Con le scarpe sportive il gruppo macina oltre mezzo miliardo di ricavi
Zhu in MF Fashion
 Anno XXXIV n. 185
 Giovedì 5 Ottobre 2023
 €2,00 *Classedtori*



2023
185
140 ANNI

FTSE MIB -0,17% 27.436 DOW JONES +0,01% 33.006** NASDAQ +0,95% 13.184** DAX +0,10% 15.100 SPREAD 196 (-0) €/S 1,0497

NUOVE RIVELAZIONI SULLA DYNASTY DEL VECCHIO

Vendesi azioni Essilux

Per pagare i numerosi creditori ceduti 60 mila titoli per oltre 10 milioni di euro
E dopo il superyacht Moneikos gli eredi fanno cassa con motoscafi e auto di lusso
SALE A 13 MILIARDI LA RACCOLTA DEL BTP VALORE. E IL DECENNALE TOCCA IL 5%

Deugeni e Ninfolo alle pagine 4 e 10



RIPARTE IL RISIKO
Unicredit e Nexi verso un accordo sul business dei pagamenti
Qualifici a pagina 8

NUOVA PRESIDENZA
Confindustria, sale Brugnoli Toscana-Emilia con Orsini
Deugeni a pagina 2

NODO EXTRAPROFITTI
Banche, rischi legali per chi paga la tasa anziché rafforzare il capitale
Massaro e Pira a pagina 2



140anni.edison.it

e se costruissimo altri 140 anni di progresso nel rispetto del pianeta?

Immaginiamo un futuro fatto di energia e sviluppo sostenibile: nel 1883 abbiamo inaugurato una nuova era e ancora oggi continuiamo a disegnare la società di domani con la forza delle idee, il coraggio delle scelte e la responsabilità di chi è pioniere da 140 anni.

Diventiamo l'energia che cambia tutto.



I porti italiani aderiscono alla campagna "No women no panel"

Anche i porti italiani fanno un passo sulla strada dell'impegno contro le disuguaglianze di genere. **Assoport** e le Autorità di sistema portuale hanno firmato oggi la dichiarazione di intenti "No women, no panel" che segna l'adesione alla campagna "No women no panel - Senza donne non se ne parla" ideata nel 2018 dall'attuale commissario europeo per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù, Mariya Gabriel. Il primo obiettivo della dichiarazione è "promuovere negli eventi di comunicazione, la partecipazione equilibrata e plurale rispetto al genere nella composizione dei panel". Fare cioè in modo che ci sia un equilibrio fra uomini e donne negli eventi di comunicazione. "Come abbiamo detto in diverse occasioni, la portualità svolge un servizio essenziale per il Paese - ha commentato il presidente di **Assoport**, l'associazione che riunisce i porti italiani, **Rodolfo Giampieri** - . Diventa quindi altrettanto essenziale per questo settore, in profonda trasformazione, essere protagonista anche nella lotta contro le disuguaglianze". La dichiarazione prevede inoltre, fra l'altro, l'impegno a diffondere "messaggi comunicativi che promuovano il principio di uguale rappresentanza fra i sessi, garantendo parità di accesso e intervento negli spazi informativi o di comunicazione" e siano "rispettosi della dignità personale, culturale e professionale della donna, e della sua specificità, competenza e identità".



Italian Port Days: Formazione, opportunità della transizione verde e digitale

Italian Port Days, tre giorni formativa sulle opportunità offerte dalla transizione verde e digitale a Piombino, Portoferraio e Livorno LIVORNO - Una tre giorni formativa promossa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale nei porti del Sistema nell'ambito degli Italian Port Days. Una iniziativa lanciata in comune dalle Autorità di Sistema Portuale e coordinata da **Assoporti** per avvicinare la cittadinanza alla vita e cultura portuali. Nell'anno europeo delle competenze, inaugurato il 9 maggio scorso e proclamato dall'Unione europea per rilanciare l'importanza delle formazione quale elemento decisivo per cogliere le opportunità offerte dalla transizione verde e digitale, l'AdSP intende aprire una finestra sui trend occupazionali e sulle competenze che stanno emergendo proprio mentre il mondo si sta gradualmente riprendendo dalla pandemia. Si comincia a Piombino, dove venerdì prossimo, presso la sala conferenze della sede distaccata dell'AdSP, verrà organizzato un open day rivolto ai neodiplomati della Val di Cornia, dell'Einaudi-Ceccherelli e del Carducci-Pacinotti Volta. Nell'ambito del ricco programma previsto per la giornata, ai ragazzi delle scuole verranno presentati in particolare due ITS che saranno realizzati a Livorno a partire da fine Ottobre. Entrambi gli istituti tecnologici superiori hanno durata biennale e prevedono tante ore di laboratorio, con alte prospettive occupazionali. Il primo è il Teclog Tecnico della logistica promosso dalla Fondazione Isyl (<https://urlsand.esvalabs.com/?u=http%3A%2F%2Fwww.isyl.it&e=a39aa7eb&h=27c21fe2&f=y&p=n>) in collaborazione con l' AdSP-MTS e la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. Il secondo è promosso dalla Fondazione Ate (<https://urlsand.esvalabs.com/?u=http%3A%2F%2Fwww.accademiaedilizia.it&e=a39aa7eb&h=fe758990&f=y&p=n>) ed è un corso di tecnico delle infrastrutture portuali: Hydrotech. Anche questo sarà svolto in collaborazione con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. Nel corso dell'iniziativa saranno coinvolte alcune delle principali imprese del territorio, tra i quali Agroittica, Etrusca Profilati, Liberty Magona, Nuova Solmine e Scuola Tessieri, e saranno per altro illustrate le opportunità che il programma Erasmus+ offre come momenti di scambio formativo e di orientamento alle competenze delle professionalità del mare. I lavoratori e gli studenti che hanno partecipato ai progetti Erasmus+, saranno protagonisti dell'evento raccontando la loro esperienza. Il giorno successivo l'iniziativa verrà replicata a Portoferraio. Presso l'istituto tecnico "G. Cerboni", Piazzale A. Buttafuoco, 1 e ISIS "R. FORESI", Via Carlo Bini 4, verrà creato dall'AdSP un momento di incontro tra gli studenti e le imprese del porto. A seguire l'intervento degli Istituti scolastici della città di Portoferraio (ITCG "G. Cerboni" e ISIS "R. Foresi"), con le testimonianze degli studenti e dei docenti che hanno partecipato al programma Erasmus+. La giornata formativa prevede peraltro uno spettacolo del laboratorio teatrale scolastico



Italian Port Days, tre giorni formativa sulle opportunità offerte dalla transizione verde e digitale a Piombino, Portoferraio e Livorno LIVORNO - Una tre giorni formativa promossa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale nei porti del Sistema nell'ambito degli Italian Port Days. Una iniziativa lanciata in comune dalle Autorità di Sistema Portuale e coordinata da Assoporti per avvicinare la cittadinanza alla vita e cultura portuali. Nell'anno europeo delle competenze, inaugurato il 9 maggio scorso e proclamato dall'Unione europea per rilanciare l'importanza delle formazione quale elemento decisivo per cogliere le opportunità offerte dalla transizione verde e digitale, l'AdSP intende aprire una finestra sui trend occupazionali e sulle competenze che stanno emergendo proprio mentre il mondo si sta gradualmente riprendendo dalla pandemia. Si comincia a Piombino, dove venerdì prossimo, presso la sala conferenze della sede distaccata dell'AdSP, verrà organizzato un open day rivolto ai neodiplomati della Val di Cornia, dell'Einaudi-Ceccherelli e del Carducci-Pacinotti Volta. Nell'ambito del ricco programma previsto per la giornata, ai ragazzi delle scuole verranno presentati in particolare due ITS che saranno realizzati a Livorno a partire da fine Ottobre. Entrambi gli istituti tecnologici superiori hanno durata biennale e prevedono tante ore di laboratorio, con alte prospettive occupazionali. Il primo è il Teclog Tecnico della logistica promosso dalla Fondazione Isyl (<https://urlsand.esvalabs.com/?u=http%3A%2F%2Fwww.isyl.it&e=a39aa7eb&h=27c21fe2&f=y&p=n>) in collaborazione con l' AdSP-MTS e la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. Il secondo è promosso dalla Fondazione Ate (<https://urlsand.esvalabs.com/?u=http%3A%2F%2Fwww.accademiaedilizia.it&e=a39aa7eb&h=fe758990&f=y&p=n>) ed è un corso di tecnico delle infrastrutture portuali: Hydrotech. Anche questo sarà

Corriere Marittimo

Primo Piano

"Le Perle dell'Arcipelago" dell'ISIS R. Fores e una visita ai cantieri Esaom-Cesa, uno dei cantieri nautici più grandi del Mediterraneo. Lunedì 9 Ottobre verrà infine organizzato un open day a Livorno, presso il complesso monumentale della Fortezza Vecchia. Anche in questo caso saranno previsti momenti di incontro tra imprese e studenti e saranno raccolte le testimonianze dirette di chi ha partecipato al programma Erasmus+. Verranno inoltre illustrati i risultati di alcuni dei progetti europei promossi e partecipati dall'Autorità di Sistema Portuale, a cominciare da "Ports&Skills", finalizzato allo scambio di buone pratiche, in materia di formazione continua, per lo sviluppo di professionalità, in linea con i cambiamenti organizzativi, economici e tecnologici dettati dal mercato di riferimento. La giornata prevede infine un momento musicale e una visita ai laboratori ed alla mostra allestiti dagli studenti presso la Fortezza Vecchia.

"No Women, no panel", Assoportri e le AdSP contro le disuguaglianze di genere

Sottoscritta dichiarazione d'intenti "No Women, no panel" Nel giorno dell'anniversario della sottoscrizione del Patto per la Parità di Genere l'Associazione prosegue nell'impegno contro le disuguaglianze di genere. Roma: "No Women, no panel" è la sottoscrizione di una dichiarazione d'intenti siglata oggi da **Assoportri** e le Autorità di Sistema Portuale nazionali. Si tratta di un altro passo per l'abbattimento delle disuguaglianze di genere, spiega **Assoportri** in una nota. La campagna "No Woman No Panel - Senza donne non se ne parla" ideata nel 2018 dall'attuale Commissaria europea per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù, Mariya Gabriel - si prefigge l'obiettivo di favorire l'equilibrio di genere in panel ed eventi pubblici, garantendo l'adeguata rappresentanza delle donne in convegni, appuntamenti istituzionali e Talk. Per la portualità, s'intende promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale e sensibilizzare verso l'equilibrio paritario e plurale in tutti i contesti in cui lo stesso può estendere la sua portata valoriale cercando di cogliere al meglio lo spirito di quanto promosso in sede della UE. In occasione del secondo anniversario della sottoscrizione del Patto per la Parità di Genere si è voluto fare un ulteriore passo che riguarda la sfera partecipativa del genere femminile. Un impegno, quello di superare le disuguaglianze, che l'Associazione porta avanti in quanto si tratta di una parte integrante della modernizzazione complessiva del comparto. A margine della sottoscrizione, il Presidente di **Assoportri**, **Rodolfo Giampieri**, ha dichiarato, "Come abbiamo detto in diverse occasioni, la portualità svolge un servizio essenziale per il Paese. Diventa quindi altrettanto essenziale per questo settore, in profonda trasformazione, essere protagonista anche nella lotta contro le disuguaglianze. L'obiettivo fondamentale è la modernizzazione del Paese, passando attraverso riforme che segneranno il futuro di tutti. I grandi temi affrontati, le notevoli risorse stanziare vanno verso tre grandi direttrici: infrastrutture, info-strutture (digitalizzazione) e sostenibilità non solo ambientale, ma anche economica e sociale. In quest'ottica, oltre al Patto per la Parità di Genere che segna un passo importante nel nostro settore verso l'abbattimento delle disuguaglianze, riteniamo che questa dichiarazione possa essere un piccolo tassello su cui lavorare per giungere al giorno in cui non si dovranno più sottoscrivere documenti di questo tipo in quanto troveremo una parità consolidata." In allegato Dichiarazione d'intenti.



La tre giorni del Taranto Port Days 2023

Le professionalità e le competenze nei convegni dei Taranto Port Days 2023 Cresce l'attesa per i Taranto Port Days (TPD) che per tre giorni, da venerdì 6 a domenica 8 ottobre prossimi, proporranno un ricco programma di iniziative (dettaglio su www.port.taranto.it e sulle pagine social dedicate) che permetterà a tutti di conoscere meglio il Porto di Taranto; la manifestazione, che gode del patrocinio del Comune di Taranto, è promossa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto (AdSPMI) affiancata nell'organizzazione dalla Jonian Dolphin Conservation (JDC). Oltre a mostre, manifestazioni, concerti e iniziative all'insegna della cultura, dello sport e dell'intrattenimento, il programma comprende numerosi convegni e momenti di approfondimento dedicati al main topic di questa edizione 2023 dei Taranto Port Days: le professioni e le "competenze" dei porti e del mare, in linea anche con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU. Nei panel dei convegni moderatori e relatori saranno equamente suddivisi tra i due generi, in linea con l'iniziativa "No Women No Panel - Senza donne non se ne parla" promossa all'unisono da tutti i Presidenti delle AdSP nazionali e da **Assoport** quale strategia collaborativa volta alla promozione della partecipazione equilibrata e plurale negli eventi di comunicazione. Il primo convegno dedicato al main topic dei TPD2023 sarà "Blue Skills: Percorsi e competenze trasversali" (ore 11 venerdì 6 ottobre): i lavori si articoleranno in due sessioni, la prima "Giovani e cultura del mare: l'importanza della generazione di valore per la comunità ionica" sarà introdotta e moderata dal Prof. Nicolò Carneio, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"; la seconda, moderata da Vittorio Pollazon della JDC, sarà "Costruire sostenibilità: dal Taranto Dolphin Sanctuary al circuito della giustizia minorile. I cantieri di opportunità per i giovani di Taranto" con un forum dedicato a docenti e studenti degli Istituti Scolastici. Nel convegno "Dialogo Mediterraneo: la cooperazione vien dal mare" (ore 17.30 venerdì 6 ottobre) il main topic analizzerà i traffici marittimi come elementi in grado di creare rapporti e sinergie tra i porti del Mediterraneo. I lavori saranno aperti e coordinati da Alessandro Panaro, Responsabile dell'Area di Ricerca Maritime & Mediterranean Economy di SRM, centro studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo; i saluti istituzionali saranno portati da Sergio Prete, Presidente AdSP del Mar Ionio, da Rinaldo Melucci, Sindaco di Taranto, e dal Capitano di Vascello Mario Berardocco in rappresentanza dell'Amm. Div. Flavio Biaggi, Comandante del Comando Marittimo Sud. In seguito si svilupperà il focus tecnico con il contributo di Olimpia Ferrara, Responsabile Ufficio Maritime presso SRM; momento conclusivo del convegno sarà la tavola rotonda cui parteciperanno Sergio Prete, Presidente AdSP del Mar Ionio, e Greta Tellarini, Professore ordinario di Diritto della navigazione presso l'Università degli Studi di Bologna. Nei TPD2023, inoltre, si terrà (ore 11.30 domenica 8 ottobre) l'evento conclusivo del



Le professionalità e le competenze nei convegni dei Taranto Port Days 2023 Cresce l'attesa per i Taranto Port Days (TPD) che per tre giorni, da venerdì 6 a domenica 8 ottobre prossimi, proporranno un ricco programma di iniziative (dettaglio su www.port.taranto.it e sulle pagine social dedicate) che permetterà a tutti di conoscere meglio il Porto di Taranto; la manifestazione, che gode del patrocinio del Comune di Taranto, è promossa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto (AdSPMI) affiancata nell'organizzazione dalla Jonian Dolphin Conservation (JDC). Oltre a mostre, manifestazioni, concerti e iniziative all'insegna della cultura, dello sport e dell'intrattenimento, il programma comprende numerosi convegni e momenti di approfondimento dedicati ai main topic di questa edizione 2023 dei Taranto Port Days: le professioni e le "competenze" dei porti e del mare, in linea anche con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU. Nei panel dei convegni moderatori e relatori saranno equamente suddivisi tra i due generi, in linea con l'iniziativa "No Women No Panel - Senza donne non se ne parla" promossa all'unisono da tutti i Presidenti delle AdSP nazionali e da Assoport quale strategia collaborativa volta alla promozione della partecipazione equilibrata e plurale negli eventi di comunicazione. Il primo convegno dedicato al main topic dei TPD2023 sarà "Blue Skills: Percorsi e competenze trasversali" (ore 11 venerdì 6 ottobre): i lavori si articoleranno in due sessioni, la prima "Giovani e cultura del mare: l'importanza della generazione di valore per la comunità ionica" sarà introdotta e moderata dal Prof. Nicolò Carneio, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"; la seconda, moderata da Vittorio Pollazon della JDC, sarà "Costruire sostenibilità: dal Taranto Dolphin Sanctuary al circuito della giustizia minorile. I cantieri di opportunità per i giovani di Taranto" con un forum dedicato a docenti e studenti degli Istituti Scolastici. Nel convegno "Dialogo Mediterraneo: la cooperazione vien dal mare" (ore 17.30 venerdì 6 ottobre) il main topic analizzerà i traffici marittimi come elementi in grado di creare rapporti e sinergie tra i porti del Mediterraneo. I lavori saranno aperti e coordinati da Alessandro Panaro, Responsabile dell'Area di Ricerca Maritime & Mediterranean Economy di SRM, centro studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo; i saluti istituzionali saranno portati da Sergio Prete, Presidente AdSP del Mar Ionio, da Rinaldo Melucci, Sindaco di Taranto, e dal Capitano di Vascello Mario Berardocco in rappresentanza dell'Amm. Div. Flavio Biaggi, Comandante del Comando Marittimo Sud. In seguito si svilupperà il focus tecnico con il contributo di Olimpia Ferrara, Responsabile Ufficio Maritime presso SRM; momento conclusivo del convegno sarà la tavola rotonda cui parteciperanno Sergio Prete, Presidente AdSP del Mar Ionio, e Greta Tellarini, Professore ordinario di Diritto della navigazione presso l'Università degli Studi di Bologna. Nei TPD2023, inoltre, si terrà (ore 11.30 domenica 8 ottobre) l'evento conclusivo del

Corriere PL

Primo Piano

progetto transfrontaliero "BioTourS" - acronimo di BIODiversity and TOURism Strategy to protect cetaceans - che con le sue attività ha interessato cinque città costiere: oltre Taranto, ove ha sede la capofila Jonian Dolphin Conservation, Bari e Termoli in Italia, Cattaro in Montenegro e Valona in Albania; obiettivo principale del progetto è stato "esportare" in queste zone le buone pratiche della JDC per un turismo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema marino; il progetto è stato realizzato nell'ambito del programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro, cofinanziato dall'Unione Europea e gestito dalla Regione Puglia con la partecipazione del Molise, Albania e Montenegro. Altri convegni dei Taranto Port Days di particolare interesse saranno "Cantieristica navale e nautica da diporto: le opportunità per il Porto di Taranto e il suo tessuto produttivo" (ore 15.30 venerdì 6 ottobre) a cura di Confindustria Taranto, "Diventare professionisti del porto. Gli operatori del Porto di Taranto si raccontano" (ore 9.30 sabato 7 ottobre) a cura di Optima Confcommercio, "La gestione strategica delle risorse umane per la creazione di valore" (ore 11 sabato 7 ottobre) a cura del Taranto Propeller Club e, interamente dedicato all'universo Donna, "BET WE CAN! Cerchio di donne che amano il mare" (ore 10.30 domenica 8 ottobre). Taranto Port Days 2023 è sostenuto da SIR - Servizi industriali, SJS Engineering e YILPORT - San Cataldo Container Terminal; si ringraziano Rimorchiatori Napoletani srl, Fondazione Taranto25, Studio Gaudio Recording e Strumentimusicali.net; partner tecnici della manifestazione sono Decathlon ed Ecotaras.

ASSOPORTI - Sottoscritta... - Informatore Navale

ASSOPORTI - Sottoscritta dichiarazione d'intenti No Women, no panel Link:
<http://www.informatorenave.it/?p=86299>



Assoporti firma dichiarazione d'intenti "No Women, no panel" e prosegue impegno su disuguaglianze

(FERPRESS) Roma, 4 OTT Nel pomeriggio di oggi, **Assoporti** e le AdSP hanno compiuto un altro passo per l'abbattimento delle disuguaglianze di genere, con la sottoscrizione di una dichiarazione d'intenti denominata No Women, no panel. La campagna No Woman No Panel Senza donne non se ne parla ideata nel 2018 dall'attuale Commissaria europea per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù, Mariya Gabriel si prefigge l'obiettivo di favorire l'equilibrio di genere in panel ed eventi pubblici, garantendo l'adeguata rappresentanza delle donne in convegni, appuntamenti istituzionali e Talk. Per la portualità, s'intende promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale e sensibilizzare verso l'equilibrio paritario e plurale in tutti i contesti in cui lo stesso può estendere la sua portata valoriale cercando di cogliere al meglio lo spirito di quanto promosso in sede della UE. In occasione del secondo anniversario della sottoscrizione del Patto per la Parità di Genere si è voluto fare un ulteriore passo che riguarda la sfera partecipativa del genere femminile. Un impegno, quello di superare le disuguaglianze, che l'Associazione porta avanti in quanto si tratta di una parte integrante della modernizzazione complessiva del comparto. A margine della sottoscrizione, il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, ha dichiarato, Come abbiamo detto in diverse occasioni, la portualità svolge un servizio essenziale per il Paese. Diventa quindi altrettanto essenziale per questo settore, in profonda trasformazione, essere protagonista anche nella lotta contro le disuguaglianze. L'obiettivo fondamentale è la modernizzazione del Paese, passando attraverso riforme che segneranno il futuro di tutti. I grandi temi affrontati, le notevoli risorse stanziare vanno verso tre grandi direttrici: infrastrutture, info-strutture (digitalizzazione) e sostenibilità non solo ambientale, ma anche economica e sociale. In quest'ottica, oltre al Patto per la Parità di Genere che segna un passo importante nel nostro settore verso l'abbattimento delle disuguaglianze, riteniamo che questa dichiarazione possa essere un piccolo tassello su cui lavorare per giungere al giorno in cui non si dovranno più sottoscrivere documenti di questo tipo in quanto troveremo una parità consolidata.



Il Nautilus

Primo Piano

Formazione e occupazione in porto, l'AdSP MTS traccia la rotta

Organizzata a Piombino, Portoferraio e Livorno una tre giorni sulle opportunità offerte dalla transizione verde e digitale. Una forza lavoro dotata delle competenze richieste contribuisce alla crescita sostenibile, accresce l'innovazione e migliora la competitività delle imprese. Parte da questa constatazione la tre giorni formativa promossa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale nei porti del Sistema nell'ambito degli Italian Port Days, l'iniziativa lanciata in comune dalle Autorità di Sistema Portuale e coordinata da **Assoport** per avvicinare la cittadinanza alla vita e cultura portuali. Nell'anno europeo delle competenze, inaugurato il 9 maggio scorso e proclamato dall'Unione europea per rilanciare l'importanza delle formazione quale elemento decisivo per cogliere le opportunità offerte dalla transizione verde e digitale, l'AdSP intende aprire una finestra sui trend occupazionali e sulle competenze che stanno emergendo proprio mentre il mondo si sta gradualmente riprendendo dalla pandemia. Si comincia a Piombino, dove Venerdì prossimo, presso la sala conferenze della sede distaccata dell'AdSP, verrà organizzato un open day rivolto ai neodiplomati della Val di Cornia, dell'Einaudi-Ceccherelli e del Carducci-Pacinotti Volta. Nell'ambito del ricco programma previsto per la giornata, ai ragazzi delle scuole verranno presentati in particolare due ITS che saranno realizzati a Livorno a partire da fine Ottobre. Entrambi gli istituti tecnologici superiori hanno durata biennale e prevedono tante ore di laboratorio, con alte prospettive occupazionali. Il primo è il Teclog Tecnico della logistica promosso dalla Fondazione Isyl (<https://urlsand.esvalabs.com/?u=http%3A%2F%2Fwww.isyl.it&e=a39aa7eb&h=27c21fe2&f=y&p=n>) in collaborazione con l' AdSP-MTS e la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. Il secondo è promosso dalla Fondazione Ate (<https://urlsand.esvalabs.com/?u=http%3A%2F%2Fwww.accademiaedilizia.it&e=a39aa7eb&h=fe758990&f=y&p=n>) ed è un corso di tecnico delle infrastrutture portuali: Hydrotech. Anche questo sarà svolto in collaborazione con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. Nel corso dell'iniziativa saranno coinvolte alcune delle principali imprese del territorio, tra i quali Agroittica, Etrusca Profilati, Liberty Magona, Nuova Solmine e Scuola Tessieri, e saranno per altro illustrate le opportunità che il programma Erasmus+ offre come momenti di scambio formativo e di orientamento alle competenze delle professionalità del mare. I lavoratori e gli studenti che hanno partecipato ai progetti Erasmus+, saranno protagonisti dell'evento raccontando la loro esperienza. Il giorno successivo l'iniziativa verrà replicata a Portoferraio. Presso l'istituto tecnico "G. Cerboni", Piazzale A. Buttafuoco, 1 e ISIS "R. FORESI", Via Carlo Bini 4, verrà creato dall'AdSP un momento di incontro tra gli studenti e le imprese del porto. A seguire l'intervento degli Istituti scolastici della città di Portoferraio (ITCG "G. Cerboni" e ISIS "R. Foresi"), con le testimonianze degli studenti e dei



Il Nautilus

Primo Piano

docenti che hanno partecipato al programma Erasmus+. La giornata formativa prevede peraltro uno spettacolo del laboratorio teatrale scolastico "Le Perle dell'Arcipelago" dell'ISIS R. Fores e una visita ai cantieri Esaom-Cesa, uno dei cantieri nautici più grandi del Mediterraneo. Lunedì 9 Ottobre verrà infine organizzato un open day a Livorno, presso il complesso monumentale della Fortezza Vecchia. Anche in questo caso saranno previsti momenti di incontro tra imprese e studenti e saranno raccolte le testimonianze dirette di chi ha partecipato al programma Erasmus+. Verranno inoltre illustrati i risultati di alcuni dei progetti europei promossi e partecipati dall'Autorità di Sistema Portuale, a cominciare da "Ports&Skills", finalizzato allo scambio di buone pratiche, in materia di formazione continua, per lo sviluppo di professionalità, in linea con i cambiamenti organizzativi, economici e tecnologici dettati dal mercato di riferimento. La giornata prevede infine un momento musicale e una visita ai laboratori ed alla mostra allestiti dagli studenti presso la Fortezza Vecchia. In allegato i programmi della tre giorni formativa.

I porti italiani aderiscono alla campagna "No women no panel": impegno a favorire l'equilibrio fra uomini e donne negli eventi

Giampieri (Assoport): "Essenziale essere protagonisti nella lotta contro le disuguaglianze Genova - Anche i porti italiani fanno un passo sulla strada dell'impegno contro le disuguaglianze di genere. **Assoport** e le Autorità di sistema portuale hanno firmato oggi la dichiarazione di intenti "No women, no panel" che segna l'adesione alla campagna "No women no panel - Senza donne non se ne parla" ideata nel 2018 dall'attuale commissario europeo per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù, Mariya Gabriel . Il primo obiettivo della dichiarazione è "promuovere negli eventi di comunicazione, la partecipazione equilibrata e plurale rispetto al genere nella composizione dei panel". Fare cioè in modo che ci sia un equilibrio fra uomini e donne negli eventi di comunicazione. "Come abbiamo detto in diverse occasioni, la portualità svolge un servizio essenziale per il Paese - ha commentato il presidente di **Assoport**, l'associazione che riunisce i porti italiani, **Rodolfo Giampieri** -. Diventa quindi altrettanto essenziale per questo settore, in profonda trasformazione, essere protagonista anche nella lotta contro le disuguaglianze ". La dichiarazione prevede inoltre, fra l'altro, l'impegno a diffondere "messaggi comunicativi che promuovano il principio di uguale rappresentanza fra i sessi, garantendo parità di accesso e intervento negli spazi informativi o di comunicazione" e siano "rispettosi della dignità personale, culturale e professionale della donna, e della sua specificità, competenza e identità".



Informare

Primo Piano

Assoporti e AdSP sottoscrivono la dichiarazione d'intenti "No Women, no panel"

L'obiettivo è di favorire l'equilibrio di genere in panel ed eventi pubblici. Oggi l'Associazione dei Porti Italiani (**Assoporti**) e le Autorità di Sistema Portuale hanno compiuto un altro passo per l'abbattimento delle disuguaglianze di genere con la sottoscrizione di una dichiarazione d'intenti denominata "No Women, no panel". La campagna "No Woman No Panel - Senza donne non se ne parla", che è stata ideata nel 2018 dall'attuale commissaria europea per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù, Mariya Gabriel, si prefigge l'obiettivo di favorire l'equilibrio di genere in panel ed eventi pubblici, garantendo l'adeguata rappresentanza delle donne in convegni, appuntamenti istituzionali e talk. Per la portualità, s'intende promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale e sensibilizzare verso l'equilibrio paritario e plurale in tutti i contesti in cui lo stesso può estendere la sua portata valoriale cercando di cogliere al meglio lo spirito di quanto promosso in sede della UE. «Come abbiamo detto in diverse occasioni - ha ricordato il presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**, a margine della sottoscrizione - la portualità svolge un servizio essenziale per il Paese. Diventa quindi altrettanto essenziale per questo settore, in profonda trasformazione, essere protagonista anche nella lotta contro le disuguaglianze. L'obiettivo fondamentale è la modernizzazione del Paese, passando attraverso riforme che segneranno il futuro di tutti. I grandi temi affrontati, le notevoli risorse stanziare vanno verso tre grandi direttrici: infrastrutture, info-strutture (digitalizzazione) e sostenibilità non solo ambientale, ma anche economica e sociale. In quest'ottica, oltre al Patto per la Parità di Genere che segna un passo importante nel nostro settore verso l'abbattimento delle disuguaglianze, riteniamo che questa dichiarazione possa essere un piccolo tassello su cui lavorare per giungere al giorno in cui non si dovranno più sottoscrivere documenti di questo tipo in quanto troveremo una parità consolidata».



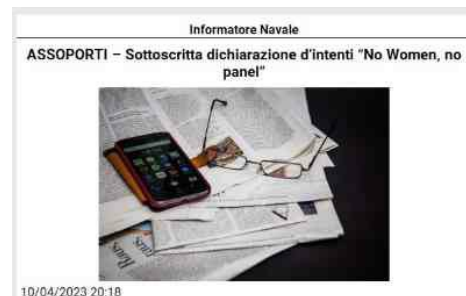
L'obiettivo è di favorire l'equilibrio di genere in panel ed eventi pubblici. Oggi l'Associazione dei Porti Italiani (Assoporti) e le Autorità di Sistema Portuale hanno compiuto un altro passo per l'abbattimento delle disuguaglianze di genere con la sottoscrizione di una dichiarazione d'intenti denominata "No Women, no panel". La campagna "No Woman No Panel - Senza donne non se ne parla", che è stata ideata nel 2018 dall'attuale commissaria europea per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù, Mariya Gabriel, si prefigge l'obiettivo di favorire l'equilibrio di genere in panel ed eventi pubblici, garantendo l'adeguata rappresentanza delle donne in convegni, appuntamenti istituzionali e talk. Per la portualità, s'intende promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale e sensibilizzare verso l'equilibrio paritario e plurale in tutti i contesti in cui lo stesso può estendere la sua portata valoriale cercando di cogliere al meglio lo spirito di quanto promosso in sede della UE. «Come abbiamo detto in diverse occasioni - ha ricordato il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, a margine della sottoscrizione - la portualità svolge un servizio essenziale per il Paese. Diventa quindi altrettanto essenziale per questo settore, in profonda trasformazione, essere protagonista anche nella lotta contro le disuguaglianze. L'obiettivo fondamentale è la modernizzazione del Paese, passando attraverso riforme che segneranno il futuro di tutti. I grandi temi affrontati, le notevoli risorse stanziare vanno verso tre grandi direttrici: infrastrutture, info-strutture (digitalizzazione) e sostenibilità non solo ambientale, ma anche economica e sociale. In quest'ottica, oltre al Patto per la Parità di Genere che segna un passo importante nel nostro settore verso l'abbattimento delle disuguaglianze, riteniamo che questa dichiarazione possa essere un piccolo tassello su cui lavorare per giungere al giorno in cui non si

Informatore Navale

Primo Piano

ASSOPORTI - Sottoscritta dichiarazione d'intenti "No Women, no panel"

Nel giorno dell'anniversario della sottoscrizione del Patto per la Parità di Genere l'Associazione prosegue nell'impegno sulle disuguaglianze. Nel pomeriggio di oggi, **Assoport** e le AdSP hanno compiuto un altro passo per l'abbattimento delle disuguaglianze di genere, con la sottoscrizione di una dichiarazione d'intenti denominata "No Women, no panel". La campagna "No Woman No Panel - Senza donne non se ne parla" ideata nel 2018 dall'attuale Commissaria europea per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù, Mariya Gabriel - si prefigge l'obiettivo di favorire l'equilibrio di genere in panel ed eventi pubblici, garantendo l'adeguata rappresentanza delle donne in convegni, appuntamenti istituzionali e Talk. Per la portualità s'intende promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale e sensibilizzare verso l'equilibrio paritario e plurale in tutti i contesti in cui lo stesso può estendere la sua portata valoriale cercando di cogliere al meglio lo spirito di quanto promosso in sede della UE. In occasione del secondo anniversario della sottoscrizione del Patto per la Parità di Genere si è voluto fare un ulteriore passo che riguarda la sfera partecipativa del genere femminile. Un impegno, quello di superare le disuguaglianze, che l'Associazione porta avanti in quanto si tratta di una parte integrante della modernizzazione complessiva del comparto. A margine della sottoscrizione, il Presidente di **Assoport**, **Rodolfo Giampieri**, ha dichiarato, "Come abbiamo detto in diverse occasioni, la portualità svolge un servizio essenziale per il Paese. Diventa quindi altrettanto essenziale per questo settore, in profonda trasformazione, essere protagonista anche nella lotta contro le disuguaglianze. L'obiettivo fondamentale è la modernizzazione del Paese, passando attraverso riforme che segneranno il futuro di tutti. I grandi temi affrontati, le notevoli risorse stanziare vanno verso tre grandi direttrici: infrastrutture, info-strutture (digitalizzazione) e sostenibilità non solo ambientale, ma anche economica e sociale. In quest'ottica, oltre al Patto per la Parità di Genere che segna un passo importante nel nostro settore verso l'abbattimento delle disuguaglianze, riteniamo che questa dichiarazione possa essere un piccolo tassello su cui lavorare per giungere al giorno in cui non si dovranno più sottoscrivere documenti di questo tipo in quanto troveremo una parità consolidata."



10/04/2023 20:18

Nel giorno dell'anniversario della sottoscrizione del Patto per la Parità di Genere l'Associazione prosegue nell'impegno sulle disuguaglianze. Nel pomeriggio di oggi, Assoport e le AdSP hanno compiuto un altro passo per l'abbattimento delle disuguaglianze di genere, con la sottoscrizione di una dichiarazione d'intenti denominata "No Women, no panel". La campagna "No Woman No Panel - Senza donne non se ne parla" ideata nel 2018 dall'attuale Commissaria europea per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù, Mariya Gabriel - si prefigge l'obiettivo di favorire l'equilibrio di genere in panel ed eventi pubblici, garantendo l'adeguata rappresentanza delle donne in convegni, appuntamenti istituzionali e Talk. Per la portualità s'intende promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale e sensibilizzare verso l'equilibrio paritario e plurale in tutti i contesti in cui lo stesso può estendere la sua portata valoriale cercando di cogliere al meglio lo spirito di quanto promosso in sede della UE. In occasione del secondo anniversario della sottoscrizione del Patto per la Parità di Genere si è voluto fare un ulteriore passo che riguarda la sfera partecipativa del genere femminile. Un impegno, quello di superare le disuguaglianze, che l'Associazione porta avanti in quanto si tratta di una parte integrante della modernizzazione complessiva del comparto. A margine della sottoscrizione, il Presidente di Assoport, Rodolfo Giampieri, ha dichiarato, "Come abbiamo detto in diverse occasioni, la portualità svolge un servizio essenziale per il Paese. Diventa quindi altrettanto essenziale per questo settore, in profonda trasformazione, essere protagonista anche nella lotta contro le disuguaglianze. L'obiettivo fondamentale è la modernizzazione del Paese, passando attraverso riforme che segneranno il futuro di tutti. I grandi temi affrontati, le notevoli risorse

Informatore Navale

Primo Piano

"Formazione e occupazione in porto" l'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale traccia la rotta

Organizzata a Piombino, Portoferraio e Livorno una tre giorni sulle opportunità offerte dalla transizione verde e digitale. Una forza lavoro dotata delle competenze richieste contribuisce alla crescita sostenibile, accresce l'innovazione e migliora la competitività delle imprese. Parte da questa constatazione la tre giorni formativa promossa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale nei porti del Sistema nell'ambito degli Italian Port Days, l'iniziativa lanciata in comune dalle Autorità di Sistema Portuale e coordinata da **Assoport** per avvicinare la cittadinanza alla vita e cultura portuali. Nell'anno europeo delle competenze, inaugurato il 9 maggio scorso e proclamato dall'Unione europea per rilanciare l'importanza delle formazione quale elemento decisivo per cogliere le opportunità offerte dalla transizione verde e digitale, l'AdSP intende aprire una finestra sui trend occupazionali e sulle competenze che stanno emergendo proprio mentre il mondo si sta gradualmente riprendendo dalla pandemia. Si comincia a Piombino, dove Venerdì prossimo, presso la sala conferenze della sede distaccata dell'AdSP, verrà organizzato un open day rivolto ai neodiplomati della Val di Cornia, dell'Einaudi-Ceccherelli e del Carducci-Pacinotti Volta. Nell'ambito del ricco programma previsto per la giornata, ai ragazzi delle scuole verranno presentati in particolare due ITS che saranno realizzati a Livorno a partire da fine Ottobre. Entrambi gli istituti tecnologici superiori hanno durata biennale e prevedono tante ore di laboratorio, con alte prospettive occupazionali. Il primo è il Teclog Tecnico della logistica promosso dalla Fondazione Isyl in collaborazione con l' AdSP-MTS e la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. Il secondo è promosso dalla Fondazione Ate ed è un corso di tecnico delle infrastrutture portuali: Hydrotech. Anche questo sarà svolto in collaborazione con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. Nel corso dell'iniziativa saranno coinvolte alcune delle principali imprese del territorio, tra i quali Agroittica, Etrusca Profilati, Liberty Magona, Nuova Solmine e Scuola Tessieri, e saranno per altro illustrate le opportunità che il programma Erasmus+ offre come momenti di scambio formativo e di orientamento alle competenze delle professionalità del mare. I lavoratori e gli studenti che hanno partecipato ai progetti Erasmus+, saranno protagonisti dell'evento raccontando la loro esperienza. Il giorno successivo l'iniziativa verrà replicata a Portoferraio. Presso l'istituto tecnico "G. Cerboni", Piazzale A.Buttafuoco, 1 e ISIS "R.FORESI", Via Carlo Bini 4, verrà creato dall'AdSP un momento di incontro tra gli studenti e le imprese del porto. A seguire l'intervento degli Istituti scolastici della città di Portoferraio (ITCG "G. Cerboni" e ISIS "R.Foresi"), con le testimonianze degli studenti e dei docenti che hanno partecipato al programma Erasmus+. La giornata formativa prevede peraltro uno spettacolo del laboratorio teatrale scolastico "Le Perle dell'Arcipelago" dell'ISIS R. Fores e



Organizzata a Piombino, Portoferraio e Livorno una tre giorni sulle opportunità offerte dalla transizione verde e digitale. Una forza lavoro dotata delle competenze richieste contribuisce alla crescita sostenibile, accresce l'innovazione e migliora la competitività delle imprese. Parte da questa constatazione la tre giorni formativa promossa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale nei porti del Sistema nell'ambito degli Italian Port Days, l'iniziativa lanciata in comune dalle Autorità di Sistema Portuale e coordinata da Assoport per avvicinare la cittadinanza alla vita e cultura portuali. Nell'anno europeo delle competenze, inaugurato il 9 maggio scorso e proclamato dall'Unione europea per rilanciare l'importanza delle formazione quale elemento decisivo per cogliere le opportunità offerte dalla transizione verde e digitale, l'AdSP intende aprire una finestra sui trend occupazionali e sulle competenze che stanno emergendo proprio mentre il mondo si sta gradualmente riprendendo dalla pandemia. Si comincia a Piombino, dove Venerdì prossimo, presso la sala conferenze della sede distaccata dell'AdSP, verrà organizzato un open day rivolto ai neodiplomati della Val di Cornia, dell'Einaudi-Ceccherelli e del Carducci-Pacinotti Volta. Nell'ambito del ricco programma previsto per la giornata, ai ragazzi delle scuole verranno presentati in particolare due ITS che saranno realizzati a Livorno a partire da fine Ottobre. Entrambi gli istituti tecnologici superiori hanno durata biennale e prevedono tante ore di laboratorio, con alte prospettive occupazionali. Il primo è il Teclog Tecnico della logistica promosso dalla Fondazione Isyl in collaborazione con l' AdSP-MTS e la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. Il secondo è promosso dalla Fondazione Ate ed è un corso di tecnico delle infrastrutture portuali: Hydrotech. Anche questo sarà svolto in collaborazione con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. Nel corso dell'iniziativa saranno coinvolte alcune delle principali imprese del

Informatore Navale

Primo Piano

una visita ai cantieri Esaom-Cesa, uno dei cantieri nautici più grandi del Mediterraneo. Lunedì 9 Ottobre verrà infine organizzato un open day a Livorno, presso il complesso monumentale della Fortezza Vecchia. Anche in questo caso saranno previsti momenti di incontro tra imprese e studenti e saranno raccolte le testimonianze dirette di chi ha partecipato ai programmi Erasmus+. Verranno inoltre illustrati i risultati di alcuni dei progetti europei promossi e partecipati dall'Autorità di Sistema Portuale, a cominciare da "Ports&Skills", finalizzato allo scambio di buone pratiche, in materia di formazione continua, per lo sviluppo di professionalità, in linea con i cambiamenti organizzativi, economici e tecnologici dettati dal mercato di riferimento. La giornata prevede infine un momento musicale e una visita ai laboratori ed alla mostra allestiti dagli studenti presso la Fortezza Vecchia.

Port Logistic Press

Primo Piano

The declaration of intent "No Women, no panel" signed by Assoport and Port Authorities

Reading time: minutes Rome - This afternoon, **Assoport** and the AdSP took another step towards reducing gender inequalities, with the signing of the declaration of intent "No Women, no panel". For the Eastern Ligurian Sea System Authority (Ports of La Spezia and Marina di Carrara9), the Secretary General, engineer Federica Montaresi, intervened to sign the declaration La campagna "No Woman No Panel - Senza donne non se ne parla" ideata nel 2018 dall'attuale Commissaria europea per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù, Mariya Gabriel - si prefigge l'obiettivo di favorire l'equilibrio di genere in panel ed eventi pubblici, garantendo l'adeguata rappresentanza delle donne in convegni, appuntamenti istituzionali e Talk. Per la portualità s'intende promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale e sensibilizzare verso l'equilibrio paritario e plurale in tutti i contesti in cui lo stesso può estendere la sua portata valoriale cercando di cogliere al meglio lo spirito di quanto promosso in sede della UE. In occasione del secondo anniversario della sottoscrizione del Patto per la Parità di Genere si è voluto fare un ulteriore passo che riguarda la sfera partecipativa del genere femminile. Un impegno, quello di superare le disuguaglianze, che l'Associazione porta avanti in quanto si tratta di una parte integrante della modernizzazione complessiva del comparto. A margine della sottoscrizione, il Presidente di **Assoport**, **Rodolfo Giampieri**, ha dichiarato, "Come abbiamo detto in diverse occasioni, la portualità svolge un servizio essenziale per il Paese. Diventa quindi altrettanto essenziale per questo settore, in profonda trasformazione, essere protagonista anche nella lotta contro le disuguaglianze. L'obiettivo fondamentale è la modernizzazione del Paese, passando attraverso riforme che segneranno il futuro di tutti. I grandi temi affrontati, le notevoli risorse stanziare vanno verso tre grandi direttrici: infrastrutture, info-strutture (digitalizzazione) e sostenibilità non solo ambientale, ma anche economica e sociale. In quest'ottica, oltre al Patto per la Parità di Genere che segna un passo importante nel nostro settore verso l'abbattimento delle disuguaglianze, riteniamo che questa dichiarazione possa essere un piccolo tassello su cui lavorare per giungere al giorno in cui non si dovranno più sottoscrivere documenti di questo tipo in quanto troveremo una parità consolidata." Condividi : Altri Articoli .:



10/04/2023 17:56

Ufficio Stampa

Port Logistic Press
The declaration of intent "No Women, no panel" signed by Assoport and Port Authorities

Reading time: minutes Rome - This afternoon, Assoport and the AdSP took another step towards reducing gender inequalities, with the signing of the declaration of intent "No Women, no panel". For the Eastern Ligurian Sea System Authority (Ports of La Spezia and Marina di Carrara9), the Secretary General, engineer Federica Montaresi, intervened to sign the declaration La campagna "No Woman No Panel - Senza donne non se ne parla" ideata nel 2018 dall'attuale Commissaria europea per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù, Mariya Gabriel - si prefigge l'obiettivo di favorire l'equilibrio di genere in panel ed eventi pubblici, garantendo l'adeguata rappresentanza delle donne in convegni, appuntamenti istituzionali e Talk. Per la portualità s'intende promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale e sensibilizzare verso l'equilibrio paritario e plurale in tutti i contesti in cui lo stesso può estendere la sua portata valoriale cercando di cogliere al meglio lo spirito di quanto promosso in sede della UE. In occasione del secondo anniversario della sottoscrizione del Patto per la Parità di Genere si è voluto fare un ulteriore passo che riguarda la sfera partecipativa del genere femminile. Un impegno, quello di superare le disuguaglianze, che l'Associazione porta avanti in quanto si tratta di una parte integrante della modernizzazione complessiva del comparto. A margine della sottoscrizione, il Presidente di Assoport, Rodolfo Giampieri, ha dichiarato, "Come abbiamo detto in diverse occasioni, la portualità svolge un servizio essenziale per il Paese. Diventa quindi altrettanto essenziale per questo settore, in profonda trasformazione, essere protagonista anche nella lotta contro le disuguaglianze. L'obiettivo fondamentale è la modernizzazione del Paese, passando attraverso riforme che segneranno il futuro di tutti. I grandi temi

Commissione Bilancio della Camera

Commissione Bilancio della Camera 3 Ottobre 2023 Nell'ambito dell'esame del dl 124/2023 recante disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione, svolge, anche in videoconferenza le seguenti audizioni: ore 16.30 Mauro Miccio, Commissario straordinario del Governo della zona economica speciale Abruzzo; Giuseppe Romano, Commissario straordinario del Governo delle zone economiche speciali Calabria e Campania; Floriana Gallucci, Commissario straordinario del Governo della zona economica speciale Ionica interregionale Puglia-Basilicata; Manlio Guadagnolo, Commissario straordinario del Governo della zona economica speciale Adriatica interregionale Puglia-Molise; Alessandro Di Graziano, Commissario straordinario del Governo della zona economica speciale Sicilia Orientale; Carlo Amenta, Commissario straordinario del Governo della zona economica speciale Sicilia Occidentale e Aldo Cadau, Commissario straordinario del Governo della zona economica speciale Sardegna; ore 17.30 rappresentanti di Confindustria ore 18.00 rappresentanti della Federazione italiana consorzi enti industrializzazione (Ficei) ore 18.20 rappresentanti della Federazione italiana pubblici esercizi (Fipe) ore 18.40 rappresentanti di Terna S.p.a. ore 19.00 rappresentanti di Leonardo S.p.a. ore 19.20 rappresentanti dell'Ance ore 19.40 rappresentanti di **Assoporti** leggi tutto Condividi Inizia Puoi selezionare il secondo di avvio del contenuto che vuoi condividere. Posiziona il player nel punto in cui vuoi avviare la selezione e poi premi la spunta di Inizia. Il sistema aggiorna automaticamente i link da condividere in base alla tua scelta. Termina Puoi selezionare il secondo in cui vuoi far terminare il contenuto che vuoi condividere. Posiziona il player nel punto in cui vuoi terminare la selezione e poi premi la spunta di Termina. Il sistema calcolerà l'istante esatto e aggiornerà i link da condividere con la tua scelta. Questa è un'opzione facoltativa. COPIA LINK Facebook Twitter Google + LinkedIn INCORPORA PLAYER SUL TUO SITO Codice da incorporare sul tuo sito o blog. Copia tutto il codice e incollalo all'interno del contenuto del tuo sito. Il player verrà caricato da remoto ed utilizzerà la tecnologia Flash ove disponibile, e html5 sui



Commissione Bilancio della Camera 3 Ottobre 2023 Nell'ambito dell'esame del dl 124/2023 recante disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione, svolge, anche in videoconferenza le seguenti audizioni: ore 16.30 Mauro Miccio, Commissario straordinario del Governo della zona economica speciale Abruzzo; Giuseppe Romano, Commissario straordinario del Governo delle zone economiche speciali Calabria e Campania; Floriana Gallucci, Commissario straordinario del Governo della zona economica speciale Ionica interregionale Puglia-Basilicata; Manlio Guadagnolo, Commissario straordinario del Governo della zona economica speciale Adriatica interregionale Puglia-Molise; Alessandro Di Graziano, Commissario straordinario del Governo della ... zona economica speciale Sicilia Orientale; Carlo Amenta, Commissario straordinario del Governo della zona economica speciale Sicilia Occidentale e Aldo Cadau, Commissario straordinario del Governo della zona economica speciale Sardegna; ore 17.30 rappresentanti di Confindustria ore 18.00 rappresentanti della Federazione italiana consorzi enti industrializzazione (Ficei) ore 18.20 rappresentanti della Federazione italiana pubblici esercizi (Fipe) ore 18.40 rappresentanti di Terna S.p.a. ore 19.00 rappresentanti di Leonardo S.p.a. ore 19.20 rappresentanti dell'Ance ore 19.40 rappresentanti di Assoporti leggi tutto Condividi Inizia Puoi selezionare il secondo di avvio del contenuto che vuoi condividere. Posiziona il player nel punto in cui vuoi avviare la selezione e poi premi la spunta di Inizia. Il sistema aggiorna automaticamente i link da condividere in base alla tua scelta. Termina Puoi selezionare il secondo in cui vuoi far terminare il contenuto che vuoi condividere.

dispositivi mobili compatibili con i nostri media.

Segnala

errori nella scheda Segnalaci eventuali errori su questa pagina (verrà aperta una finestra per inviare la segnalazione)

Indice della seduta CONDIVIDI QUESTO INTERVENTO Link all'intervento Facebook Twitter Google + LinkedIn

INCORPORA PLAYER SUL TUO SITO X Trascrizione Scheda a cura di Carmine Corvino.



Formazione e occupazione in porto, l'AdSP della Toscana traccia la rotta

Organizzate a Piombino, Portoferraio e Livorno diverse iniziative sulle opportunità offerte dalla transizione verde e digitale Livorno - Una forza lavoro dotata delle competenze richieste contribuisce alla crescita sostenibile, accresce l'innovazione e migliora la competitività delle imprese. Parte da questa constatazione la tre giorni formativa promossa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale nei porti del Sistema nell'ambito degli Italian Port Days, l'iniziativa lanciata in comune dalle Autorità di Sistema Portuale e coordinata da **Assoport** per avvicinare la cittadinanza alla vita e cultura portuali. Nell'anno europeo delle competenze, inaugurato il 9 maggio scorso e proclamato dall'Unione europea per rilanciare l'importanza delle formazione quale elemento decisivo per cogliere le opportunità offerte dalla transizione verde e digitale, l'AdSP intende aprire una finestra sui trend occupazionali e sulle competenze che stanno emergendo proprio mentre il mondo si sta gradualmente riprendendo dalla pandemia. Si comincia a Piombino, dove Venerdì prossimo, presso la sala conferenze della sede distaccata dell'AdSP, verrà organizzato un open day rivolto ai neodiplomati della Val di Cornia, dell'Einaudi-Ceccherelli e del Carducci-Pacinotti Volta. Nell'ambito del ricco programma previsto per la giornata, ai ragazzi delle scuole verranno presentati in particolare due ITS che saranno realizzati a Livorno a partire da fine Ottobre. Il giorno successivo l'iniziativa verrà replicata a Portoferraio. Presso l'istituto tecnico "G. Cerboni", Piazzale A. Buttafuoco, 1 e ISIS "R.FORESI", Via Carlo Bini 4, verrà creato dall'AdSP un momento di incontro tra gli studenti e le imprese del porto. A seguire l'intervento degli Istituti scolastici della città di Portoferraio (ITCG "G. Cerboni" e ISIS "R.Foresi"), con le testimonianze degli studenti e dei docenti che hanno partecipato al programma Erasmus+. La giornata formativa prevede peraltro uno spettacolo del laboratorio teatrale scolastico "Le Perle dell'Arcipelago" dell'ISIS R. Fores e una visita ai cantieri Esaom-Cesa, uno dei cantieri nautici più grandi del Mediterraneo. Lunedì 9 Ottobre verrà infine organizzato un open day a Livorno, presso il complesso monumentale della Fortezza Vecchia. Anche in questo caso saranno previsti momenti di incontro tra imprese e studenti e saranno raccolte le testimonianze dirette di chi ha partecipato ai programmi Erasmus+. Verranno inoltre illustrati i risultati di alcuni dei progetti europei promossi e partecipati dall'Autorità di Sistema Portuale, a cominciare da "Ports&Skills", finalizzato allo scambio di buone pratiche, in materia di formazione continua, per lo sviluppo di professionalità, in linea con i cambiamenti organizzativi, economici e tecnologici dettati dal mercato di riferimento.



Organizzate a Piombino, Portoferraio e Livorno diverse iniziative sulle opportunità offerte dalla transizione verde e digitale Livorno - Una forza lavoro dotata delle competenze richieste contribuisce alla crescita sostenibile, accresce l'innovazione e migliora la competitività delle imprese. Parte da questa constatazione la tre giorni formativa promossa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale nei porti del Sistema nell'ambito degli Italian Port Days, l'iniziativa lanciata in comune dalle Autorità di Sistema Portuale e coordinata da Assoport per avvicinare la cittadinanza alla vita e cultura portuali. Nell'anno europeo delle competenze, inaugurato il 9 maggio scorso e proclamato dall'Unione europea per rilanciare l'importanza delle formazione quale elemento decisivo per cogliere le opportunità offerte dalla transizione verde e digitale, l'AdSP intende aprire una finestra sui trend occupazionali e sulle competenze che stanno emergendo proprio mentre il mondo si sta gradualmente riprendendo dalla pandemia. Si comincia a Piombino, dove Venerdì prossimo, presso la sala conferenze della sede distaccata dell'AdSP verrà organizzato un open day rivolto ai neodiplomati della Val di Cornia, dell'Einaudi-Ceccherelli e del Carducci-Pacinotti Volta. Nell'ambito del ricco programma previsto per la giornata, ai ragazzi delle scuole verranno presentati in particolare due ITS che saranno realizzati a Livorno a partire da fine Ottobre. Il giorno successivo l'iniziativa verrà replicata a Portoferraio. Presso l'istituto tecnico "G. Cerboni", Piazzale A. Buttafuoco, 1 e ISIS "R.FORESI", Via Carlo Bini 4, verrà creato dall'AdSP un momento di incontro tra gli studenti e le imprese del porto. A seguire l'intervento degli Istituti scolastici della città di Portoferraio (ITCG "G. Cerboni" e ISIS "R.Foresi"), con le testimonianze degli studenti e dei docenti che hanno partecipato al programma Erasmus+. La giornata formativa prevede peraltro uno spettacolo del laboratorio teatrale scolastico "Le Perle dell'Arcipelago" dell'ISIS R. Fores e una

Agenparl

Trieste

(ARC) Formazione: Rosolen, Fvg offre mare di opportunit verso il digitale

(AGENPARL) - mer 04 ottobre 2023 L'assessore parla agli studenti del Barcolana Sea Summit in **Porto** Vecchio **Trieste**, 4 ott - "La Barcolana, con l'evento del Sea Summit,? l'occasione per raccontare ai ragazzi delle scuole che nella nostra regione esiste un mare di opportunit? legate al tema della transizione digitale". Lo ha detto l'assessore regionale all'Istruzione, Formazione, Universit? e Ricerca Alessia Rosolen alla platea di studenti provenienti da istituti scolastici di tutto il Friuli Venezia Giulia che si? ritrovata al **Trieste** Convention Center del **Porto** Vecchio per l'evento legato alla Barcolana 2023, dedicato ai temi della sostenibilit? e della rigenerazione ambientale. "La nostra regione - ha affermato Rosolen - si? ritagliata un ruolo da protagonista, con i quasi 300 milioni del Fondo sociale europeo per l'orientamento (progetto Attivascuola), la formazione professionale (Its, Ifts, lefp), il Programma Piazza Gol e l'alta formazione, con la Valle dell'Idrogeno e con tutte le opportunit? offerte dal sistema della formazione, delle universit? e degli enti di ricerca che i nostri ragazzi trovano a poca distanza da casa loro.? una strada che anche le nostre imprese stanno percorrendo, talvolta anche anticipando i tempi del passaggio al verde e al digitale". L'assessore ha concluso il suo saluto istituzionale invitando i giovani "a fare le scelte migliori e a non disperdere la quantit? enorme di talenti che, sono sicura, si trova anche in questa sala" del **Trieste** Convention Center. ARC/PPH/gg 041220 OTT 23.



Ansa

Trieste

D'Agostino, '125 milioni per elettrificare il porto di Trieste'

"Stiamo investendo 125 milioni di euro per l'elettificazione delle banchine dei porti di Trieste e Monfalcone". Un intervento che comprende anche gli investimenti di AcegasApmAmga (15 milioni) per la nuova smart grid della città. Lo ha affermato il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico orientale, **Zeno D'Agostino**, a margine del Barcolana Sea Summit, in corso a Trieste. Dal maggio 2025 il Mediterraneo diventerà un'area Seca, ha ricordato **D'Agostino**, "ciò significa che i carburanti che verranno usati dalle navi in tutto il mare avranno una percentuale di zolfo minima rispetto a quella attuale". La nostra, ha osservato, "è già un'area Seca. Quando le navi si avvicinano a Monfalcone e Trieste, a 8 miglia dalla costa cambiano i carburanti". In generale, "125 milioni non li sta mettendo nessun porto in Italia e in Europa per elettrificare le banchine". "Se noi andiamo ad elettrificare" le banchine "togliamo il 70%" della parte carbon, "di impatto delle attività portuali". "L'Italia è l'unico paese europeo che sta finanziamento al 100% l'elettificazione delle banchine. Olanda e Germania finanziano il 50%. A Capodistria dicono che noi siamo fortunati ad avere i soldi per fare questo", ha aggiunto. "Sappiamo che le nostre attività possono avere un impatto - ha concluso - e siamo tutti consapevoli che l'ambiente è importante".



Porti: Amirante, Fvg prima regione a elettrificare tutti gli scali

(FERPRESS) Trieste, 4 OTT Il Friuli Venezia Giulia sarà la prima regione in Italia a garantire l'elettrificazione delle banchine di tutti i suoi **porti**, contribuendo così in maniera sensibile alla riduzione delle emissioni nocive che si verificano in particolare nelle fasi di attracco. Lo ha annunciato l'assessore regionale alle Infrastrutture e Territorio Cristina Amirante nel corso del Barcolana Sea Summit che si sta svolgendo al Trieste Convention Center del Porto Vecchio.

Proprio la scorsa settimana ha riferito Amirante sono state bandite le due gare per la realizzazione dell'elettrificazione delle banchine di porto Nogaro e del porto di Monfalcone, mentre lo scalo di Trieste aveva già avviato in precedenza la transizione grazie a fondi del Pnrr. Si calcola che le emissioni abbattute, di anidride carbonica e nocive, corrispondano al 30% del totale emesso nei **porti**. L'assessore ha inoltre evidenziato che a Porto Nogaro verrà realizzato, contemporaneamente, un impianto fotovoltaico per alimentare l'elettrificazione e con esso sarà introdotto un sistema altamente innovativo tale per cui, quando non ci siano le navi in banchina, l'energia non viene sprecata ma viene accumulata e utilizzata all'interno dello scalo.



Corte dei conti sui progetti Pnrr di Trieste e Monfalcone

ROMA La Corte dei conti si è espressa sui progetti finanziati dal Pnrr dell'Autorità di Sistema portuale del mar Adriatico orientale sottolineando come per realizzare i nuovi interventi legati al Pnrr, ha rinviato l'attuazione di numerosi progetti per i quali aveva già individuato le fonti di finanziamento e programmato i tempi di realizzazione, con un'inversione dell'ordine delle priorità che ha inciso sulla sua complessiva capacità realizzativa e determinato un rallentamento dei pagamenti (da 20,8 a 9,1 milioni di euro), oltreché un'eccezionale crescita dei residui provenienti dalla competenza (76,2 milioni). Un'analisi che riguarda la gestione 2021 dell'AdSp, comprensiva dei porti di Trieste e Monfalcone, la cui Azienda speciale è entrata di fatto nel 2020 nel sistema. Proprio tale fatto, si legge ancora nella nota della Corte dei conti, ha determinato che sulle ridotte capacità di pianificazione degli interventi, di controllo dei risultati e di ottimizzazione delle risorse ha inciso anche la prolungata vacanza di figure apicali nel personale, accentuatasi in seguito all'assorbimento delle unità dell'Azienda speciale del porto di Monfalcone. I fondi Pnrr erano destinati a nove progetti programmati dall'AdSp. A questi, specifica la Corte, se ne sono aggiunti altri quattro nel 2022, per un totale complessivo di 32,5 milioni di euro impegnati (di cui 24,2 pagati), su un ammontare di anticipazioni pari a 146 milioni. I progetti -rileva la magistratura contabile- stanno procedendo regolarmente secondo i tempi programmati. Il quadro dei risultati di bilancio mostra una significativa crescita, addirittura di un +308,4% delle disponibilità liquide (da 20 a 81,9 milioni di euro), un saldo finanziario negativo di 1.338.714 euro, un avanzo di amministrazione in progressiva riduzione (-24,3%) e un disavanzo economico di 335.668 euro.



Ship Mag

Trieste

Amirante (Fvg): "Saremo la prima regione a elettrificare tutti i porti"

Così l'assessore regionale alle Infrastrutture che aggiunge: "Così contribuiremo in maniera sensibile alla riduzione delle emissioni nocive" **Trieste** - "La scorsa settimana sono state bandite le due gare per la realizzazione dell'elettrificazione delle banchine di porto Nogaro (Udine) e del porto di Monfalcone (Gorizia), mentre lo scalo di **Trieste** aveva già avviato in precedenza la transizione grazie a fondi del Pnrr". Lo ha ribadito l'assessore regionale alle Infrastrutture del Friuli Venezia Giulia, Cristina Amirante, intervenuta al "Barcolana Sea Summit" in corso a **Trieste**. "Il Friuli Venezia Giulia - ha spiegato - sarà la prima regione in Italia a garantire l'elettrificazione delle banchine di tutti i suoi porti, contribuendo così in maniera sensibile alla riduzione delle emissioni nocive che si verificano in particolare nelle fasi di attracco". Ci si attende infatti, ha detto Amirante, "che le emissioni abbattute, di anidride carbonica e nocive, corrispondano al 30% del totale emesso nei porti". Contemporaneamente a Porto Nogaro, ha concluso l'assessore, sarà realizzato "un impianto fotovoltaico per alimentare l'elettrificazione e con esso sarà introdotto un sistema altamente innovativo tale per cui, quando non ci siano le navi in banchina, l'energia non viene sprecata ma viene accumulata e utilizzata all'interno dello scalo".



Shipping Italy

Savona, Vado

Nestlé vuole investire a Vado Ligure e chiede collegamenti ferroviari verso Losanna

Le ragioni sono il voler creare alternative di canali di approvvigionamento per limitare i rischi e poi il carbon footprint 4 Ottobre 2023 Nestlé, azienda multinazionale con sede a Vevey, in Svizzera, e attiva nel settore alimentare è interessata a insediarsi a **Vado** Ligure relativamente al segmento di business del caffè. La notizia è emersa nel corso del convegno 'Un Mare di Svizzera' andato in scena a Lugano. A rivelare questo interesse che - è stato detto - è certo ed è stato manifestato neanche una settimana fa dalla stessa multinazionale, è stato Gerardo Ghiliotto, vice presidente della Fondazione Slala, nel corso della tavola rotonda incentrata sui retroporti. Esponendo gli ambiti nei quali la Fondazione Slala - Sistema logistico del nord ovest d'Italia, si sta concentrando operativamente attraverso finanziamenti agli operatori per migliorare il gap infrastrutturale - e che attualmente riguardano il sud del Piemonte collegato agli scali liguri - Ghiliotto ha fatto appello agli operatori ferroviari: "Ci rivolgiamo a loro per una richiesta che ci arriva direttamente dalla Nestlé". "La multinazionale guarda con molta attenzione a un nostro investimento realizzato a **Vado** Ligure" ha detto il vicepresidente: "Si tratta di un ex silos cerealicolo riconvertito per lo stoccaggio di caffè crudo". La forte attenzione da parte di Nestlé è motivata da due ragioni: la prima è quella di voler creare alternative di canali di approvvigionamento per limitare il rischio e la seconda riguarda da vicino la tematica del carbon footprint in quanto, facendo scalare il caffè che proviene dal Vietnam nei porti del sistema ligure invece che ad Anversa, si ridurrebbero i tempi di navigazione di 6-8 giorni. Anticipando poi che la fondazione alessandrina si sta concentrando anche sul porto di Savona nella rimessa in opera di vecchie tracce ferroviarie non battute per sfruttare in futuro non solo il Terzo Valico per raggiungere il Nord Europa. A proposito dell'intenzione di saturare anche le tratte a corto raggio, Ghiliotto ha infatti concluso dicendo: "C'è una forte attenzione e dobbiamo mettercela tutta per arrivare a Losanna con treni da **Vado** Ligure invece che da Anversa; l'interesse è concreto, reale e dimostrato dalla stessa Nestlé".



Le ragioni sono il voler creare alternative di canali di approvvigionamento per limitare i rischi e poi il carbon footprint 4 Ottobre 2023 Nestlé, azienda multinazionale con sede a Vevey, in Svizzera, e attiva nel settore alimentare è interessata a insediarsi a Vado Ligure relativamente al segmento di business del caffè. La notizia è emersa nel corso del convegno 'Un Mare di Svizzera' andato in scena a Lugano. A rivelare questo interesse che - è stato detto - è certo ed è stato manifestato neanche una settimana fa dalla stessa multinazionale, è stato Gerardo Ghiliotto, vice presidente della Fondazione Slala, nel corso della tavola rotonda incentrata sui retroporti. Esponendo gli ambiti nei quali la Fondazione Slala - Sistema logistico del nord ovest d'Italia, si sta concentrando operativamente attraverso finanziamenti agli operatori per migliorare il gap infrastrutturale - e che attualmente riguardano il sud del Piemonte collegato agli scali liguri - Ghiliotto ha fatto appello agli operatori ferroviari: "Ci rivolgiamo a loro per una richiesta che ci arriva direttamente dalla Nestlé". "La multinazionale guarda con molta attenzione a un nostro investimento realizzato a Vado Ligure" ha detto il vicepresidente: "Si tratta di un ex silos cerealicolo riconvertito per lo stoccaggio di caffè crudo". La forte attenzione da parte di Nestlé è motivata da due ragioni: la prima è quella di voler creare alternative di canali di approvvigionamento per limitare il rischio e la seconda riguarda da vicino la tematica del carbon footprint in quanto, facendo scalare il caffè che proviene dal Vietnam nei porti del sistema ligure invece che ad Anversa, si ridurrebbero i tempi di navigazione di 6-8 giorni. Anticipando poi che la fondazione alessandrina si sta concentrando anche sul porto di Savona nella rimessa in opera di vecchie tracce ferroviarie non battute per sfruttare in futuro non solo il Terzo Valico per raggiungere il Nord Europa. A proposito dell'intenzione di saturare anche le tratte a corto raggio, Ghiliotto ha infatti concluso dicendo: "C'è una forte attenzione e dobbiamo mettercela tutta per arrivare a Losanna con treni da Vado Ligure invece che da Anversa; l'interesse è concreto, reale e dimostrato dalla stessa Nestlé".

Ansa

Genova, Voltri

Torre Piloti: sentenza definitiva per tre, due vanno in carcere

Sentenza di condanna definitiva per i tre principali imputati per il crollo della Torre piloti, la struttura della Capitaneria di porto abbattuta dalla portacontainer Jolly Nero durante la manovra di uscita dal porto di Genova costata la vita a nove persone. Due di loro andranno in carcere nelle prossime ore. La Cassazione ha respinto i ricorsi presentati dall'avvocatura di Stato, dai legali dei tre imputati e delle parti civili. La sentenza è diventata definitiva per il comandante del cargo Roberto Paoloni, il primo ufficiale Lorenzo Repetto e il direttore di macchina Franco Giammoro. Per Paoloni, difeso dall'avvocato Romano Raimondo, confermati dunque 7 anni (ridotti rispetto ai 9 anni e 11 mesi); Repetto, difeso dall'avvocato Pasquale Tonani, 5 anni (da 8 anni e 6 mesi); Giammoro, difeso dall'avvocato Paolo Costa, 4 anni (da 7 anni). I primi due andranno in carcere mentre il terzo potrà chiedere la messa alla prova. Nei mesi scorsi, la Corte d'Appello ha assolto tutti gli imputati del filone bis, quello sulla collocazione e costruzione della torre. Nei mesi scorsi il pubblico ministero Walter Cotugno ha chiuso le indagini per 15 persone per i presunti certificati irregolari sulle navi. Secondo la procura, gli ispettori del Rina e alcuni della Capitaneria di porto chiudevano un occhio sulle irregolarità riscontrate sulle navi consentendone la navigazione.



Nautica: ok a nuove concessioni demaniali marittime a Sanlorenzo, Baglietto, The Italian Sea Group

Nei piani d'impresa previsti investimenti da Marina di Carrara alla Spezia per oltre 75 milioni entro il 2030 e crescita dell'occupazione diretta stimata in 600 unità. **Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure Orientale ha approvato all'unanimità le istanze per le concessioni demaniali marittime in capo ai cantieri navali Sanlorenzo spa, Baglietto spa e The Italian Sea Group spa, cantieri che rappresentano un'eccellenza mondiale nel settore della nautica di lusso, con una produzione di super e mega yachts con lunghezze dai 50 fino ai 140 metri. L'approvazione delle concessioni tiene conto dei piani d'impresa che riguardano futuri investimenti per oltre 75 milioni di euro da realizzare entro il 2030. Gli investimenti complessivi realizzati sul territorio in un arco di costa di 30 chilometri da Marina di Carrara alla Spezia (infrastrutture, bacini, banchine, tecnologie e efficientamento energetico) ammontano a oltre 114 milioni di euro. Le ricadute occupazionali hanno visto una significativa crescita della manodopera utilizzata, non solo numericamente, con circa 1.000 addetti diretti impiegati ad oggi dai tre cantieri e circa 2.900 generati nell'indotto, ma anche dal punto di vista dell'alta specializzazione raggiunta che ha messo in campo nuove e sempre più ricercate professionalità specifiche che ha portato le aziende ad impegnarsi con attività di formazione dedicate. La crescita dell'occupazione diretta stimata al termine dei nuovi piani di impresa previsti si aggira intorno alle 600 unità complessive. Il presidente Mario Sommariva commenta: «Grande soddisfazione per il risultato di oggi che rappresenta un passaggio importante per lo sviluppo industriale del territorio e per l'economia del nostro paese in cui la cantieristica di eccellenza rappresenta una fetta sempre più importante. Dare certezza e prospettiva ad un settore così importante vuol dire creare nuove opportunità per i nostri giovani per i quali è indispensabile sviluppare iniziative di formazione a tutti i livelli. La formazione è la vera chiave di volta del futuro».



10/04/2023 09:53

BizJournal Liguria
Nautica: ok a nuove concessioni demaniali marittime a Sanlorenzo, Baglietto, The Italian Sea Group

Nei piani d'impresa previsti investimenti da Marina di Carrara alla Spezia per oltre 75 milioni entro il 2030 e crescita dell'occupazione diretta stimata in 600 unità. L'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale ha approvato all'unanimità le istanze per le concessioni demaniali marittime in capo ai cantieri navali Sanlorenzo spa, Baglietto spa e The Italian Sea Group spa, cantieri che rappresentano un'eccellenza mondiale nel settore della nautica di lusso, con una produzione di super e mega yachts con lunghezze dai 50 fino ai 140 metri. L'approvazione delle concessioni tiene conto dei piani d'impresa che riguardano futuri investimenti per oltre 75 milioni di euro da realizzare entro il 2030. Gli investimenti complessivi realizzati sul territorio in un arco di costa di 30 chilometri da Marina di Carrara alla Spezia (infrastrutture, bacini, banchine, tecnologie e efficientamento energetico) ammontano a oltre 114 milioni di euro. Le ricadute occupazionali hanno visto una significativa crescita della manodopera utilizzata, non solo numericamente, con circa 1.000 addetti diretti impiegati ad oggi dai tre cantieri e circa 2.900 generati nell'indotto, ma anche dal punto di vista dell'alta specializzazione raggiunta che ha portato le aziende ad impegnarsi con attività di formazione dedicate. La crescita dell'occupazione diretta stimata al termine dei nuovi piani di impresa previsti si aggira intorno alle 600 unità complessive. Il presidente Mario Sommariva commenta: «Grande soddisfazione per il risultato di oggi che rappresenta un passaggio importante per lo sviluppo industriale del territorio e per l'economia del nostro paese in cui la cantieristica di eccellenza rappresenta una fetta sempre più importante. Dare certezza e prospettiva ad un settore così importante vuol dire creare nuove opportunità per i nostri giovani per i quali è indispensabile sviluppare iniziative di formazione a tutti i livelli. La formazione è la vera chiave di volta del futuro».

Italian oyster fest: alla Spezia arriva il primo festival dell'ostrica italiana

Questo fine settimana - 6, 7 e 8 ottobre - negli spazi di Calata Paita Eventi, degustazioni, laboratori didattici e approfondimenti dedicati dell'ostrica italiana per valorizzare la varietà e la qualità di un prodotto che merita di essere conosciuto e consumato maggiormente. Il festival intende portare all'attenzione del grande pubblico, delle istituzioni e degli stakeholder nazionali e internazionali la centralità della produzione di ostriche nell'allevamento marino italiano e le sue potenzialità in termini di sviluppo economico, impatto ambientale, salute, turismo, costume e cultura alimentare. Un evento unico in Italia, dedicato a tutti i produttori italiani di ostriche, punto di riferimento per la filiera produttiva e momento di condivisione. Un evento di portata nazionale e, in prospettiva anche internazionale, che si propone come momento ricreativo di promozione enogastronomica e come occasione di approfondimento, educazione e conoscenza. Un festival di tutti e aperto a tutti. Dove ogni pubblico di riferimento (famiglie, visitatori, esperti, curiosi, produttori, ricercatori, chef, sommelier, barman, rappresentanti delle istituzioni) può trovare il proprio spazio di ricreazione, degustazione e approfondimento.

L'evento nasce dalla collaborazione tra Camera di Commercio Riviera di Liguria, **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, Legacoop Liguria e cooperativa Mitilicoltori spezzini, con il patrocinio del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di Regione Liguria e del Comune della Spezia.



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Crociere, record in Italia nel 2023. A Genova la prossima fiera Clia

Presentata la manifestazione in programma nel capoluogo ligure dall'11 al 14 marzo 2024. Con la presenza di circa settecento rappresentanti di governi e istituzioni internazionali, e nazionali, esponenti del gotha crocieristico mondiale, oltre a centinaia di fornitori e aziende del comparto, ancora una volta **Genova** sarà la capitale europea della crocieristica. Clia, associazione internazionale del settore, ha infatti rivelato in una conferenza con le autorità locali i dettagli della Clia European Cruise Week che si terrà nel capoluogo ligure dall'11 al 14 marzo 2024 e che viene organizzata in partnership con Regione Liguria, Comune di **Genova**, Autorità di Sistema Portuale e Camera di Commercio. La manifestazione celebrerà il nuovo record annuale di passeggeri sbarcati o imbarcati nei porti italiani. Una settimana in cui, presso il Padiglione Jean Nouvel del Porto Antico, si svolgeranno sia la terza edizione del Clia European Summit che l'inedito Clia Innovation EXPO, dedicato alla lunga filiera del comparto. L'industria crocieristica ha infatti una delle catene di fornitura più diversificate d'Europa, con aziende di ogni tipo che spaziano dalla progettazione e costruzione delle navi all'intrattenimento a bordo, dai collegamenti satellitari alle scialuppe di salvataggio, dal Food and Beverage fino agli equipaggiamenti tecnologici più innovativi. Uno degli obiettivi dell'appuntamento, grazie a centinaia di stand e incontri, è proprio permettere un contatto diretto aziende fornitrici e compagnie. Una settimana dedicata alla crocieristica che imprime ulteriore impulso ad un settore che sta viaggiando già oggi oltre le aspettative. Per la prima volta nel 2023 il numero di passeggeri movimentati in Italia dovrebbe infatti sfondare quota 13 milioni, con un incremento rispetto al 2019 che potrebbe a segnare anche +15% (dati Clia su elaborazione di Risposte Turismo). "È un evento di portata epocale per **Genova**, l'Italia e l'Europa - ha detto Pierfrancesco Vago, global chairman Clia -. Sarà infatti tra le più importanti fiere a livello globale del settore, un grande Salone Nautico delle crociere. Raggrupperà tutti i più importanti stakeholder del comparto a livello globale: armatori, autorità marittime, istituzioni politiche, regolatori, ma anche responsabili degli uffici acquisti e dei settori tecnici delle compagnie, insieme all'intero mondo dei fornitori del settore crociere. Questi ultimi potranno entrare così direttamente in contatto con i decision maker delle compagnie per sviluppare notevoli opportunità di business, ascoltando le loro necessità e proponendo, a loro volta, prodotti, servizi, soluzioni e progetti". Tag crociere turismo Articoli correlati.



10/04/2023 22:05

Presentata la manifestazione in programma nel capoluogo ligure dall'11 al 14 marzo 2024. Con la presenza di circa settecento rappresentanti di governi e istituzioni internazionali, e nazionali, esponenti del gotha crocieristico mondiale, oltre a centinaia di fornitori e aziende del comparto, ancora una volta Genova sarà la capitale europea della crocieristica. Clia, associazione internazionale del settore, ha infatti rivelato in una conferenza con le autorità locali i dettagli della Clia European Cruise Week che si terrà nel capoluogo ligure dall'11 al 14 marzo 2024 e che viene organizzata in partnership con Regione Liguria, Comune di Genova, Autorità di Sistema Portuale e Camera di Commercio. La manifestazione celebrerà il nuovo record annuale di passeggeri sbarcati o imbarcati nei porti italiani. Una settimana in cui, presso il Padiglione Jean Nouvel del Porto Antico, si svolgeranno sia la terza edizione del Clia European Summit che l'inedito Clia Innovation EXPO, dedicato alla lunga filiera del comparto. L'industria crocieristica ha infatti una delle catene di fornitura più diversificate d'Europa, con aziende di ogni tipo che spaziano dalla progettazione e costruzione delle navi all'intrattenimento a bordo, dai collegamenti satellitari alle scialuppe di salvataggio, dal Food and Beverage fino agli equipaggiamenti tecnologici più innovativi. Uno degli obiettivi dell'appuntamento, grazie a centinaia di stand e incontri, è proprio permettere un contatto diretto aziende fornitrici e compagnie. Una settimana dedicata alla crocieristica che imprime ulteriore impulso ad un settore che sta viaggiando già oggi oltre le aspettative. Per la prima volta nel 2023 il numero di passeggeri movimentati in Italia dovrebbe infatti sfondare quota 13 milioni, con un incremento rispetto al 2019 che potrebbe a segnare anche +15% (dati Clia su elaborazione di Risposte Turismo). "È un evento di portata epocale per Genova, l'Italia e l'Europa - ha detto Pierfrancesco Vago, global chairman Clia -. Sarà infatti tra le più importanti fiere a livello globale del settore, un grande Salone Nautico delle crociere.

Ship Mag

Genova, Voltri

Clia, a Genova dall'11 al 14 marzo la fiera europea delle crociere

Quest'anno nuovo record con 13 milioni di passeggeri in Italia **Genova** - **Genova** sarà capitale europea delle crociere dall'11 al 14 marzo 2024, grazie alla "European Cruise Week" organizzata da Clia, la principale associazione di categoria del settore, al padiglione Jean Nouvel dell'ex fiera. Due i rami della manifestazione, che porterà nel capoluogo ligure circa 700 ospiti tra rappresentanti del settore crocieristico e del mondo istituzionale: la terza edizione del Clia European Summit e l'inedito Clia Innovation Expo, dedicato alla lunga filiera del comparto. "La Clia Cruise Week ha una portata epocale per **Genova**, per l'Italia e per l'Europa perché porterà nel capoluogo ligure il gotha del mondo crocieristico: è il salone di tutta l'industria crocieristica - spiega Pierfrancesco Vago, global chairman di Clia e presidente operativo di Msc Crociere - vorremmo diventare il nuovo Salone Nautico dell'industria crocieristica. **Genova** vuole diventare la Miami del Mediterraneo e noi vogliamo appoggiare questa ambizione". Si tratta, prosegue, di "un'opportunità unica per tutte le piccole e medie imprese italiane di incontrare le grandi compagnie di crociera d'Oltreoceano. Penso agli agricoltori di basilico e ai produttori di pesto che possono vendere direttamente alle compagnie, ma anche di tutta la tecnologia, gli allestimenti, gli arredamenti, le costruzioni". Alla presentazione alla Camera di Commercio di **Genova** hanno partecipato, fra gli altri, il presidente della Regione, Giovanni Toti, il sindaco, Marco Bucci, il presidente della Camera di Commercio, Luigi Attanasio, e il commissario straordinario dell'Autorità portuale, Paolo Piacenza. La fiera si inserisce in un momento di grande ripresa del settore. "Nel 2023 - ricorda Vago - siamo a una crescita del 15% delle prenotazioni rispetto al 2019 e in Italia dovrebbe superare i 13 milioni di passeggeri movimentati". A proposito dell'andamento del settore, Vago aggiunge: "Le navi sono piene piene e stanno andando molto bene. Sui conti delle compagnie pesa ancora la parentesi della pandemia, così come l'aumento del costo dei carburanti e il prezzo dell'innovazione ambientale, insieme all'inflazione, che hanno fatto aumentare un po' i prezzi delle crociere. Tutte le aziende di crociera hanno sofferto il primo trimestre, ma sto vedendo risultati del secondo e terzo per tutte le compagnie molto importanti e tutti stanno recuperando", prosegue Vago, che è cauto sulla ripartenza delle commesse per la costruzione di nuove navi da parte di tutte le compagnie: "E' ancora presto". Nella foto, da sinistra: Giovanni Toti Il sindaco Marco Bucci e Pierfrancesco Vago.



Quest'anno nuovo record con 13 milioni di passeggeri in Italia Genova - Genova sarà capitale europea delle crociere dall'11 al 14 marzo 2024, grazie alla "European Cruise Week" organizzata da Clia, la principale associazione di categoria del settore, al padiglione Jean Nouvel dell'ex fiera. Due i rami della manifestazione, che porterà nel capoluogo ligure circa 700 ospiti tra rappresentanti del settore crocieristico e del mondo istituzionale: la terza edizione del Clia European Summit e l'inedito Clia Innovation Expo, dedicato alla lunga filiera del comparto. "La Clia Cruise Week ha una portata epocale per Genova, per l'Italia e per l'Europa perché porterà nel capoluogo ligure il gotha del mondo crocieristico: è il salone di tutta l'industria crocieristica - spiega Pierfrancesco Vago, global chairman di Clia e presidente operativo di Msc Crociere - vorremmo diventare il nuovo Salone Nautico dell'industria crocieristica. Genova vuole diventare la Miami del Mediterraneo e noi vogliamo appoggiare questa ambizione". Si tratta, prosegue, di "un'opportunità unica per tutte le piccole e medie imprese italiane di incontrare le grandi compagnie di crociera d'Oltreoceano. Penso agli agricoltori di basilico e ai produttori di pesto che possono vendere direttamente alle compagnie, ma anche di tutta la tecnologia, gli allestimenti, gli arredamenti, le costruzioni". Alla presentazione alla Camera di Commercio di Genova hanno partecipato, fra gli altri, il presidente della Regione, Giovanni Toti, il sindaco, Marco Bucci, il presidente della Camera di Commercio, Luigi Attanasio, e il commissario straordinario dell'Autorità portuale, Paolo Piacenza. La fiera si inserisce in un momento di grande ripresa del settore. "Nel 2023 - ricorda Vago - siamo a una crescita del 15% delle prenotazioni rispetto al 2019 e in Italia dovrebbe superare i 13 milioni di passeggeri movimentati". A proposito dell'andamento del settore, Vago aggiunge: "Le navi sono piene piene e stanno andando molto bene. Sui conti delle compagnie pesa ancora la parentesi della pandemia, così come l'aumento del costo dei carburanti e il prezzo

Shipping Italy

Genova, Voltri

Vago (Clia): "Ancora presto per aspettarsi nuovi ordini di navi da crociera da parte delle compagnie"

Il presidente di Msc analizza il mercato anche dal punto di vista della redditività e fornisce qualche spunto di analisi sull'imminente acquisizione di Italo da parte di Msc 4 Ottobre 2023 **Genova** - A margine delle conferenza stampa di presentazione della Clia European Cruise Week in programma a **Genova** dal 11 al 14 marzo del prossimo anno, il presidente della Cruise Lines International Association, Pierfrancesco Vago, si è reso disponibile a commentare anche alcune notizie di attualità riguardanti l'acquisizione di Italo e le sinergie attese con Msc, l'andamento del mercato delle crociere e la prospettiva di vedere già nel breve termine nuove commesse per navi da crociera ai cantieri europei. Presidente Vago concorda con le previsioni positive dell'a.d. di Fincantieri (Pierroberto Folgiero) sul fatto che tra fine 2023 e inizio 2024 si torneranno a vedere nuovi ordini di navi da crociera da parte delle compagnie? O ritiene sia ancora troppo presto? "E' ancora presto. Noi l'abbiamo dovuto fare (il riferimento è alle ultime commesse appena firmate da Msc per Explora ndr) perchè non abbiamo un grosso debito e perchè è un impegno su un ordine dove ci sarà molta innovazione sul tema ambientale. Stiamo parlando di navi che verranno consegnate nel 2028, dove con ammortamenti di 30 anni andiamo già nel 2050, perciò ci deve essere molta tecnologia e noi vogliamo sperimentare quello che può essere l'idrogeno, il Gnl con la trasformazione in idrogeno, le batterie, le celle combustibili. Abbiamo mantenuto l'impegno che avevamo con Fincantieri proprio per la ricerca e sviluppo. Ci sono dei fondi, Fincantieri ha bisogno di questa ricerca e insieme la stiamo facendo perchè veramente potrebbe essere una leadership industriale, con delle soluzioni che non sono solo per la cantieristica per il naviglio, ma veramente per la società civile. Perciò mettersi insieme, avendo la disponibilità di fare grossi investimenti, iniziare a guardare a questa tecnologia del futuro con due grossi gruppi come Msc e Fincantieri è qualcosa di importante, non solo per le due aziende, ma per il Paese, per tutta l'industria in generale." Le compagnie crocieristiche, e Msc in particolare visto che lei ne è presidente, nel 2023 torneranno a mostrare risultati in positivo all'ultimo rigo di bilancio? "Noi siamo molto avvantaggiati perchè, avendo meno debito, il nostro risultato positivo è più facile da raggiungere. In questo momento abbiamo riempimenti e occupazione delle navi ormai al 110% come media generale nell'industria crocieristica. Spingiamo su quello che noi abbiamo sempre professato ovvero il value for money, cioè la convenienza di fare una vacanza in crociera rispetto ad altre piattaforme, alberghi, resort che sono stati impattati dall'aumento delle materie prime, della logistica, dell'inflazione. Noi come crociere abbiamo il vantaggio dei grandi numeri, delle economie di scala che ci portano a essere molto più competitivi per il passeggero finale, cioè al portafoglio della persona. Oltretutto con le stagionalità, con le varie offerte di cabine,



Il presidente di Msc analizza il mercato anche dal punto di vista della redditività e fornisce qualche spunto di analisi sull'imminente acquisizione di Italo da parte di Msc 4 Ottobre 2023 Genova - A margine delle conferenza stampa di presentazione della Clia European Cruise Week in programma a Genova dal 11 al 14 marzo del prossimo anno, il presidente della Cruise Lines International Association, Pierfrancesco Vago, si è reso disponibile a commentare anche alcune notizie di attualità riguardanti l'acquisizione di Italo e le sinergie attese con Msc, l'andamento del mercato delle crociere e la prospettiva di vedere già nel breve termine nuove commesse per navi da crociera ai cantieri europei. Presidente Vago concorda con le previsioni positive dell'a.d. di Fincantieri (Pierroberto Folgiero) sul fatto che tra fine 2023 e inizio 2024 si torneranno a vedere nuovi ordini di navi da crociera da parte delle compagnie? O ritiene sia ancora troppo presto? "E' ancora presto. Noi l'abbiamo dovuto fare (il riferimento è alle ultime commesse appena firmate da Msc per Explora ndr) perchè non abbiamo un grosso debito e perchè è un impegno su un ordine dove ci sarà molta innovazione sul tema ambientale. Stiamo parlando di navi che verranno consegnate nel 2028, dove con ammortamenti di 30 anni andiamo già nel 2050, perciò ci deve essere molta tecnologia e noi vogliamo sperimentare quello che può essere l'idrogeno, il Gnl con la trasformazione in idrogeno, le batterie, le celle combustibili. Abbiamo mantenuto l'impegno che avevamo con Fincantieri proprio per la ricerca e sviluppo. Ci sono dei fondi, Fincantieri ha bisogno di questa ricerca e insieme la stiamo facendo perchè veramente potrebbe essere una leadership industriale, con delle soluzioni che non sono solo per la cantieristica per il naviglio, ma veramente per la società civile. Perciò mettersi insieme, avendo la disponibilità di fare grossi investimenti, iniziare a guardare a questa tecnologia del futuro con due grossi gruppi come Msc e

Shipping Italy

Genova, Voltri

siamo molto bravi con lo yield management (la gestione dei rendimenti, ndr) ad avere tutto il segmento della popolazione. Le navi sono piene e stanno andando molto bene." Quindi il prezzo medio della crociera si può dire che attualmente sia tornato già a livelli del 2019 (che erano molto buoni)? "Io direi che sono anche più alti del 2019 perchè anche noi un minimo di inflazione l'abbiamo sentita, anche il costo dei carburanti, di tutto quello che è l'innovazione ambientale ha un impatto e perciò un costo c'è stato e abbiamo aumentato i prezzi. Quindi i ricavi sono aumentati in proporzione. Tutte le aziende di crociere hanno sofferto il primo trimestre, ma sto vedendo i risultati del secondo e del terzo trimestre per tutte le varie compagnie e sono stati molto importanti, stanno tutti recuperando. Chiaramente ci sono stati tre anni di Covid, di pandemia, e quindi di debiti perchè abbiamo bruciato cassa; le navi non si potevano spegnere, chiudere e mettere in naftalina." Per il vostro gruppo (Msc) l'indebitamento bancario è pesato molto meno perchè l'azionista ha direttamente messo mano al portafogli per sostenere la compagnia "Ma questa è anche la forza del nostro gruppo, essere famiglia, non guardare solamente al trimestre, ma al medio e lungo termine e reinvestire; anche perchè noi reinvestiamo sempre." A proposito di Italo che tipo di sinergie vedremo con le attività del Gruppo Msc? "Sicuramente con noi esiste un'opportunità sinergica per le merci ma soprattutto con la mobilità dei passeggeri; a tendere, lo vediamo anche in altri paesi europei, il volo a corto-medio raggio viene un po' sopperito dalla comodità e probabilmente anche dal minor impatto ambientale di quello che è il binario, il ferroviario. Perciò per noi esiste una logica, neanche nei 20 porti che Msc copre come offerta con tocche delle nostre navi, di offrire ai passeggeri di imbarcarsi sempre di più vicino a casa, nel Mediterraneo e nell'Adriatico, usando la ferrovia che è comoda e aiuta chiaramente la distribuzione del passeggero all'imbarco in più porti per diversi itinerari. Noi quest'anno abbiamo ospitato 195 nazionalità, perciò il mondo intero, dall'Europa, dal Centro Europa, Est Europa, Francia, Spagna, abbiamo sempre di più una mobilità che interessa i nostri passeggeri a venire sulle coste per imbarcarsi e sicuramente questo seguirà quella logica di distribuzione del passeggero sui nostri porti italiani, in questo caso

Genova.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Al via da fine ottobre i lavori per il cold ironing a Genova

In vista delle scadenze Pnrr bandi per l'elettificazione anche a Civitavecchia, Taranto, Venezia e **Trieste** 4 Ottobre 2023 Previsti nel piano straordinario delle opere portuali (l'elenco di infrastrutture che l'Autorità di sistema portuale può realizzare con le deroghe previste dal decreto Genova) per il 2021 e aggiudicati nell'aprile 2022, i lavori per il cold ironing nel porto passeggeri del capoluogo ligure cominceranno entro questo mese. "I lavori per l'elettificazione di un attracco crocieristico e tre per traghetti nel porto vecchio di Genova partiranno il 30 ottobre e dovrebbero concludersi entro la fine del 2024" ha affermato il commissario dell'Autorità portuale, Paolo Piacenza, a margine della conferenza stampa di presentazione della Clia European Cruise Week. "Abbiamo ottenuto due finanziamenti ministeriali per l'elettificazione delle banchine: uno da 10 milioni per Savona, con i lavori partiti il 2 ottobre, uno da 20 milioni per Genova, con i lavori che partiranno il 30 ottobre per un attracco crocieristico e tre traghetti. Per Genova sono 15 mesi di lavoro e speriamo di riuscire a concludere entro fine 2024. Ci siamo già attivati con il ministero per ulteriori finanziamenti per il completamento di tutte e sei le banchine di Stazioni marittime". Per le due rimanenti si tratterà di capire se estendere l'appalto già assegnato o se procedere con una nuova gara. Per quanto riguarda il porto commerciale, invece, "quando abbiamo rilasciato le concessioni demaniali ad alcuni terminalisti, negli sviluppi proposti c'è chi ha presentato istanza per l'elettificazione, quindi l'intervento lo faranno loro. Per le altre stiamo lavorando su ulteriori progetti di sviluppo". Nei giorni scorsi, intanto, anche i porti più indietro rispetto al tema cold ironing, oggetto di attenzioni della Corte dei Conti nei mesi scorsi in ragione della scadenza dei fondi Pnrr che finanziano il programma, si sono mossi in tal senso: bandi per l'elettificazione delle banchine sono stati pubblicati infatti a Civitavecchia, Taranto, Venezia e **Trieste**.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Sugli scaffali (e online) il nuovo libro di Luigi Merlo sulla politica marittima che non c'è

Fra i contenuti anche proposte su come organizzare il nuovo ministero accogliendo competenze oggi frammentate in diversi dicasteri 4 Ottobre 2023 Quali sono le ragioni tecnico-politiche per le quali è necessaria l'esistenza di un «vero» Ministero del Mare? E' questo l'interrogativo che sta alla base del libro intitolato "Rivoluzionare la politica marittima italiana" appena pubblicato da Luigi Merlo, ex assessore regionale ai Trasporti in Liguria, ex presidente dell'Autorità portuale di **Genova**, ex consigliere del Ministro dei Trasporti Graziano Delrio e attuale presidente di Federlogistica nonché Direttore delle relazioni istituzionali del Gruppo Msc in Italia. Nella breve descrizione del libro edito da Guerini e associati (206 pagine) e appena entrato in commercio si legge: "Ripercorrendo brevemente gli aspetti storici del Ministero della marina mercantile e della portualità italiana, il testo scritto dal direttore delle relazioni istituzionali di Msc in Italia formula proposte su come organizzare il nuovo ministero accogliendo competenze oggi frammentate in diversi dicasteri. Si propone così un assetto del sistema portuale italiano che tenga conto delle grandi sfide che ci attendono: l'innalzamento del Mediterraneo, l'erosione delle coste, una nuova strategia geopolitica verso l'Africa, la cybersecurity e le grandi opportunità dell'energia prodotta dal mare".



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Crociere, Clia porta a Genova il summit mondiale dall'11 al 14 marzo 2024

Uno degli obiettivi dell'appuntamento, grazie a centinaia di stand e incontri, è permettere un contatto diretto aziende fornitrici e compagnie. "È un evento di portata epocale per Genova, l'Italia e l'Europa" dice Pierfrancesco Vago Genova - Il settore delle crociere in Italia sta viaggiando oltre le aspettative. Per la prima volta nel 2023 il numero di passeggeri movimentati in Italia dovrebbe sfondare quota 13 milioni, con un incremento rispetto al 2019 che potrebbe segnare anche +15% (dati Clia su elaborazione di Risposte Turismo). E Genova, ancora una volta, sarà la capitale europea della crocieristica. Clia, associazione internazionale del settore, ha rivelato oggi i dettagli della Clia European Cruise Week che si terrà nel capoluogo ligure dall'11 al 14 marzo 2024 e che viene organizzata in partnership con Regione Liguria, Comune di Genova, Autorità di Sistema Portuale e Camera di Commercio. Una fiera a cui parteciperanno 700 rappresentanti di governi e istituzioni internazionali e nazionali, esponenti del gotha crocieristico mondiale, oltre a centinaia di fornitori e aziende del comparto. Una settimana in cui, presso il Padiglione Jean Nouvel del Porto Antico, si svolgeranno sia la terza edizione del Clia European Summit che l'inedito Clia Innovation Expo, dedicato alla lunga filiera del comparto. L'industria crocieristica ha infatti una delle catene di fornitura più diversificate d'Europa, con aziende di ogni tipo che spaziano dalla progettazione e costruzione delle navi all'intrattenimento a bordo, dai collegamenti satellitari alle scialuppe di salvataggio, dal Food and Beverage fino agli equipaggiamenti tecnologici più innovativi. Uno degli obiettivi dell'appuntamento, grazie a centinaia di stand e incontri, è proprio permettere un contatto diretto aziende fornitrici e compagnie. "È un evento di portata epocale per Genova, l'Italia e l'Europa. Sarà infatti tra le più importanti fiere a livello mondiale del settore, un grande Salone Nautico delle crociere" ha sottolineato Pierfrancesco Vago, global chairman Clia. Proprio per l'importanza di Genova come porto leader per le crociere, nonché primario centro della cantieristica e dello sviluppo di tecnologie in ambito marittimo, questo tipo di Summit, dopo la fortunata edizione del 2022 e quella in programma nel 2024, prevede uno svolgimento con cadenza biennale. "I porti liguri si confermano un approdo internazionale, tanto che la Liguria è la prima regione d'Italia per numero di crocieristi. Una tradizione di lunga data consolidata non solo a Genova, ma anche a **Savona** e La Spezia" ha detto il presidente della Liguria Giovanni Toti.



Uno degli obiettivi dell'appuntamento, grazie a centinaia di stand e incontri, è permettere un contatto diretto aziende fornitrici e compagnie. "È un evento di portata epocale per Genova, l'Italia e l'Europa" dice Pierfrancesco Vago Genova - Il settore delle crociere in Italia sta viaggiando oltre le aspettative. Per la prima volta nel 2023 il numero di passeggeri movimentati in Italia dovrebbe sfondare quota 13 milioni, con un incremento rispetto al 2019 che potrebbe segnare anche +15% (dati Clia su elaborazione di Risposte Turismo). E Genova, ancora una volta, sarà la capitale europea della crocieristica. Clia, associazione internazionale del settore, ha rivelato oggi i dettagli della Clia European Cruise Week che si terrà nel capoluogo ligure dall'11 al 14 marzo 2024 e che viene organizzata in partnership con Regione Liguria, Comune di Genova, Autorità di Sistema Portuale e Camera di Commercio. Una fiera a cui parteciperanno 700 rappresentanti di governi e istituzioni internazionali e nazionali, esponenti del gotha crocieristico mondiale, oltre a centinaia di fornitori e aziende del comparto. Una settimana in cui, presso il Padiglione Jean Nouvel del Porto Antico, si svolgeranno sia la terza edizione del Clia European Summit che l'inedito Clia Innovation Expo, dedicato alla lunga filiera del comparto. L'industria crocieristica ha infatti una delle catene di fornitura più diversificate d'Europa, con aziende di ogni tipo che spaziano dalla progettazione e costruzione delle navi all'intrattenimento a bordo, dai collegamenti satellitari alle scialuppe di salvataggio, dal Food and Beverage fino agli equipaggiamenti tecnologici più innovativi. Uno degli obiettivi dell'appuntamento, grazie a centinaia di stand e incontri, è proprio permettere un contatto diretto aziende fornitrici e compagnie. "È un evento di portata epocale per Genova, l'Italia e l'Europa. Sarà infatti tra le più importanti fiere a livello mondiale del settore, un grande Salone Nautico delle crociere" ha sottolineato Pierfrancesco Vago, global chairman Clia.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Crollo della Torre Piloti, le condanne diventano definitive: respinto il ricorso dell'Avvocatura dello Stato

Definitive le pene per Roberto Paoloni (7 anni di reclusione), il primo ufficiale di coperta Lorenzo Repetto (5 anni e 4 mesi), il capo della sala macchine Franco Giammoro (4 anni) **Genova** - La Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso dell'Avvocatura Generale dello Stato contro la seconda sentenza d'appello nel processo principale per il crollo della Torre piloti del **porto** di **Genova**. Colpita il 7 maggio del 2013 dalla nave Jolly Nero in manovra. Un disastro che aveva causato la morte dei militari della Capitaneria Francesco Cetrola, 38 anni, Marco de Candussio, 39, Daniele Fratantonio, 30, Giovanni Iacoviello, 35, Davide Morella, 33, Giuseppe Tusa, 30; del pilota Michele Robazza, 44, degli operatori radio dei rimorchiatori Sergio Basso, 50, e Maurizio Potenza, 50. Diventano così definitive - in sostanza dopo cinque gradi di giudizio - le pene per i tre membri dell'equipaggio della nave: Roberto Paoloni (7 anni di reclusione), il primo ufficiale di coperta Lorenzo Repetto (5 anni e 4 mesi) e il capo della sala macchine Franco Giammoro (4 anni). E' la parola fine sul processo principale, mentre si attende ancora la fissazione dell'udienza davanti alla Cassazione per il processo bis, quello sulla collocazione della torre a molo Giano. Oggi la Cassazione ha deciso per la seconda volta su questa vicenda, soffermandosi sulla questione dell'ammontare delle pene. Concordate in appello (una sorta di patteggiamento in secondo grado). La prima volta, la Suprema Corte aveva chiesto che queste fossero abbassate, ritenendole troppo elevate per una serie di motivi. Così era stato, arrivando alle tre pene appunto concordate fra difesa e procura generale di **Genova**. Ma l'Avvocato dello Stato, Giorgio Lembeck, che rappresenta i ministeri dell'Economia, delle Infrastrutture, della Difesa e l'Autorità portuale in precedenza costituitisi parti civili, era ricorso nuovamente in Cassazione, sostenendo che fossero troppo basse. E che le parti civili avrebbero dovuto essere coinvolte nella quantificazione. La Suprema Corte però ha dichiarato questo ricorso inammissibile. A difendere gli imputati sono gli avvocati Pasquale Tonani, Romano Raimondo, Paolo Costa e Mario Iavicoli.



Definitive le pene per Roberto Paoloni (7 anni di reclusione), il primo ufficiale di coperta Lorenzo Repetto (5 anni e 4 mesi), il capo della sala macchine Franco Giammoro (4 anni) Genova - La Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso dell'Avvocatura Generale dello Stato contro la seconda sentenza d'appello nel processo principale per il crollo della Torre piloti del porto di Genova. Colpita il 7 maggio del 2013 dalla nave Jolly Nero in manovra. Un disastro che aveva causato la morte dei militari della Capitaneria Francesco Cetrola, 38 anni, Marco de Candussio, 39, Daniele Fratantonio, 30, Giovanni Iacoviello, 35, Davide Morella, 33, Giuseppe Tusa, 30; del pilota Michele Robazza, 44, degli operatori radio dei rimorchiatori Sergio Basso, 50, e Maurizio Potenza, 50. Diventano così definitive - in sostanza dopo cinque gradi di giudizio - le pene per i tre membri dell'equipaggio della nave: Roberto Paoloni (7 anni di reclusione), il primo ufficiale di coperta Lorenzo Repetto (5 anni e 4 mesi) e il capo della sala macchine Franco Giammoro (4 anni). E' la parola fine sul processo principale, mentre si attende ancora la fissazione dell'udienza davanti alla Cassazione per il processo bis, quello sulla collocazione della torre a molo Giano. Oggi la Cassazione ha deciso per la seconda volta su questa vicenda, soffermandosi sulla questione dell'ammontare delle pene. Concordate in appello (una sorta di patteggiamento in secondo grado). La prima volta, la Suprema Corte aveva chiesto che queste fossero abbassate, ritenendole troppo elevate per una serie di motivi. Così era stato, arrivando alle tre pene appunto concordate fra difesa e procura generale di Genova. Ma l'Avvocato dello Stato, Giorgio Lembeck, che rappresenta i ministeri dell'Economia, delle Infrastrutture, della Difesa e l'Autorità portuale in precedenza costituitisi parti civili, era ricorso nuovamente in Cassazione, sostenendo che fossero troppo basse. E che le parti civili avrebbero dovuto essere coinvolte nella quantificazione. La Suprema Corte

Citta della Spezia

La Spezia

Chiamate d'imbarco per marittimi: le richieste di "Tritone Primo" e "Luigi Padre"

Il prossimo 9 ottobre alle 12 si terrà presso la Sezione Armamento e Spedizioni dell'Ufficio Circondariale marittimo di Cesenatico una chiamata per l'imbarco sulla Motonave "Tritone Primo" iscritta al n. 4RM609 dei RR.NN.MM & GG. di Cesenatico del seguente personale, con contratto a tempo determinato un direttore di macchina da 750 a 3.000 Kw. I marittimi interessati dovranno essere muniti di regolare Libretto/foglio provvisorio di navigazione e certificati sanitari previsti dalla normativa vigente. Sempre la Capitaneria di **Porto** della Spezia comunica che il 6 ottobre alle 9 si terrà, presso l'Ufficio Armamento e Spedizioni della Capitaneria di **porto** della Spezia, una chiamata per l'imbarco sulla motonave "Luigi Padre" matr. TM096 iscritto nei RR.NN.MM e GG. della Capitaneria di **porto** di Termoli, del seguente personale un mozzo per la pesca. I marittimi interessati dovranno essere muniti di regolare Libretto di navigazione o foglio di ricognizione, tesserino pescatori e dei certificati sanitari previsti dalla normativa vigente. L'imbarco sarà effettuato nel **porto** di Termoli con contratto a tempo determinato.

Citta della Spezia

Chiamate d'imbarco per marittimi: le richieste di "Tritone Primo" e "Luigi Padre"



10/04/2023 13:09

Il prossimo 9 ottobre alle 12 si terrà presso la Sezione Armamento e Spedizioni dell'Ufficio Circondariale marittimo di Cesenatico una chiamata per l'imbarco sulla Motonave "Tritone Primo" iscritta al n. 4RM609 dei RR.NN.MM & GG. di Cesenatico del seguente personale, con contratto a tempo determinato un direttore di macchina da 750 a 3.000 Kw. I marittimi interessati dovranno essere muniti di regolare Libretto/foglio provvisorio di navigazione e certificati sanitari previsti dalla normativa vigente. Sempre la Capitaneria di Porto della Spezia comunica che il 6 ottobre alle 9 si terrà, presso l'Ufficio Armamento e Spedizioni della Capitaneria di porto della Spezia, una chiamata per l'imbarco sulla motonave "Luigi Padre" matr. TM096 iscritto nei RR.NN.MM e GG. della Capitaneria di porto di Termoli, del seguente personale un mozzo per la pesca. I marittimi interessati dovranno essere muniti di regolare Libretto di navigazione o foglio di ricognizione, tesserino pescatori e dei certificati sanitari previsti dalla normativa vigente. L'imbarco sarà effettuato nel porto di Termoli con contratto a tempo determinato.

Citta della Spezia

La Spezia

"Dall'Arsenale alla nascita della Provincia", all'Archivio di Stato torna la mostra con le vecchie mappe, la foto di Marconi, i documenti di porto e tranvie elettriche

In occasione della "Domenica di Carta 2023" l'Archivio di Stato della Spezia ripropone la mostra documentaria dal titolo "La Spezia. Dall'Arsenale alla nascita della Provincia", già presentata nel corso delle Giornate Europee del Patrimonio 2023. L'esposizione, programmata per domenica 8 ottobre dalle 13.30 alle 17.30 nella sede dell'Archivio di Stato, intende celebrare i luoghi e gli eventi che hanno reso e rendono la provincia della Spezia peculiare nel panorama nazionale. Il visitatore troverà in mostra: le mappe del Vecchio Catasto che riproducono l'Arsenale militare marittimo, la fotografia di Guglielmo Marconi intento ad effettuare i suoi primi esperimenti di telegrafia senza fili, i documenti relativi al **porto** mercantile e alle tranvie elettriche della Spezia, infrastrutture che hanno dato grande impulso al territorio spezzino, e infine alcuni documenti sulla nascita della Provincia, che ha appena compiuto 100 anni. Accanto ai documenti il visitatore troverà esposte diverse opere conservate presso la Biblioteca dell'Istituto e, in occasione del 60° anniversario delle "Norme relative all'ordinamento e al personale degli Archivi di Stato" scorgerà un angolo della sala espositiva dedicato al Decreto del Presidente della Repubblica del 30 settembre 1963. Per informazioni: tel.0187506360. Più informazioni.

Citta della Spezia

"Dall'Arsenale alla nascita della Provincia", all'Archivio di Stato torna la mostra con le vecchie mappe, la foto di Marconi, i documenti di porto e tranvie elettriche



10/04/2023 13:14

In occasione della "Domenica di Carta 2023" l'Archivio di Stato della Spezia ripropone la mostra documentaria dal titolo "La Spezia. Dall'Arsenale alla nascita della Provincia", già presentata nel corso delle Giornate Europee del Patrimonio 2023. L'esposizione, programmata per domenica 8 ottobre dalle 13.30 alle 17.30 nella sede dell'Archivio di Stato, intende celebrare i luoghi e gli eventi che hanno reso e rendono la provincia della Spezia peculiare nel panorama nazionale. Il visitatore troverà in mostra: le mappe del Vecchio Catasto che riproducono l'Arsenale militare marittimo, la fotografia di Guglielmo Marconi intento ad effettuare i suoi primi esperimenti di telegrafia senza fili, i documenti relativi al porto mercantile e alle tranvie elettriche della Spezia, infrastrutture che hanno dato grande impulso al territorio spezzino, e infine alcuni documenti sulla nascita della Provincia, che ha appena compiuto 100 anni. Accanto ai documenti il visitatore troverà esposte diverse opere conservate presso la Biblioteca dell'Istituto e, in occasione del 60° anniversario delle "Norme relative all'ordinamento e al personale degli Archivi di Stato" scorgerà un angolo della sala espositiva dedicato al Decreto del Presidente della Repubblica del 30 settembre 1963. Per informazioni: tel.0187506360. Più informazioni.

Citta della Spezia

La Spezia

"Oggi più che mai è necessario creare un legame indissolubile tra impresa e formazione"

Intervento di Giorgia Bucchioni, presidente CISITA In quanto presidente del CISITA, scuola di formazione di Confindustria La Spezia, ci tengo a fare questa breve nota per sottolineare con forza quanto è emerso sul tema della formazione nel contesto della riunione del Tavolo di Partenariato dell'**Autorità di Sistema Portuale** chiamato ad esprimere parere sulle nuove concessioni marittime a tre Cantieri navali della Nautica di lusso alla Spezia e a Marina di Carrara. La nostra città, infatti, vanta un **sistema** formativo di eccellenza avendo sul proprio territorio il Polo Universitario ITS Istituto Tecnico Superiori, il CISITA con la San Lorenzo Academy, la Scuola Nazionale Trasporti, la Scuola Edile. Queste realtà lavorano a stretto contatto con i nostri giovani e con le nostre imprese contribuendo a creare le professionalità richieste oggi e quelle che verranno richieste nel futuro, in un momento storico di forti cambiamenti e di esigenze di figure sempre più specializzate da parte delle imprese per essere competitive, rimanere sul mercato, in un tempo che obbliga le imprese a cambiamenti sempre più rapidi. Il settore della nautica con il Miglio Blu è il nostro fiore all'occhiello e le aziende che abbiamo nella nostra provincia hanno piani di investimento e di sviluppo importanti che porteranno ricadute economiche ed occupazionali sull'intero territorio e oltre. Tutto ciò non può non camminare a braccetto con il tema della formazione che è la chiave di successo per ogni azienda. È motivo di orgoglio avere nella nostra città enti formativi di eccellenza che lavorano ognuno nel proprio settore di competenza perseguendo però le medesime finalità. Oggi più che mai è necessario creare un legame indissolubile tra il mondo dell'impresa e quello della formazione: lo dobbiamo ai nostri giovani, lo dobbiamo alle nostre imprese che in momenti complicati continuano a investire, lo dobbiamo a noi stessi per avere un Paese di cui andare fieri. Giorgia Bucchioni Presidente CISITA-Formazione Superiore.



AdSP Mar Ligure Orientale: ok istanze per nuove concessioni demaniali marittime cantieri S. Lorenzo, Baglietto, The Italian Sea Group

(FERPRESS) La Spezia, 4 OTT Il Comitato di Gestione dell'Autorità di sistema portuale del **Mar Ligure Orientale** riunitosi nella seduta odierna ha approvato all'unanimità le istanze per le concessioni demaniali marittime in capo ai cantieri navali San Lorenzo SpA, Baglietto SpA e The Italian Sea Group SpA, cantieri che rappresentano un'eccellenza mondiale nel settore della nautica di lusso, con una produzione di super e mega yachts con lunghezze dai 50 fino ai 140 metri. L'approvazione delle concessioni tiene conto dei piani d'impresa che riguardano futuri investimenti per oltre 75 Milioni di euro da realizzare entro il 2030. Gli investimenti complessivi realizzati sul territorio in un arco di costa di 30 chilometri da Marina di Carrara a La Spezia (infrastrutture, bacini, banchine, tecnologie e efficientamento energetico) ammontano a oltre 114 milioni di Euro. Le ricadute occupazionali hanno visto una significativa crescita della manodopera utilizzata, non solo numericamente, con circa 1.000 addetti diretti impiegati ad oggi dai tre cantieri e circa 2.900 generati nell'indotto, ma anche dal punto di vista dell'alta specializzazione raggiunta che ha messo in campo nuove e sempre più ricercate professionalità specifiche che ha portato le aziende ad impegnarsi con attività di formazione dedicate. La crescita dell'occupazione diretta stimata al termine dei nuovi piani di impresa previsti si aggira intorno alle 600 unità complessive. Il Presidente Mario Sommariva commenta: grande soddisfazione per il risultato di oggi che rappresenta un passaggio importante per lo sviluppo industriale del territorio e per l'economia del nostro paese in cui la cantieristica di eccellenza rappresenta una fetta sempre più importante. Dare certezza e prospettiva ad un settore così importante vuol dire creare nuove opportunità per i nostri giovani per i quali è indispensabile sviluppare iniziative di formazione a tutti i livelli. La formazione è la vera chiave di volta del futuro.

FerPress

AdSP Mar Ligure Orientale: ok istanze per nuove concessioni demaniali marittime cantieri S. Lorenzo, Baglietto, The Italian Sea Group



10/04/2023 08:46

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.

Informazioni Marittime

La Spezia

La Spezia, approvate nuove concessioni demaniali per i cantieri navali

Via libera dal comitato di gestione per le istanze delle società San Lorenzo, Baglietto e The Italian Sea Group Riunitosi ieri a La Spezia, il comitato di gestione dell' **Autorità** di **sistema portuale** del **Mar Ligure Orientale** ha approvato all'unanimità le istanze per le concessioni demaniali marittime in capo ai cantieri navali San Lorenzo SpA, Baglietto SpA e The Italian Sea Group SpA, cantieri che rappresentano un'eccellenza mondiale nel settore della nautica di lusso, con una produzione di super e mega yachts con lunghezze dai 50 fino ai 140 metri. L'approvazione delle concessioni tiene conto dei piani d'impresa che riguardano futuri investimenti per oltre 75 Milioni di euro da realizzare entro il 2030. Gli investimenti complessivi realizzati sul territorio in un arco di costa di 30 chilometri da Marina di Carrara a La Spezia (infrastrutture, bacini, banchine, tecnologie e efficientamento energetico) ammontano a oltre 114 milioni di euro. Le ricadute occupazionali hanno visto una significativa crescita della manodopera utilizzata, non solo numericamente, con circa 1.000 addetti diretti impiegati ad oggi dai tre cantieri e circa 2.900 generati nell'indotto, ma anche dal punto di vista dell'alta specializzazione raggiunta che ha messo in campo nuove e sempre più ricercate professionalità specifiche che ha portato le aziende ad impegnarsi con attività di formazione dedicate. La crescita dell'occupazione diretta stimata al termine dei nuovi piani di impresa previsti si aggira intorno alle 600 unità complessive. "Grande soddisfazione per il risultato ottenuto - dichiara il presidente dell'Authority **portuale** Mario Sommariva - che rappresenta un passaggio importante per lo sviluppo industriale del territorio e per l'economia del nostro paese in cui la cantieristica di eccellenza rappresenta una fetta sempre più importante. Dare certezza e prospettiva ad un settore così importante vuol dire creare nuove opportunità per i nostri giovani per i quali è indispensabile sviluppare iniziative di formazione a tutti i livelli. La formazione è la vera chiave di volta del futuro". Tag porti cantieri Articoli correlati.



Via libera dal comitato di gestione per le istanze delle società San Lorenzo, Baglietto e The Italian Sea Group Riunitosi ieri a La Spezia, il comitato di gestione dell' **Autorità** di **sistema portuale** del **Mar Ligure Orientale** ha approvato all'unanimità le istanze per le concessioni demaniali marittime in capo ai cantieri navali San Lorenzo SpA, Baglietto SpA e The Italian Sea Group SpA, cantieri che rappresentano un'eccellenza mondiale nel settore della nautica di lusso, con una produzione di super e mega yachts con lunghezze dai 50 fino ai 140 metri. L'approvazione delle concessioni tiene conto dei piani d'impresa che riguardano futuri investimenti per oltre 75 Milioni di euro da realizzare entro il 2030. Gli investimenti complessivi realizzati sul territorio in un arco di costa di 30 chilometri da Marina di Carrara a La Spezia (infrastrutture, bacini, banchine, tecnologie e efficientamento energetico) ammontano a oltre 114 milioni di euro. Le ricadute occupazionali hanno visto una significativa crescita della manodopera utilizzata, non solo numericamente, con circa 1.000 addetti diretti impiegati ad oggi dai tre cantieri e circa 2.900 generati nell'indotto, ma anche dal punto di vista dell'alta specializzazione raggiunta che ha messo in campo nuove e sempre più ricercate professionalità specifiche che ha portato le aziende ad impegnarsi con attività di formazione dedicate. La crescita dell'occupazione diretta stimata al termine dei nuovi piani di impresa previsti si aggira intorno alle 600 unità complessive. "Grande soddisfazione per il risultato ottenuto - dichiara il presidente dell'Authority portuale Mario Sommariva - che rappresenta un passaggio importante per lo sviluppo industriale del territorio e per l'economia del nostro paese in cui la cantieristica di eccellenza rappresenta una fetta sempre più importante. Dare certezza e prospettiva ad un settore così importante vuol dire creare nuove opportunità per i nostri giovani per i quali è indispensabile sviluppare iniziative di formazione a tutti i

Cantieri navali d'eccellenza. L'ok alla concessione

LA SPEZIA San Lorenzo SpA, Baglietto SpA e The Italian Sea Group SpA, sono i tre cantieri che rappresentano un'eccellenza mondiale nel settore della nautica di lusso, con una produzione di super e mega yachts con lunghezze dai 50 fino ai 140 metri che hanno ottenuto la concessione demaniale marittime dall'AdSp del mar Ligure orientale. Così ha deciso il Comitato di Gestione approvando all'unanimità l'istanza di concessioni tenuto conto dei piani d'impresa che riguardano futuri investimenti per oltre 75 milioni di euro da realizzare entro il 2030. Gli investimenti complessivi realizzati sul territorio in un arco di costa di 30 chilometri da Marina di Carrara a La Spezia, infrastrutture, bacini, banchine, tecnologie e efficientamento energetico, ammontano a oltre 114 milioni di euro. A questo corrisponde anche un'importante ricaduta occupazionale con una crescita della manodopera utilizzata, non solo numericamente, con circa 1.000 addetti diretti impiegati ad oggi dai tre cantieri e circa 2.900 generati nell'indotto, ma anche dal punto di vista dell'alta specializzazione raggiunta che ha messo in campo nuove e sempre più ricercate professionalità specifiche che ha portato le aziende ad impegnarsi con attività di formazione dedicate. La crescita dell'occupazione diretta stimata al termine dei nuovi piani di impresa previsti si aggira intorno alle 600 unità complessive. Grande soddisfazione per il risultato di oggi che rappresenta un passaggio importante per lo sviluppo industriale del territorio e per l'economia del nostro paese -ha detto il presidente dell'AdSp Mario Sommariva in cui la cantieristica di eccellenza rappresenta una fetta sempre più importante. Dare certezza e prospettiva ad un settore così importante vuol dire creare nuove opportunità per i nostri giovani per i quali è indispensabile sviluppare iniziative di formazione a tutti i livelli. La formazione è la vera chiave di volta del futuro.



Giorgio Bucchioni: a lui intitolato l'auditorium del porto

LA SPEZIA È stata una mattinata ricca di emozioni quella vissuta all'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale, per l'intitolazione del nuovo auditorium del porto, a fianco della sede dell'AdSp, a Giorgio Bucchioni, l'ex presidente dell'ente portuale, punto di riferimento insostituibile per la comunità portuale spezzina scomparso lo scorso Marzo. L'atto che facciamo oggi -ha detto il presidente dell'Authority Mario Sommariva durante la cerimonia- tanto semplice quanto sentito, porta nella sua semplicità un significato molto più profondo. L'auditorium vuole essere sempre più aperto alla città, alla costruzione di una struttura del porto, patrimonio di cultura e umanità. Ed è per questo che intitolare questo patrimonio alla memoria di Giorgio Bucchioni servirà a celebrare un grande uomo che ha dato tantissimo al porto. Alla cerimonia, a cui hanno preso parte diverse personalità istituzionali, era presente la famiglia con la moglie di Bucchioni, il figlio Fabio e la figlia Giorgia che ha ringraziato il presidente Sommariva per la decisione di intitolare la struttura al padre che -ha detto- ha dato la vita per questo porto, tanto da considerarlo un nostro terzo fratello. Fino all'ultimo è voluto venire qui, quindi ringrazio tutta la comunità che ha voluto partecipare a questo momento significativo. Questo sarà un luogo della memoria per noi che sentiamo ogni giorno la sua mancanza e porterà avanti la sua memoria per noi e per le nuove generazioni a cui dobbiamo donare un futuro radioso, per loro e le loro famiglie. Sogno per noi che oggi diventa realtà. Giorgio Bucchioni è stato una delle voci più autorevoli nel settore della portualità spezzina e si è sempre impegnato profondamente per lo sviluppo economico della nostra città ha aggiunto il presidente del Consiglio regionale Gianmarco Medusei. Alla guida dell'agenzia marittima Lardon&C per oltre 50 anni, presidente dell'Autorità Portuale tra la fine degli anni novanta e il 2001, ha guidato Confindustria La Spezia ed è stato presidente del Propeller club dei porti della Spezia e di Marina di Carrara. Una personalità di primo piano per la città, un uomo illuminato che si è impegnato profondamente per lo sviluppo economico spezzino con una visione innovativa e imprenditoriale e che ha contribuito a far diventare il porto della Spezia un riferimento per il trasporto di contenitori in Europa. Un uomo colto, di grande personalità e sensibilità umana e sempre disponibile a supportare con la sua visione tanti progetti imprenditoriali.



Zona logistica semplificata. Valbonesi e Buzzi (PD): "Istituzione non più procrastinabile"

I consiglieri dem: "Incrementerà la relazione di importanti aree produttive e commerciali della regione con il porto della nostra città" "Via libera alla Zona logistica semplificata". Sul tema i consiglieri del PD di Ravenna Cinzia Valbonesi e Gianmarco Buzzi hanno depositato un ordine del giorno che è stato sottoscritto anche da Chiara Francesconi del gruppo "Misto", Daniele Perini del gruppo "Lista De Pascale Sindaco", Francesca Impellizzeri del gruppo "Ravenna Coraggiosa" e Andrea Vasi del gruppo "PRI". L'assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna aveva approvato, nel 2022, l'istituzione della ZLS (Zona logistica semplificata), ovvero una zona costituita da aree che presentino un nesso economico e funzionale e comprendano almeno un'area portuale. La ZLS dell'Emilia-Romagna si configura come una serie di zone geografiche di grande importanza logistica e produttiva, distribuite su 9 province, 28 comuni, 24 aree produttive 11 nodi intermodali, il cui fulcro è il porto di Ravenna. "La ZLS - scrivono i consiglieri dem - incrementerà, quindi, la relazione di importanti aree produttive e commerciali della regione con il porto della nostra città, il quale assumerà, così, sempre più il ruolo di porto della regione Emilia Romagna. Lo scopo dell'istituzione della ZLS è creare le condizioni favorevoli allo sviluppo del tessuto produttivo, allo scopo di incrementare i collegamenti con il porto di Ravenna, attrarre nuove imprese, richiamare nuovi investimenti e aumentare l'occupazione. Le imprese produttive e gli operatori della logistica che utilizzeranno il porto di Ravenna potranno avere vantaggi concreti in termini di agevolazioni finanziarie, nazionali e regionali, come ad esempio semplificazioni amministrative, incentivi economici e sgravi fiscali, oltre alla possibilità di costituire una zona franca doganale e ad altri importantissimi benefici". "Si tratta di un progetto speciale elaborato grazie ad una ampia concertazione, con la collaborazione dell'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Centro Settentrionale che ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle principali associazioni di categoria, degli operatori portuali e della logistica - proseguono Valbonesi e Buzzi - Oggi ci troviamo davanti ad una sfida epocale per lo sviluppo del porto di Ravenna con investimenti per oltre 3 miliardi previsti dall'ultimo aggiornamento del Piano Operativo Triennale dell'Autorità di Sistema Portuale che, unitamente all'istituzione della ZLS, porteranno il nostro scalo ad attestarsi come nodo navale nevralgico del Mediterraneo orientale e Nord Africa. Oltre a portare a termine i grandi interventi infrastrutturali in corso per l'approfondimento dei fondali e il potenziamento delle connessioni ferroviarie e stradali, è fondamentale creare condizioni favorevoli per operare nel porto di Ravenna". "L'iter per la proposta di istituzione della ZLS si è concluso da tempo e ad oggi il Governo non ha ancora emanato il relativo decreto istitutivo né fornito risposte concrete rispetto ai tempi di decretazione. L'ordine del giorno ha lo scopo di sollecitare



10/04/2023 16:33

I consiglieri dem: "Incrementerà la relazione di importanti aree produttive e commerciali della regione con il porto della nostra città" "Via libera alla Zona logistica semplificata". Sul tema i consiglieri del PD di Ravenna Cinzia Valbonesi e Gianmarco Buzzi hanno depositato un ordine del giorno che è stato sottoscritto anche da Chiara Francesconi del gruppo "Misto", Daniele Perini del gruppo "Lista De Pascale Sindaco", Francesca Impellizzeri del gruppo "Ravenna Coraggiosa" e Andrea Vasi del gruppo "PRI". L'assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna aveva approvato, nel 2022, l'istituzione della ZLS (Zona logistica semplificata), ovvero una zona costituita da aree che presentino un nesso economico e funzionale e comprendano almeno un'area portuale. La ZLS dell'Emilia-Romagna si configura come una serie di zone geografiche di grande importanza logistica e produttiva, distribuite su 9 province, 28 comuni, 24 aree produttive 11 nodi intermodali, il cui fulcro è il porto di Ravenna. "La ZLS - scrivono i consiglieri dem - incrementerà, quindi, la relazione di importanti aree produttive e commerciali della regione con il porto della nostra città, il quale assumerà, così, sempre più il ruolo di porto della regione Emilia Romagna. Lo scopo dell'istituzione della ZLS è creare le condizioni favorevoli allo sviluppo del tessuto produttivo, allo scopo di incrementare i collegamenti con il porto di Ravenna, attrarre nuove imprese, richiamare nuovi investimenti e aumentare l'occupazione. Le imprese produttive e gli operatori della logistica che utilizzeranno il porto di Ravenna potranno avere vantaggi concreti in termini di agevolazioni finanziarie, nazionali e regionali, come ad esempio semplificazioni amministrative, incentivi economici e

Ravenna Today

Ravenna

il Governo, nelle forme e modi più idonei a livello istituzionale, affinché venga istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la ZLS presentata dalla regione Emilia-Romagna un anno e mezzo fa. Non è più procrastinabile da parte del Governo - concludono i consiglieri - l'emanazione del via libera per l'istituzione della ZLS, in quanto ne va della competitività del nostro porto e del nostro territorio, con gravi ripercussioni per le imprese e per i lavoratori".

Zona logistica semplificata. Valbonesi e Buzzi (PD): "La sua istituzione non è più rinviabile"

I consiglieri comunali del PD Cinzia Valbonesi e Gianmarco Buzzi hanno depositato un ordine del giorno a Ravenna che è stato sottoscritto anche da Chiara Francesconi del gruppo "Misto", Daniele Perini del gruppo "Lista de Pascale Sindaco", Francesca Impellizzeri del gruppo "Ravenna Coraggiosa" e Andrea Vasi del gruppo "PRI". L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna aveva approvato, nel 2022, l'istituzione della ZLS (Zona logistica semplificata), ovvero una zona costituita da aree che presentino un nesso economico e funzionale e comprendano almeno un'area **portuale**. La ZLS dell'Emilia-Romagna si configura come una serie di zone geografiche di grande importanza logistica e produttiva, distribuite su 9 province, 28 comuni, 24 aree produttive 11 nodi intermodali, il cui fulcro è il porto di Ravenna. «La ZLS (Zona logistica semplificata) - scrivono i consiglieri - incrementerà, quindi, la relazione di importanti aree produttive e commerciali della regione con il porto della nostra città, il quale assumerà, così, sempre più il ruolo di porto della regione Emilia Romagna. Lo scopo dell'istituzione della ZLS è creare le condizioni favorevoli allo sviluppo del tessuto produttivo, allo scopo di incrementare i collegamenti con il porto di Ravenna, attrarre nuove imprese, richiamare nuovi investimenti e aumentare l'occupazione. Le imprese produttive e gli operatori della logistica che utilizzeranno il porto di Ravenna potranno avere vantaggi concreti in termini di agevolazioni finanziarie, nazionali e regionali, come ad esempio semplificazioni amministrative, incentivi economici e sgravi fiscali, oltre alla possibilità di costituire una zona franca doganale e ad altri importantissimi benefici. Si tratta di un progetto speciale elaborato grazie ad una ampia concertazione, con la collaborazione dell'**Autorità di Sistema Portuale** del mare Adriatico Centro Settentrionale che ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle principali associazioni di categoria, degli operatori portuali e della logistica." "Oggi ci troviamo davanti ad una sfida epocale per lo sviluppo del porto di Ravenna con investimenti per oltre 3 miliardi previsti dall'ultimo aggiornamento del Piano Operativo Triennale dell'**Autorità di Sistema Portuale** che, unitamente all'istituzione della ZLS, porteranno il nostro scalo ad attestarsi come nodo navale nevralgico del Mediterraneo orientale e Nord Africa. Oltre a portare a termine i grandi interventi infrastrutturali in corso per l'approfondimento dei fondali e il potenziamento delle connessioni ferroviarie e stradali, è fondamentale creare condizioni favorevoli per operare nel porto di Ravenna. - dicono i consiglieri - L'iter per la proposta di istituzione della ZLS si è concluso da tempo e ad oggi il Governo non ha ancora emanato il relativo decreto istitutivo né fornito risposte concrete rispetto ai tempi di decretazione. L'ordine del giorno ha lo scopo di sollecitare il Governo, nelle forme e modi più idonei a livello istituzionale, affinché venga istituita con decreto del Presidente del Consiglio



I consiglieri comunali del PD Cinzia Valbonesi e Gianmarco Buzzi hanno depositato un ordine del giorno a Ravenna che è stato sottoscritto anche da Chiara Francesconi del gruppo "Misto", Daniele Perini del gruppo "Lista de Pascale Sindaco", Francesca Impellizzeri del gruppo "Ravenna Coraggiosa" e Andrea Vasi del gruppo "PRI". L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna aveva approvato, nel 2022, l'istituzione della ZLS (Zona logistica semplificata), ovvero una zona costituita da aree che presentino un nesso economico e funzionale e comprendano almeno un'area portuale. La ZLS dell'Emilia-Romagna si configura come una serie di zone geografiche di grande importanza logistica e produttiva, distribuite su 9 province, 28 comuni, 24 aree produttive 11 nodi intermodali, il cui fulcro è il porto di Ravenna. «La ZLS (Zona logistica semplificata) - scrivono i consiglieri - incrementerà, quindi, la relazione di importanti aree produttive e commerciali della regione con il porto della nostra città, il quale assumerà, così, sempre più il ruolo di porto della regione Emilia Romagna. Lo scopo dell'istituzione della ZLS è creare le condizioni favorevoli allo sviluppo del tessuto produttivo, allo scopo di incrementare i collegamenti con il porto di Ravenna, attrarre nuove imprese, richiamare nuovi investimenti e aumentare l'occupazione. Le imprese produttive e gli operatori della logistica che utilizzeranno il porto di Ravenna potranno avere vantaggi concreti in termini di agevolazioni finanziarie, nazionali e regionali, come ad esempio semplificazioni amministrative, incentivi economici e sgravi fiscali, oltre alla possibilità di costituire una zona franca doganale e ad altri importantissimi benefici. Si tratta di un progetto speciale elaborato grazie ad una ampia concertazione, con la collaborazione dell'**Autorità di Sistema Portuale** del mare Adriatico Centro Settentrionale che ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle principali associazioni di categoria, degli operatori portuali e della logistica." "Oggi ci troviamo davanti ad una sfida epocale per lo sviluppo del porto di Ravenna con investimenti per oltre 3 miliardi previsti dall'ultimo aggiornamento del Piano Operativo Triennale dell'**Autorità di Sistema Portuale** che, unitamente all'istituzione della ZLS, porteranno il nostro scalo ad attestarsi come nodo navale nevralgico del Mediterraneo orientale e Nord Africa. Oltre a portare a termine i grandi interventi infrastrutturali in corso per l'approfondimento dei fondali e il potenziamento delle connessioni ferroviarie e stradali, è fondamentale creare condizioni favorevoli per operare nel porto di Ravenna. - dicono i consiglieri - L'iter per la proposta di istituzione della ZLS si è concluso da tempo e ad oggi il Governo non ha ancora emanato il relativo decreto istitutivo né fornito risposte concrete rispetto ai tempi di decretazione. L'ordine del giorno ha lo scopo di sollecitare il Governo, nelle forme e modi più idonei a livello istituzionale, affinché venga istituita con decreto del Presidente del Consiglio

dei Ministri la ZLS presentata dalla regione Emilia - Romagna un anno e mezzo fa. Non è più procrastinabile da parte del Governo - concludono i consiglieri - l'emanazione del via libera per l'istituzione della ZLS, in quanto ne va della competitività del nostro porto e del nostro territorio, con gravi ripercussioni per le imprese e per i lavoratori.».

Ravenna, l'11 ottobre parte il primo stralcio dei lavori di riqualificazione della SS 67 Tosco Romagnola dall'abitato di Classe al Porto

di Redazione - 04 Ottobre 2023 - 17:27 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

L'Assessore regionale alle infrastrutture Andrea Corsini comunica che in data 11 ottobre ci sarà la consegna del primo stralcio dei lavori di riqualificazione della SS 67 "Tosco Romagnola" dall'abitato di Classe al Porto di Ravenna. Si tratta di una tranche importante dei lavori di Anas a Ravenna già finanziati ma fermi da anni e ora finalmente sbloccati. Per tale intervento è previsto un finanziamento complessivo pari a 43 milioni di euro (di cui più di 30 milioni per lavori). Nello specifico è previsto l'adeguamento della SS 67 "Tosco Romagnola" dal km 218+550, a valle del viadotto Classe 2, al km 223+700, in corrispondenza dello svincolo "Punta Marina Lido Adriano", mediante ampliamento della sezione per conformarla alla tipologia "B - Extraurbana Principale" del Decreto 5/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade". L'adeguamento degli svincoli esistenti e la razionalizzazione degli accessi, verranno opportunamente convogliati in apposite controstrade.



Ra
RavennaNotizie.it

Ravenna, l'11 ottobre parte il primo stralcio dei lavori di riqualificazione della SS 67 Tosco Romagnola dall'abitato di Classe al Porto



10/04/2023 17:28

di Redazione - 04 Ottobre 2023 - 17:27 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

L'Assessore regionale alle infrastrutture Andrea Corsini comunica che in data 11 ottobre ci sarà la consegna del primo stralcio dei lavori di riqualificazione della SS 67 "Tosco Romagnola" dall'abitato di Classe al Porto di Ravenna. Si tratta di una tranche importante dei lavori di Anas a Ravenna già finanziati ma fermi da anni e ora finalmente sbloccati. Per tale intervento è previsto un finanziamento complessivo pari a 43 milioni di euro (di cui più di 30 milioni per lavori). Nello specifico è previsto l'adeguamento della SS 67 "Tosco Romagnola" dal km 218+550, a valle del viadotto Classe 2, al km 223+700, in corrispondenza dello svincolo "Punta Marina Lido Adriano", mediante ampliamento della sezione per conformarla alla tipologia "B - Extraurbana Principale" del Decreto 5/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade". L'adeguamento degli svincoli esistenti e la razionalizzazione degli accessi, verranno opportunamente convogliati in apposite controstrade.

Zona logistica semplificata. Valbonesi e Buzzi (PD): "Istituzione non più procrastinabile"

I consiglieri del PD Cinzia Valbonesi e Gianmarco Buzzi hanno depositato un ordine del giorno, che è stato sottoscritto anche da Chiara Francesconi del gruppo "Misto", Daniele Perini del gruppo "Lista De Pascale Sindaco", Francesca Impellizzeri del gruppo "Ravenna Coraggiosa" e Andrea Vasi del gruppo "PRI", dedicato alla zona logistica semplificata che doveva nascere al porto di Ravenna. L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna aveva approvato, nel 2022, l'istituzione della ZLS (Zona logistica semplificata), ovvero una zona costituita da aree che presentino un nesso economico e funzionale e comprendano almeno un'area portuale. La ZLS dell'Emilia-Romagna si configura come una serie di zone geografiche di grande importanza logistica e produttiva, distribuite su 9 province, 28 comuni, 24 aree produttive 11 nodi intermodali, il cui fulcro è il porto di Ravenna. «La ZLS - scrivono i consiglieri - incrementerà, quindi, la relazione di importanti aree produttive e commerciali della regione con il porto della nostra città, il quale assumerà, così, sempre più il ruolo di porto della regione Emilia Romagna. Lo scopo dell'istituzione della ZLS è creare le condizioni favorevoli allo sviluppo del tessuto produttivo, allo scopo di incrementare i collegamenti con il porto di Ravenna, attrarre nuove imprese, richiamare nuovi investimenti e aumentare l'occupazione. Le imprese produttive e gli operatori della logistica che utilizzeranno il porto di Ravenna potranno avere vantaggi concreti in termini di agevolazioni finanziarie, nazionali e regionali, come ad esempio semplificazioni amministrative, incentivi economici e sgravi fiscali, oltre alla possibilità di costituire una zona franca doganale e ad altri importantissimi benefici. Si tratta di un progetto speciale elaborato grazie ad una ampia concertazione, con la collaborazione dell'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Centro Settentrionale che ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle principali associazioni di categoria, degli operatori portuali e della logistica. Oggi ci troviamo davanti ad una sfida epocale per lo sviluppo del porto di Ravenna con investimenti per oltre 3 miliardi previsti dall'ultimo aggiornamento del Piano Operativo Triennale dell'Autorità di Sistema Portuale che, unitamente all'istituzione della ZLS, porteranno il nostro scalo ad attestarsi come nodo navale nevralgico del Mediterraneo orientale e Nord Africa. Oltre a portare a termine i grandi interventi infrastrutturali in corso per l'approfondimento dei fondali e il potenziamento delle connessioni ferroviarie e stradali, è fondamentale creare condizioni favorevoli per operare nel porto di Ravenna.» L'iter per la proposta di istituzione della ZLS si è concluso da tempo e ad oggi il Governo non ha ancora emanato il relativo decreto istitutivo né fornito risposte concrete rispetto ai tempi di decretazione. L'ordine del giorno ha lo scopo di sollecitare il Governo, nelle forme e modi più idonei a livello istituzionale, affinché venga istituita con decreto del Presidente del Consiglio



I consiglieri del PD Cinzia Valbonesi e Gianmarco Buzzi hanno depositato un ordine del giorno, che è stato sottoscritto anche da Chiara Francesconi del gruppo "Misto", Daniele Perini del gruppo "Lista De Pascale Sindaco", Francesca Impellizzeri del gruppo "Ravenna Coraggiosa" e Andrea Vasi del gruppo "PRI", dedicato alla zona logistica semplificata che doveva nascere al porto di Ravenna. L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna aveva approvato, nel 2022, l'istituzione della ZLS (Zona logistica semplificata), ovvero una zona costituita da aree che presentino un nesso economico e funzionale e comprendano almeno un'area portuale. La ZLS dell'Emilia-Romagna si configura come una serie di zone geografiche di grande importanza logistica e produttiva, distribuite su 9 province, 28 comuni, 24 aree produttive 11 nodi intermodali, il cui fulcro è il porto di Ravenna. «La ZLS - scrivono i consiglieri - incrementerà, quindi, la relazione di importanti aree produttive e commerciali della regione con il porto della nostra città, il quale assumerà, così, sempre più il ruolo di porto della regione Emilia Romagna. Lo scopo dell'istituzione della ZLS è creare le condizioni favorevoli allo sviluppo del tessuto produttivo, allo scopo di incrementare i collegamenti con il porto di Ravenna, attrarre nuove imprese, richiamare nuovi investimenti e aumentare l'occupazione. Le imprese produttive e gli operatori della logistica che utilizzeranno il porto di Ravenna potranno avere vantaggi concreti in termini di agevolazioni finanziarie, nazionali e regionali, come ad esempio semplificazioni amministrative, incentivi economici e sgravi fiscali, oltre alla possibilità di costituire una zona franca doganale e ad altri importantissimi benefici. Si tratta di un progetto speciale

dei Ministri la ZLS presentata dalla regione Emilia - Romagna un anno e mezzo fa. «Non è più procrastinabile da parte del Governo - concludono i consiglieri - l'emanazione del via libera per l'istituzione della ZLS, in quanto ne va della competitività del nostro porto e del nostro territorio, con gravi ripercussioni per le imprese e per i lavoratori.».

Iniziano i lavori per il primo stralcio di riqualificazione della statale da Classe al porto di Ravenna

In data 11 ottobre si procederà alla consegna del primo stralcio dei lavori di riqualificazione della Statale 67 dall'abitato di Classe al **Porto** di **Ravenna**. Ne dà notizia la Senatrice Marta Farolfi, Fratelli d'Italia, informata dal Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti Galeazzo Bignami. È previsto un finanziamento complessivo di 43 milioni di euro, di cui 30,4 milioni per i lavori, 9 milioni per le somme a disposizione e 3,55 milioni per gli oneri di investimento. "È un intervento atteso da anni e finalmente realizzabile, che permetterà al **porto** di **Ravenna** di poter esprimere tutte le sue potenzialità, e certifica che il Governo di centrodestra sblocca importanti opere infrastrutturali erogando somme significative" commenta la Senatrice Farolfi.



WetP
ravennawebtv.it

Iniziano i lavori per il primo stralcio di riqualificazione della statale da Classe al porto di Ravenna



10/04/2023 18:59

In data 11 ottobre si procederà alla consegna del primo stralcio dei lavori di riqualificazione della Statale 67 dall'abitato di Classe al Porto di Ravenna. Ne dà notizia la Senatrice Marta Farolfi, Fratelli d'Italia, informata dal Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti Galeazzo Bignami. È previsto un finanziamento complessivo di 43 milioni di euro, di cui 30,4 milioni per i lavori, 9 milioni per le somme a disposizione e 3,55 milioni per gli oneri di investimento. "È un intervento atteso da anni e finalmente realizzabile, che permetterà al porto di Ravenna di poter esprimere tutte le sue potenzialità, e certifica che il Governo di centrodestra sblocca importanti opere infrastrutturali erogando somme significative" commenta la Senatrice Farolfi.

Nave ong Open Arms arrivata a Carrara con 176 migranti

È arrivata al porto di Marina di Carrara (Massa Carrara) la nave ong Open Arms con 176 migranti fra cui oltre 90 minorenni. Ad attendere in banchina la nave ci sono le forze dell'ordine, la Croce Rossa, autorità portuale, Capitaneria di Porto, protezione civile. Presente anche la sindaca di Carrara Serena Arrighi e il prefetto Guido Aprea. Si tratta del settimo sbarco di migranti al porto apuano nel 2023. L'ultimo precedente era stato il 22 agosto scorso sempre con la Open Arms, che poi venne fermata per 20 giorni in porto a seguito di atto amministrativo per il mancato rispetto del decreto Piantedosi sui salvataggi multipli.



Arrivata a Marina di Carrara la Open Arms

A bordo 176 persone, di cui 94 minori non accompagnati. E' il settimo sbarco nel porto apuano nel 2023. È arrivata al porto di Marina di Carrara la nave ong Open Arms con 176 migranti fra cui oltre 90 minorenni. Ad attendere in banchina la nave ci sono le forze dell'ordine, la Croce Rossa, autorità portuale, Capitaneria di Porto, protezione civile. Presente anche la sindaca di Carrara Serena Arrighi e il prefetto Guido Aprea. Si tratta del settimo sbarco di migranti al porto apuano nel 2023. L'ultimo era stato il 22 agosto scorso sempre con la Open Arms, che poi venne fermata per 20 giorni in porto a seguito di un atto amministrativo per il mancato rispetto del decreto Piantedosi sui salvataggi multipli.



Quando formazione fa rima con crescita sostenibile e competitività

LIVORNO Competenza professionale significa anche crescita sostenibile, sviluppo dell'innovazione e miglioramento della competitività delle imprese. Seguendo questa idea l'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale promuove tre giorni di formazione nei porti del Sistema nell'ambito degli Italian Port Days, l'iniziativa lanciata in comune dalle **AdSp** e coordinata da **Assoporti** per avvicinare la cittadinanza alla vita e cultura portuali. Nell'Anno europeo delle competenze, inaugurato il 9 Maggio e proclamato dall'Unione europea per rilanciare l'importanza della formazione quale elemento decisivo per cogliere le opportunità offerte dalla transizione verde e digitale, l'**AdSp** apre una finestra sui trend occupazionali e sulle competenze che stanno emergendo proprio mentre il mondo si sta gradualmente riprendendo dalla pandemia. Piombino Si comincia a Piombino, dove venerdì 6 Ottobre, la sala conferenze della sede distaccata dell'**AdSp**, ospiterà un open day rivolto ai neodiplomati della Val di Cornia, dell'Einaudi-Ceccherelli e del Carducci-Pacinotti Volta. Nell'ambito del ricco programma previsto per la giornata, ai ragazzi delle scuole verranno presentati in particolare due ITS che saranno realizzati a Livorno a partire da fine Ottobre. Entrambi gli istituti tecnologici superiori hanno durata biennale e prevedono tante ore di laboratorio, con alte prospettive occupazionali. Il primo è il Teclog Tecnico della logistica promosso dalla Fondazione Isyl in collaborazione con l' **AdSp**-mTs e la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. Il secondo è promosso dalla Fondazione Ate ed è un corso di tecnico delle infrastrutture portuali: Hydrotech. Anche questo sarà svolto in collaborazione con l' Autorità di Sistema portuale. Nel corso dell'iniziativa saranno coinvolte alcune delle principali imprese del territorio, tra i quali Agroittica, Etrusca Profilati, Liberty Magona, Nuova Solmine e Scuola Tessieri, e saranno illustrate le opportunità che il programma Erasmus+ offre come momenti di scambio formativo e di orientamento alle competenze delle professionalità del mare. I lavoratori e gli studenti che hanno partecipato ai progetti Erasmus+, saranno protagonisti dell'evento raccontando la loro esperienza. Programma Erasmus Days 6 ottobre 2023 Piombino Portoferraio Il giorno successivo l'iniziativa verrà replicata a Portoferraio. Presso l'istituto tecnico G. Cerboni, e ISIS R.FORESI, verrà creato dall'**AdSp** un momento di incontro tra gli studenti e le imprese del porto. A seguire l'intervento degli istituti scolastici della città di Portoferraio (ITCG G. Cerboni e ISIS R.Foresi), con le testimonianze degli studenti e dei docenti che hanno partecipato al programma Erasmus+. La giornata formativa prevede peraltro uno spettacolo del laboratorio teatrale scolastico Le Perle dell'Arcipelago dell'ISIS R. Fores e una visita ai cantieri Esaom-Cesa, uno dei cantieri nautici più grandi del Mediterraneo. Programma Erasmus Days 7 ottobre 2023 Portoferraio Livorno Lunedì 9 Ottobre verrà infine organizzato un open day a Livorno,



Messaggero Marittimo

Livorno

alla Fortezza Vecchia. Anche in questo caso saranno previsti momenti di incontro tra imprese e studenti e saranno raccolte le testimonianze dirette di chi ha partecipato ai programmi Erasmus+. Verranno inoltre illustrati i risultati di alcuni dei progetti europei promossi e partecipati dall'AdSp, a cominciare da Ports&Skills, finalizzato allo scambio di buone pratiche, in materia di formazione continua, per lo sviluppo di professionalità, in linea con i cambiamenti organizzativi, economici e tecnologici dettati dal mercato di riferimento. La giornata prevede infine un momento musicale e una visita ai laboratori ed alla mostra allestiti dagli studenti presso la Fortezza Vecchia. Programma Erasmus Days 9 ottobre 2023 Livorno

Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

Primo rifornimento dell'anno termico 2023/24 per Golar Tundra a Piombino

La nave Orion Monet è entrata nel porto di Piombino stanotte per eseguire il primo rifornimento che sarà concluso in un paio di giorni e verrà ripetuto ogni otto giorni circa per tutto l'anno termico 4 Ottobre 2023 E' arrivata in porto a Piombino la metaniera Orion Monet, prima nave dell'anno termico 2023/24 iniziato il primo ottobre ad alimentare il rigassificatore Golar Tundra, ormeggiato nello scalo toscano. La nave Orion Monet proviene dagli Stati Uniti e batte bandiera maltese, è stata costruita nel 2022 e ha una lunghezza di 293 metri e una capacità di 170 mila metri cubi. Per il suo ingresso sono state eseguite le prescrizioni previste dall'ordinanza 67 del 2023 della capitaneria di porto: nello specifico si è attesa la partenza dell'ultimo traghetto per l'Isola d'Elba e sono stati utilizzati quattro rimorchiatori con la supervisione sulla sicurezza delle operazioni da parte della guardia costiera. Da quanto si apprende la nave metaniera dovrebbe ripartire domani dopo aver effettuato le operazioni di scarico del primo dei 43 slot di questo anno termico mentre il prossimo arrivo di un'altra nave avverrà fra otto giorni circa, dato che l'approvvigionamento di Gnl a Golar Tundra avverrà con questa periodicità.

Snam ha assegnato 43 slot di Gnl, con 41 slot assegnati per gli altri due anni di permanenza prevista nel porto toscano, prima dello spostamento della nave rigassificatrice in Liguria. "Nell'ultimo trimestre sono in arrivo 12 navi per 1,4 miliardi di metri cubi", ha affermato l'amministratore delegato di Snam Stefano Venier, spiegando che "il Gnl ha raggiunto 11 miliardi di metri cubi su 44 miliardi importati. "Oltre 1 miliardo - ha aggiunto - verrà da Piombino nei prossimi 3 mesi". Dunque, sostiene Venier, dopo un'estate da record, con le scorte che hanno superato la soglia del 90% lo scorso 14 agosto, a fronte di un dato dell'80% che era stato raggiunto nell'ultima settimana di agosto 2022, quando però oltre il 18% dei flussi giornalieri di gas proveniva ancora dalla Russia attraverso il valico di Tarvisio "abbiamo preparato il sistema nel migliore dei modi per il prossimo inverno", perché "abbiamo le scorte e terremo le antenne alzate per affrontare le situazioni critiche". L'amministratore delegato Snam si è poi espresso anche sul rigassificatore di **Ravenna**: "Gli interventi per la messa in funzione del rigassificatore galleggiante si realizzeranno entro la fine del 2024", per cui "confermiamo il ruolo strategico di Piombino e **Ravenna**, che ci consentiranno di avere 28 miliardi di metri cubi di importazione di Gnl al Nord, dove si concentra la maggior parte del consumo".



Shipping Italy
Primo rifornimento dell'anno termico 2023/24 per Golar Tundra a Piombino

10/04/2023 19:06 Nicola Capuzzo

La nave Orion Monet è entrata nel porto di Piombino stanotte per eseguire il primo rifornimento che sarà concluso in un paio di giorni e verrà ripetuto ogni otto giorni circa per tutto l'anno termico 4 Ottobre 2023 E' arrivata in porto a Piombino la metaniera Orion Monet, prima nave dell'anno termico 2023/24 iniziato il primo ottobre ad alimentare il rigassificatore Golar Tundra, ormeggiato nello scalo toscano. La nave Orion Monet proviene dagli Stati Uniti e batte bandiera maltese, è stata costruita nel 2022 e ha una lunghezza di 293 metri e una capacità di 170 mila metri cubi. Per il suo ingresso sono state eseguite le prescrizioni previste dall'ordinanza 67 del 2023 della capitaneria di porto: nello specifico si è attesa la partenza dell'ultimo traghetto per l'Isola d'Elba e sono stati utilizzati quattro rimorchiatori con la supervisione sulla sicurezza delle operazioni da parte della guardia costiera. Da quanto si apprende la nave metaniera dovrebbe ripartire domani dopo aver effettuato le operazioni di scarico del primo dei 43 slot di questo anno termico mentre il prossimo arrivo di un'altra nave avverrà fra otto giorni circa, dato che l'approvvigionamento di Gnl a Golar Tundra avverrà con questa periodicità. Snam ha assegnato 43 slot di Gnl, con 41 slot assegnati per gli altri due anni di permanenza prevista nel porto toscano, prima dello spostamento della nave rigassificatrice in Liguria. "Nell'ultimo trimestre sono in arrivo 12 navi per 1,4 miliardi di metri cubi", ha affermato l'amministratore delegato di Snam Stefano Venier, spiegando che "il Gnl ha raggiunto 11 miliardi di metri cubi su 44 miliardi importati. "Oltre 1 miliardo - ha aggiunto - verrà da Piombino nei prossimi 3 mesi". Dunque, sostiene Venier, dopo un'estate da record, con le scorte che hanno superato la soglia del 90% lo scorso 14 agosto, a fronte di un dato dell'80% che era stato raggiunto nell'ultima settimana di agosto 2022, quando però oltre il 18% dei flussi giornalieri di gas proveniva ancora dalla Russia attraverso il valico di Tarvisio

Porto di Ancona: ambasciatore della Lituania in visita

ANCONA Visita istituzionale dell'Ambasciatore della Repubblica della Lituania in Italia, Dalia Kreivienė, all'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. L'Ambasciatore ha incontrato il Presidente dell'Autorità di sistema portuale, Vincenzo Garofalo, e il Segretario generale **Adsp**, Salvatore Minervino. La delegazione lituana era composta dall'Ambasciatore Kreivienė, dal Console onorario della Lituania per la Regione Marche, Antonello De Lucia, da Laura Serénienė, Consigliere per gli affari economici dell'Ambasciata lituana, e accompagnata dal Segretario generale della Camera di Commercio delle Marche, Fabrizio Schiavoni. Nell'incontro si è parlato di portualità nazionale ed europea e di opportunità economiche derivate dai traffici marittimi approfondendo le caratteristiche del porto di Ancona, degli altri scali dell'Autorità di sistema portuale e del porto lituano di Klaipėda, riferimento infrastrutturale strategico e di collegamento dell'area europea baltica. L'incontro si è concluso con il tradizionale scambio di doni: il Presidente Garofalo ha omaggiato l'Ambasciatore Kreivienė con un libro sul porto di Ancona e una riproduzione storica dello scalo.



Primo Magazine

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto di Ancona: visita Ambasciatore della Repubblica della Lituania

4 ottobre 2023 - Visita istituzionale ieri dell'Ambasciatore della Repubblica della Lituania in Italia, Dalia Kreivien, all'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. L'Ambasciatore ha incontrato il Presidente dell'Autorità di sistema portuale, Vincenzo Garofalo, e il Segretario generale Adsp, Salvatore Minervino. La delegazione lituana era composta dall'Ambasciatore Kreivien, dal Console onorario della Lituania per la Regione Marche, Antonello De Lucia, da Laura Seréniené, Consigliere per gli affari economici dell'Ambasciata lituana, e accompagnata dal Segretario generale della Camera di Commercio delle Marche, Fabrizio Schiavoni. Nell'incontro si è parlato di portualità nazionale ed europea e di opportunità economiche derivate dai traffici marittimi approfondendo le caratteristiche del **porto di Ancona**, degli altri scali dell'Autorità di sistema portuale e del **porto** lituano di Klaipeda, riferimento infrastrutturale strategico e di collegamento dell'area europea baltica. L'incontro si è concluso con il tradizionale scambio di doni: il Presidente Garofalo ha omaggiato l'Ambasciatore Kreivien con un libro sul **porto di Ancona** e una riproduzione storica dello scalo.



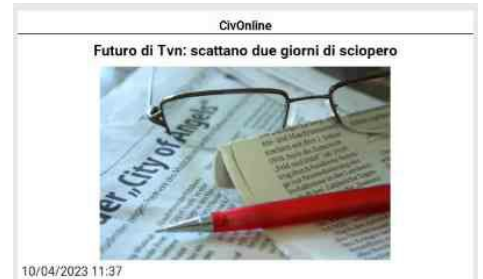
Frasca e Polizia locale, si torna in Consiglio

CIVITAVECCHIA - Una seduta con numerosi punti all'ordine del giorno, quella di domani, quando tornerà a riunirsi alle 9.30 il Consiglio comunale. Alla Pucci si tornerà a discutere del progetto di riqualificazione della Frasca, all'indomani della chiusura dei lavori della commissione per la pianificazione edilizia presieduta dal consigliere Pasquale Marino. L'obiettivo di quest'ultimo è quello di arrivare, entro Natale, all'approvazione definitiva del provvedimento per dare così il via libera ai lavori grazie ai circa 4 milioni di euro di contributo messo a disposizione dall'**Autorità** di **sistema portuale** per delle vecchie prescrizioni. L'altra delibera che andrà in discussione è quella legata al regolamento sull'armamento del corpo di Polizia locale, già arrivata alla Pucci ad inizio agosto, ma mai discussa. Un provvedimento, questo, bocciato in realtà da più parti, sia dal punto di vista sindacale che politico. Bisognerà capire se, nel frattempo, si siano fatti o meno passi in avanti per l'approvazione del regolamento. All'ordine del giorno anche una variazione di bilancio e la progettazione, realizzazione e gestione della piattaforma informatica per l'analisi e l'interconnessione dei dati nell'ambito dei processi di riscossione dell'ufficio tributi del comune di Civitavecchia ed efficientamento del servizio della riscossione tributaria. Spazio poi, nella prima ora, ad interventi per articolo 52 e per mozioni, interrogazioni ed ordini del giorno.



Futuro di Tvn: scattano due giorni di sciopero

Filt e Usb invitano alla mobilitazione e denunciano: «Silenzio sulla proposta di Enel Logistics» CIVITAVECCHIA - «Un passo avanti e due indietro: questa sembra essere la situazione attuale della vertenza aperta sul phase-out del carbone della centrale Enel di Torrevaldaliga Nord e sulla riconversione produttiva del territorio». È quanto dichiarano Filt Cgil e Usb Lavoro Privato annunciando le due giornate di sciopero per il 12 e 13 ottobre prossimi dei lavoratori della società Minosse addetti alla discarica del carbone. «Le ragioni alla base della protesta - hanno spiegato - sono nella mancanza di soluzioni circa il futuro di lavoratori che fin dall'inizio hanno garantito la funzionalità della centrale e che oggi non riescono a vedere oltre il 2025, data di chiusura della centrale. Un orizzonte occupazionale di neppure due anni, quindi, peraltro segnato da un più che probabile taglio di appalto e dal conseguente ricorso agli ammortizzatori sociali». E tra tavoli, riunioni e attese di convocazioni, senza proposte concrete da presentare alla città e ai lavoratori, sembra essere scomparsa anche l'ipotesi di un progetto legato alla logistica. «Eppure, nel luglio 2022, anche allora dopo altri scioperi e iniziative di protesta, sembrava si fosse imboccata la strada giusta - hanno ricordato i due sindacati - alla presenza di Regione Lazio, Comune di Civitavecchia, AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale e organizzazioni sindacali, la società Enel Logistics presentava infatti un piano industriale per lo sviluppo di attività logistiche sul territorio di Civitavecchia. Un progetto che prevedeva tra l'altro l'assorbimento del personale attualmente impegnato nella logistica combustibili della centrale e l'utilizzo a regime di circa 150 unità. Poi, all'improvviso, su questi temi è calato un incomprensibile silenzio e di logistica non si è più parlato, nonostante le nostre richieste di sollecito inviate alla Regione Lazio e alla stessa Enel. Ma, come dicevamo, nessuna risposta. Oggi, come si dice, le chiacchiere stanno quindi a zero: i lavoratori non possono accettare di subire passivamente questo stato di cose, motivo per cui sono pronti alla lotta. A cominciare dallo sciopero di due giorni già proclamato e dalla manifestazione che il 12 ottobre ci vedrà davanti al Comune di Civitavecchia, al fine di sollecitare l'istituzione di prossimità a farsi parte attiva per la riconferma degli impegni assunti sulla logistica e per attrarre importanti investimenti al territorio». E alla manifestazione del 12 ottobre, Filt e Usb invitano tutta la cittadinanza a partecipare: non soltanto i lavoratori Minosse «ma anche i portuali addetti alla pulizia stive delle navi carboniere, gli stessi metalmeccanici che lunedì hanno scioperato e altre categorie impegnate negli appalti Enel. Riteniamo fondamentale - hanno concluso - dare impulso a un percorso di forte mobilitazione, volto a rivendicare, anche attraverso la realizzazione di attività come la logistica e l'eolico off-shore - impianto e hub di costruzione - un nuovo sviluppo di lunga



Filt e Usb invitano alla mobilitazione e denunciano: «Silenzio sulla proposta di Enel Logistics» CIVITAVECCHIA - «Un passo avanti e due indietro: questa sembra essere la situazione attuale della vertenza aperta sul phase-out del carbone della centrale Enel di Torrevaldaliga Nord e sulla riconversione produttiva del territorio». È quanto dichiarano Filt Cgil e Usb Lavoro Privato annunciando le due giornate di sciopero per il 12 e 13 ottobre prossimi dei lavoratori della società Minosse addetti alla discarica del carbone. «Le ragioni alla base della protesta - hanno spiegato - sono nella mancanza di soluzioni circa il futuro di lavoratori che fin dall'inizio hanno garantito la funzionalità della centrale e che oggi non riescono a vedere oltre il 2025, data di chiusura della centrale. Un orizzonte occupazionale di neppure due anni, quindi, peraltro segnato da un più che probabile taglio di appalto e dal conseguente ricorso agli ammortizzatori sociali». E tra tavoli, riunioni e attese di convocazioni, senza proposte concrete da presentare alla città e ai lavoratori, sembra essere scomparsa anche l'ipotesi di un progetto legato alla logistica. «Eppure, nel luglio 2022, anche allora dopo altri scioperi e iniziative di protesta, sembrava si fosse imboccata la strada giusta - hanno ricordato i due sindacati - alla presenza di Regione Lazio, Comune di Civitavecchia, AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale e organizzazioni sindacali, la società Enel Logistics presentava infatti un piano industriale per lo sviluppo di attività logistiche sul territorio di Civitavecchia. Un progetto che prevedeva tra l'altro l'assorbimento del personale attualmente impegnato nella logistica combustibili della centrale e l'utilizzo a regime di circa 150 unità. Poi, all'improvviso, su questi temi è calato un incomprensibile silenzio e di logistica non si è più parlato, nonostante le nostre richieste di sollecito inviate alla Regione Lazio e alla stessa Enel. Ma, come dicevamo, nessuna risposta. Oggi, come si dice, le chiacchiere stanno quindi a zero: i lavoratori non possono accettare di subire passivamente questo stato di cose,

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

durata, a carattere industriale e finalmente sostenibile, capace di scongiurare la fase di profonda depressione economica e sociale che la chiusura della centrale di Torrevaldaliga Nord rischia di determinare. Su questi obiettivi, invitiamo tutti coloro che hanno a cuore il benessere di questo territorio a partecipare all'iniziativa. Il tempo della lotta è adesso».

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

"Verso il Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra navigabilità e rigenerazione metropolitana del Tevere"

Venerdì 6 ottobre 2023, alle ore 15.30 nell'ambito del Tevere day, si svolgerà, presso lo scalo De Pinedo, lungotevere Arnaldo da Brescia, barcone di Marevivo, una tavola rotonda: "Verso il Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra navigabilità e rigenerazione metropolitana del Tevere" Saluti: -Rosalba Giugni, Presidente Marevivo -Massimiliano Graux, Delegato per il Tevere, Comune di Fiumicino -Fabrizio Ghera, Assessore Trasporti e Viabilità, Regione Lazio Interventi di: -Stefano Corsini, già presidente AdSPMTS (Livorno) -Cesare Bernabei, Active Senior Advisor Commissione Europea -Giuseppe Strano, CV (CP), Capo del Compartimento marittimo di Roma -Giorgio Pineschi, Dirigente Regione Lazio -Rosario Pavia, Associazione Tevereterno -Barbara Casagrande, Segretario Generale Ministero del Turismo Coordina: -Donato Caiulo, Presidente Propeller Club Port of Roma L'International Propeller Club Port of Roma, è un'associazione culturale che promuove l'incontro e le relazioni tra persone che gravitano nei trasporti marittimi, terrestri, aerei; (per eventuali informazioni, vedasi il sito nazionale: <http://propellerclubs.it/>).



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Frasca e Polizia locale, si torna in Consiglio

CIVITAVECCHIA - Una seduta con numerosi punti all'ordine del giorno, quella di domani, quando tornerà a riunirsi alle 9.30 il Consiglio comunale. Alla Pucci si tornerà a discutere del progetto di riqualificazione della Frasca, all'indomani ... CIVITAVECCHIA - Una seduta con numerosi punti all'ordine del giorno, quella di domani, quando tornerà a riunirsi alle 9.30 il Consiglio comunale. Alla Pucci si tornerà a discutere del progetto di riqualificazione della Frasca, all'indomani della chiusura dei lavori della commissione per la pianificazione edilizia presieduta dal consigliere Pasquale Marino. L'obiettivo di quest'ultimo è quello di arrivare, entro Natale, all'approvazione definitiva del provvedimento per dare così il via libera ai lavori grazie ai circa 4 milioni di euro di contributo messo a disposizione dall'**Autorità di sistema portuale** per delle vecchie prescrizioni. L'altra delibera che andrà in discussione è quella legata al regolamento sull'armamento del corpo di Polizia locale, già arrivata alla Pucci ad inizio agosto, ma mai discussa. Un provvedimento, questo, bocciato in realtà da più parti, sia dal punto di vista sindacale che politico. Bisognerà capire se, nel frattempo, si siano fatti o meno passi in avanti per l'approvazione del regolamento. All'ordine del giorno anche una variazione di bilancio e la progettazione, realizzazione e gestione della piattaforma informatica per l'analisi e l'interconnessione dei dati nell'ambito dei processi di riscossione dell'ufficio tributi del comune di Civitavecchia ed efficientamento del servizio della riscossione tributaria. Spazio poi, nella prima ora, ad interventi per articolo 52 e per mozioni, interrogazioni ed ordini del giorno.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Futuro di Tvn: scattano due giorni di sciopero

Filt e Usb invitano alla mobilitazione e denunciano: «Silenzio sulla proposta di Enel Logistics» CIVITAVECCHIA - «Un passo avanti e due indietro: questa sembra essere la situazione attuale della vertenza aperta sul phase-out del carbone della centrale Enel di Torrevaldaliga Nord e sulla riconversione produttiva del territorio». È quanto dichiarano Filt Cgil e Usb Lavoro Privato annunciando le due giornate di sciopero per il 12 e 13 ottobre prossimi dei lavoratori della società Minosse addetti alla discarica del carbone. «Le ragioni alla base della protesta - hanno spiegato - sono nella mancanza di soluzioni circa il futuro di lavoratori che fin dall'inizio hanno garantito la funzionalità della centrale e che oggi non riescono a vedere oltre il 2025, data di chiusura della centrale. Un orizzonte occupazionale di neppure due anni, quindi, peraltro segnato da un più che probabile taglio di appalto e dal conseguente ricorso agli ammortizzatori sociali». E tra tavoli, riunioni e attese di convocazioni, senza proposte concrete da presentare alla città e ai lavoratori, sembra essere scomparsa anche l'ipotesi di un progetto legato alla logistica. «Eppure, nel luglio 2022, anche allora dopo altri scioperi e iniziative di protesta, sembrava si fosse imboccata la strada giusta - hanno ricordato i due sindacati - alla presenza di Regione Lazio, Comune di Civitavecchia, AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale e organizzazioni sindacali, la società Enel Logistics presentava infatti un piano industriale per lo sviluppo di attività logistiche sul territorio di Civitavecchia. Un progetto che prevedeva tra l'altro l'assorbimento del personale attualmente impegnato nella logistica combustibili della centrale e l'utilizzo a regime di circa 150 unità. Poi, all'improvviso, su questi temi è calato un incomprensibile silenzio e di logistica non si è più parlato, nonostante le nostre richieste di sollecito inviate alla Regione Lazio e alla stessa Enel. Ma, come dicevamo, nessuna risposta. Oggi, come si dice, le chiacchiere stanno quindi a zero: i lavoratori non possono accettare di subire passivamente questo stato di cose, motivo per cui sono pronti alla lotta. A cominciare dallo sciopero di due giorni già proclamato e dalla manifestazione che il 12 ottobre ci vedrà davanti al Comune di Civitavecchia, al fine di sollecitare l'istituzione di prossimità a farsi parte attiva per la riconferma degli impegni assunti sulla logistica e per attrarre importanti investimenti al territorio». E alla manifestazione del 12 ottobre, Filt e Usb invitano tutta la cittadinanza a partecipare: non soltanto i lavoratori Minosse «ma anche i portuali addetti alla pulizia stive delle navi carboniere, gli stessi metalmeccanici che lunedì hanno scioperato e altre categorie impegnate negli appalti Enel. Riteniamo fondamentale - hanno concluso - dare impulso a un percorso di forte mobilitazione, volto a rivendicare, anche attraverso la realizzazione di attività come la logistica e l'eolico off-shore - impianto e hub di costruzione - un nuovo sviluppo di lunga



10/04/2023 11:42

Filt e Usb invitano alla mobilitazione e denunciano: «Silenzio sulla proposta di Enel Logistics» CIVITAVECCHIA - «Un passo avanti e due indietro: questa sembra essere la situazione attuale della vertenza aperta sul phase-out del carbone della centrale Enel di Torrevaldaliga Nord e sulla riconversione produttiva del territorio». È quanto dichiarano Filt Cgil e Usb Lavoro Privato annunciando le due giornate di sciopero per il 12 e 13 ottobre prossimi dei lavoratori della società Minosse addetti alla discarica del carbone. «Le ragioni alla base della protesta - hanno spiegato - sono nella mancanza di soluzioni circa il futuro di lavoratori che fin dall'inizio hanno garantito la funzionalità della centrale e che oggi non riescono a vedere oltre il 2025, data di chiusura della centrale. Un orizzonte occupazionale di neppure due anni, quindi, peraltro segnato da un più che probabile taglio di appalto e dal conseguente ricorso agli ammortizzatori sociali». E tra tavoli, riunioni e attese di convocazioni, senza proposte concrete da presentare alla città e ai lavoratori, sembra essere scomparsa anche l'ipotesi di un progetto legato alla logistica. «Eppure, nel luglio 2022, anche allora dopo altri scioperi e iniziative di protesta, sembrava si fosse imboccata la strada giusta - hanno ricordato i due sindacati - alla presenza di Regione Lazio, Comune di Civitavecchia, AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale e organizzazioni sindacali, la società Enel Logistics presentava infatti un piano industriale per lo sviluppo di attività logistiche sul territorio di Civitavecchia. Un progetto che prevedeva tra l'altro l'assorbimento del personale attualmente impegnato nella logistica combustibili della centrale e l'utilizzo a regime di circa 150 unità. Poi, all'improvviso, su questi temi è calato un incomprensibile silenzio e di logistica non si è più parlato, nonostante le nostre richieste di sollecito inviate alla Regione Lazio e alla stessa Enel. Ma, come dicevamo, nessuna risposta. Oggi, come si dice, le chiacchiere stanno quindi a zero: i lavoratori non possono accettare di subire passivamente questo stato di cose,

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

durata, a carattere industriale e finalmente sostenibile, capace di scongiurare la fase di profonda depressione economica e sociale che la chiusura della centrale di Torrevaldaliga Nord rischia di determinare. Su questi obiettivi, invitiamo tutti coloro che hanno a cuore il benessere di questo territorio a partecipare all'iniziativa. Il tempo della lotta è adesso».

Informatore Navale

Napoli

ISCHIA - Sequestro congiunto "Guardia Costiera e Polizia Municipale" di una struttura turistico-ricettiva

L'Ufficio Locale Marittimo Guardia Costiera e della Polizia Municipale di Forio d'Ischia ha dato esecuzione al decreto di sequestro preventivo emesso dal Gip di **Napoli**, su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di **Napoli**, di una intera struttura turistico-ricettiva posizionata sul lungomare di Forio d'Ischia, denominata " La Rotonda Sul Mare" I reati contestati sono in particolare quello di costruzione abusiva, di edificazione in spregio della normativa paesaggistica e sismica, di illecita occupazione demaniale marittima. L'immobile oggetto di sequestro risulterebbe completamente abusivo e consta di tre piani, nei quali sono collocati 9 appartamenti Le recenti opere edilizie sarebbero consistite nello sbancamento di 150 mq e 450 mc di terreno vegetale, nella realizzazione di un tratto di scogliera privata di 80 mq, priva di concessione, nella costruzione di nuovi locali a servizio dell'hotel, nell'apertura di nuovi prospetti. Il provvedimento eseguito è una misura cautelare, disposta in sede di indagini preliminari, avverso cui sono ammessi mezzi di impugnazione. Il destinatario della stessa è persona sottoposta alle indagini e quindi presunta innocente fino a sentenza definitiva.

Informatore Navale

ISCHIA - Sequestro congiunto "Guardia Costiera e Polizia Municipale" di una struttura turistico-ricettiva



10/04/2023 17:09

L'Ufficio Locale Marittimo Guardia Costiera e della Polizia Municipale di Forio d'Ischia ha dato esecuzione al decreto di sequestro preventivo emesso dal Gip di Napoli, su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, di una intera struttura turistico-ricettiva posizionata sul lungomare di Forio d'Ischia, denominata " La Rotonda Sul Mare" I reati contestati sono in particolare quello di costruzione abusiva, di edificazione in spregio della normativa paesaggistica e sismica, di illecita occupazione demaniale marittima. L'immobile oggetto di sequestro risulterebbe completamente abusivo e consta di tre piani, nei quali sono collocati 9 appartamenti Le recenti opere edilizie sarebbero consistite nello sbancamento di 150 mq e 450 mc di terreno vegetale, nella realizzazione di un tratto di scogliera privata di 80 mq, priva di concessione, nella costruzione di nuovi locali a servizio dell'hotel, nell'apertura di nuovi prospetti. Il provvedimento eseguito è una misura cautelare, disposta in sede di indagini preliminari, avverso cui sono ammessi mezzi di impugnazione. Il destinatario della stessa è persona sottoposta alle indagini e quindi presunta innocente fino a sentenza definitiva.

(Sito) Adnkronos

Napoli

Turismo, Gruppo Bluvacanze: Napoli avamposto per sviluppo attività nel travel al Sud

04 ottobre 2023 | 21.20 LETTURA: 2 minuti La sede di Napoli diventa un hub. È Napoli l'avamposto strategico del Gruppo Bluvacanze per sviluppare al Sud dell'Italia tutte le sue attività nel settore del travel. Dunque, il tour operating, con Going, il retail del turismo con le agenzie di viaggi Bluvacanze, Vivere&Viaggiare e il polo di affiliazione Blunet; infine, il business travel con la travel management company Cisalpina Tours. "L'azienda è proiettata verso un orizzonte di crescita lungo 3 direttrici: internazionalizzazione, digitalizzazione e sostenibilità -afferma l'ad del Gruppo Bluvacanze, Domenico Pellegrino- stiamo aprendo uffici in 10 mercati esteri per acquisire nuovi clienti nel business travel e nell'incoming turistico di alto profilo, abbiamo lanciato la prima applicazione digitale che cambia radicalmente la relazione tra viaggiatori e agenzie di viaggio e progettiamo un futuro di carbon neutrality che richiederà tempo, ma già ci riempie di fiducia per un domani migliore per noi tutti". Parte integrante della costellazione di aziende di viaggi del Gruppo Msc, che vede a Napoli la propria compagnia di **crociere**, il Gruppo Bluvacanze concentra in via Agostino Depretis 40 già uno staff operativo di oltre 30 dipendenti, che si prevede a breve supereranno le 50 unità. "È il momento del ritorno della valorizzazione e della personalizzazione del servizio come elemento di valutazione della qualità del nostro lavoro", osserva Gabriele Querelante, direttore hr del Gruppo Bluvacanze. "Il contatto digitale è certamente apprezzato, ma solo se dietro c'è una persona fisica o un'azienda conosciuta e di fiducia. Questa è la sfida per chi lavora nel Travel oggi, sia leisure che business travel, e su questo campo Cisalpina Tours e Bluvacanze possono contare su collaboratori professionali e preparati in grado di vincere questa sfida. La scommessa sulla sede di Napoli è già vinta in partenza", continua. La sede di Napoli del Gruppo Bluvacanze diventa un hub dove si concentrano le attività di organizzazione di viaggi (outgoing) di vacanza con Going, per la specializzazione verso gli Stati Uniti ed il lungo raggio in genere; incoming sulla Campania attraverso Going2Italy dai mercati di Stati Uniti, Brasile, Turchia e Regno Unito; per il business travel, il nucleo campano di Cisalpina Tours si occupa principalmente dei viaggi d'affari delle aziende del Sud Italia, ma non solo; per quanto riguarda la rete di agenzie di viaggi, il programma di affiliazione Blunet vede una significativa presenza in Campania, cui si aggiunge la partecipazione al network 'Via Con Noi' (110 agenzie di viaggi affiliate, con headquarter a Napoli). Il programma di networking acquista così vigore e punta a conquistare nuovi punti vendita, ai quali offrire i servizi (tecnologici, di marketing, amministrativi, commerciali e finanziari) che fanno del Gruppo Bluvacanze un player unico della distribuzione turistica italiana. Doctor's Life, formazione continua per i medici Il primo canale televisivo di formazione e divulgazione scientifica dedicato a Medici di Medicina Generale, Medici



(Sito) Adnkronos

Napoli

Specialisti e Odontoiatri e Farmacisti. Disponibile on demand su SKY.

Brindisi Report

Brindisi

Assemblea pubblica su deposito Edison: arrivano le prime adesioni

Si terrà giovedì 12 ottobre, a partire dalle ore 18. I Cinque Stelle: "Opportunità significativa a favore della difesa del nostro porto e di Brindisi" BRINDISI - Assemblea pubblica per parlare del progetto Edison di un deposito di Gnl nel porto di Brindisi, arrivano le prime adesioni. Dopo la catena umana che sabato scorso (30 settembre) si è svolta sul lungomare Regina Margherita, le associazioni ambientaliste lanciano una nuova iniziativa contro la realizzazione dell'opera. Giovedì 12 ottobre, alle ore 18, ai piedi della scalinata Virgilio, si svolgerà l'iniziativa alla quale sono stati invitati a partecipare anche il sindaco Marchionna, il presidente della Provincia Matarrelli, il governatore Emiliano e il deputato D'Attis. L'assemblea pubblica è stata annunciata martedì 3 ottobre. Il giorno successivo, il Movimento 5 Stelle di Brindisi comunica "che parteciperà con lo stesso entusiasmo e convinzione con cui ha aderito alle manifestazioni del 24 agosto e 30 settembre". Recita una nota: "Come cittadini e sostenitori appassionati dell'ambiente e del futuro della nostra città, crediamo fermamente che la decisione di realizzare un deposito/impianto Gnl da parte di Edison e col beneplacito della nostra Amministrazione, non rappresenti una scelta efficace e utile per la città, perché questo impianto, lo ricordiamo, è ad alto rischio di incidente rilevante, in quanto i rischi di un'esplosione con la conseguente fuga di gas, metterebbe a rischio la salute dei brindisini. Inoltre quest'impianto comprometterebbe anche lo sviluppo economico del nostro porto e quindi di Brindisi".



Brindisi Report

Brindisi

Snim e Regione Puglia: ecco l'offerta formativa per i giovani

Ospiterà anche un hub di professionisti del mare il Salone internazionale della nautica in programma dall'11 al 15 ottobre al porticciolo Marina di **Brindisi**. Ci sarà spazio anche per un hub di professionisti del mare presso lo Snim (salone internazionale della nautica di Puglia) che dall'11 al 15 ottobre si svolgerà presso il porticciolo Marina di **Brindisi**. L'aspetto della formazione dei giovani studenti avrà un ruolo importante nell'ambito della manifestazione. Ne ha parlato stamattina la dirigente del settore Formazione professionale della Regione Puglia, Monica Calzetta, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta presso Palazzo Nervegna per la presentazione del profetto. Presenti anche l'organizzatore dello Snim, Giuseppe Meo, e il comandante della Capitaneria di **porto** di **Brindisi**, capitano di vascello Luigi Amitrano. Video popolari.



Il Nautilus

Brindisi

Economia del mare: Lo Snim orienta nuovi percorsi formativi

Brindisi. Presso il Palazzo Granafei-Nervegna, Giuseppe Meo presidente dello SNIM ha presentato nuovi itinerari per la formazione di nuove competenze per affrontare l'innovativo mondo dello shipping, della nautica da diporto, del turismo nautico, dalle costruzioni delle nuove blu ship e della loro conduzione ai servizi ecologici e digitali. Il programma legato alla formazione nell'ambito della 19a edizione del Salone Nautico di Puglia (11-15 ottobre 2023) è stato coadiuvato dall'Assessorato alla Formazione della Regione Puglia, alla presenza del Comandante del **Porto** di **Brindisi**, Cap. Vasc. Luigi Amitrano, Anna Cammalleri (consigliere del Presidente della Regione Puglia per le Politiche Integrate Formazione Occupazione e Cittadinanza Attiva nel Sistema Puglia), Monica Calzetta (dirigente della Sezione Formazione della Regione Puglia), dirigenti scolastici di **Brindisi** e Provincia, Rete Istituti Tecnici Nautici di Puglia, in particolare del Tecnico Nautico Carnaro e del presidente dell'ITS Logistica Puglia, Silvio Busico. Lo SNIM si propone come evento privilegiato nell'orientare i giovani diplomati verso le nuove competenze che il settore della nautica da diporto offre e offrirà opportunità di lavoro. È stato evidenziato l'importanza dell'impegno assunto da Università, Fondazioni ITS, Enti di Formazione, nel promuovere le proprie attività ed i percorsi formativi. Non di meno hanno dato importanza alla nuova formazione e competenza la partecipazione ai vari progetti brand internazionali dell'industria di settore, come Fincantieri, San Lorenzo e Ferretti; infatti, la Regione Puglia è fortemente interessata da importanti investimenti produttivi sul territorio, come anche il settore crocieristico in forte ascesa. Un'economia blu dinamica richiede di promuovere e facilitare la circolazione delle competenze tra i paesi dell'Unione Europea, attraverso attività di formazione, sensibilizzazione e ricerca. "Promuovere lo sviluppo di competenze nautiche innovative, marittime e marine, ha detto Giuseppe Meo, è per lo SNIM importante impegno per coordinare e avviare una serie di azioni strategiche finalizzate a soddisfare domanda e offerta di competenze qualificate nell'ambito della crescita blu". Per il presidente dell'ITS Logistica Puglia, Silvio Busico, è l'occasione "per i nostri corsisti di studiare in aula e sul campo con manager in grado di trasferire un incredibile bagaglio di esperienze, è la strada da seguire per acquisire le competenze necessarie e spendersi in modo efficace e nel mondo del lavoro". "È importante tra le nuove generazioni e nelle Scuole, diffondere la 'cultura del mare', ha sottolineato il Comandante del **Porto** di **Brindisi**, Cap. Vasc. Luigi Amitrano; riscoprire le vecchie tradizioni, e per promuovere il rispetto dell'ambiente marino e la sicurezza se si vuole essere 'cittadini del mare'. Tematiche legate al mare e nel rispetto dell'ambiente marino saranno descritte lungo la sea-week dello SNIM. Si offre per questa città di mare, come **Brindisi**, l'obiettivo chiave, capace di



10/04/2023 13:57

Brindisi. Presso il Palazzo Granafei-Nervegna, Giuseppe Meo presidente dello SNIM ha presentato nuovi itinerari per la formazione di nuove competenze per affrontare l'innovativo mondo dello shipping, della nautica da diporto, del turismo nautico, dalle costruzioni delle nuove blu ship e della loro conduzione ai servizi ecologici e digitali. Il programma legato alla formazione nell'ambito della 19a edizione del Salone Nautico di Puglia (11-15 ottobre 2023) è stato coadiuvato dall'Assessorato alla Formazione della Regione Puglia, alla presenza del Comandante del Porto di Brindisi, Cap. Vasc. Luigi Amitrano, Anna Cammalleri (consigliere del Presidente della Regione Puglia per le Politiche Integrate Formazione Occupazione e Cittadinanza Attiva nel Sistema Puglia), Monica Calzetta (dirigente della Sezione Formazione della Regione Puglia), dirigenti scolastici di Brindisi e Provincia, Rete Istituti Tecnici Nautici di Puglia, in particolare del Tecnico Nautico Carnaro e del presidente dell'ITS Logistica Puglia, Silvio Busico. Lo SNIM si propone come evento privilegiato nell'orientare i giovani diplomati verso le nuove competenze che il settore della nautica da diporto offre e offrirà opportunità di lavoro. È stato evidenziato l'importanza dell'impegno assunto da Università, Fondazioni ITS, Enti di Formazione, nel promuovere le proprie attività ed i percorsi formativi. Non di meno hanno dato importanza alla nuova formazione e competenza la partecipazione ai vari progetti brand internazionali dell'industria di settore, come Fincantieri, San Lorenzo e Ferretti; infatti, la Regione Puglia è fortemente interessata da importanti investimenti produttivi sul territorio, come anche il settore crocieristico in forte ascesa. Un'economia blu dinamica richiede di promuovere e facilitare la circolazione delle competenze tra i paesi dell'Unione Europea, attraverso attività di formazione, sensibilizzazione e ricerca. "Promuovere lo sviluppo di competenze nautiche innovative, marittime e marine, ha detto Giuseppe Meo, è per lo SNIM importante impegno per coordinare e avviare una serie di azioni strategiche

Il Nautilus

Brindisi

approfondire i temi legati allo sviluppo della blu economy, della sua difesa, della sua fruizione, delle opportunità lavorative che sa offrire. Abele Carruezzo Foto: S.C. Interviste Dott.ssa Anna Cammalleri (consigliere del Presidente della Regione Puglia per le Politiche Integrate Formazione Occupazione e Cittadinanza Attiva nel Sistema Puglia) Dott.ssa Monica Calzetta (dirigente del settore formazione professionale della Regione Puglia).

Il Nautilus

Brindisi

Salone Nautico di Puglia: Concluse le presentazioni dell'evento

Con l'appuntamento odierno dedicato alla "formazione" si è conclusa la fase di presentazione della prossima edizione del Salone Nautico di Puglia che si svolgerà presso il "Marina di Brindisi" dall'11 al 15 ottobre 2023. Ieri mattina si è svolta una conferenza stampa nella sede in cui si svolgerà l'evento. Erano presenti il Sindaco di Brindisi Pino Marchionna, il Presidente della Provincia Toni Matarrelli, il Comandante della Capitaneria di Porto CV Luigi Amitrano, l'avv. Francesco Mastro in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale, il Presidente del Distretto Nautico della Puglia Giuseppe Danese e il Commissario della Camera di Commercio Antonio D'Amore. Il Presidente del Salone Nautico di Puglia Giuseppe Meo ha fornito una serie di elementi attraverso cui emerge con chiarezza che questa diciannovesima edizione farà segnare una serie di record in fatto di estensione degli spazi espositivi, di numero di barche a terra ed in acqua e di numero di espositori provenienti da ogni parte d'Italia. Un appuntamento che vedrà presenti le più significative realtà della cantieristica nautica italiana, a conferma del fatto che oggi il Salone Nautico di Puglia si colloca tra i più importanti eventi fieristici di settore a livello nazionale. Ne costituisce una conferma l'attenzione riposta da Confindustria Nautica, partner dello SNIM, così come dai maggiori protagonisti della blue economy italiana. L'importanza della nautica per una ripresa economica del territorio brindisino è stata sottolineata anche dal Sindaco Marchionna e dal Presidente della Provincia Matarrelli, i quali hanno posto l'accento sul ruolo che lo Snim svolge in questo contesto, richiamando a Brindisi le realtà più significative del comparto nautico. Oggi, invece, a Palazzo Nervegna si è discusso di formazione alla presenza dell'Assessore regionale alla Formazione Sebastiano Leo, della dott.ssa Monica Calzetta (dirigente del settore formazione professionale della Regione Puglia), della dott.ssa Anna Cammalleri (consigliere del Presidente della Regione Puglia per le Politiche Integrate Formazione Occupazione e Cittadinanza Attiva nel Sistema Puglia) e del Comandante della Capitaneria di porto CV Luigi Amitrano. Come è noto, l'Assessorato alla Formazione della Regione Puglia anche quest'anno realizzerà, nell'ambito dello SNIM, il "Villaggio della Formazione", con un'area espositiva di venti stand dedicati ai partner del Progetto e con l'obiettivo di approfondire le opportunità lavorative nel settore della nautica. L'Assessore Leo ha sottolineato l'importanza della presenza di tanti giovani al prossimo appuntamento fieristico di Brindisi. "Lo abbiamo fortemente voluto - ha affermato Leo - perché siamo perfettamente consapevoli delle grandi opportunità che rivengono da un appuntamento così importante come è diventato lo Snim nell'ambito della nautica italiana".



10/04/2023 15:55

Con l'appuntamento odierno dedicato alla "formazione" si è conclusa la fase di presentazione della prossima edizione del Salone Nautico di Puglia che si svolgerà presso il "Marina di Brindisi" dall'11 al 15 ottobre 2023. Ieri mattina si è svolta una conferenza stampa nella sede in cui si svolgerà l'evento. Erano presenti il Sindaco di Brindisi Pino Marchionna, il Presidente della Provincia Toni Matarrelli, il Comandante della Capitaneria di Porto CV Luigi Amitrano, l'avv. Francesco Mastro in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale, il Presidente del Distretto Nautico della Puglia Giuseppe Danese e il Commissario della Camera di Commercio Antonio D'Amore. Il Presidente del Salone Nautico di Puglia Giuseppe Meo ha fornito una serie di elementi attraverso cui emerge con chiarezza che questa diciannovesima edizione farà segnare una serie di record in fatto di estensione degli spazi espositivi, di numero di barche a terra ed in acqua e di numero di espositori provenienti da ogni parte d'Italia. Un appuntamento che vedrà presenti le più significative realtà della cantieristica nautica italiana, a conferma del fatto che oggi il Salone Nautico di Puglia si colloca tra i più importanti eventi fieristici di settore a livello nazionale. Ne costituisce una conferma l'attenzione riposta da Confindustria Nautica, partner dello SNIM, così come dai maggiori protagonisti della blue economy italiana. L'importanza della nautica per una ripresa economica del territorio brindisino è stata sottolineata anche dal Sindaco Marchionna e dal Presidente della Provincia Matarrelli, i quali hanno posto l'accento sul ruolo che lo Snim svolge in questo contesto, richiamando a Brindisi le realtà più significative del comparto nautico. Oggi, invece, a Palazzo Nervegna si è discusso di formazione alla presenza dell'Assessore regionale alla Formazione Sebastiano Leo, della dott.ssa Monica Calzetta (dirigente del settore formazione professionale della Regione Puglia), della dott.ssa Anna Cammalleri (consigliere del Presidente della Regione Puglia per le Politiche Integrate Formazione Occupazione e Cittadinanza

Agenparl

Taranto

CANTIERISTICA, CONVEGNO NEI PORT DAYS

(AGENPARL) - mer 04 ottobre 2023 CONFINDUSTRIA **Taranto** Comunicato stampa Oggetto: "Cantieristica navale e nautica da diporto: le opportunità per il **Porto** di **Taranto** e il suo tessuto locale". Convegno di Confindustria **Taranto** nell'ambito dei Port Days. Venerdì, 6 ottobre p.v., ore 15.30, Calata 1 **Porto** di **Taranto** E' dedicato alla cantieristica navale il convegno che Confindustria **Taranto** ha organizzato, nell'ambito dei Port Days di imminente apertura, per venerdì 6 ottobre p.v., alle 15.30, all'interno dello scalo portuale. La cantieristica navale e la nautica da diporto vanno via via consolidandosi fino a diventare asset strategici dell'economia del Paese. A **Taranto** il trend registra ampie conferme: il comparto si presenta in forte espansione. Nel focus organizzato da Confindustria **Taranto**, si parla del **Porto** anche nella sua potenziale declinazione turistica: opportunità e criticità viaggiano di pari passo aprendo scenari fino a pochi anni fa lontani dall'immaginario collettivo ed ora sempre più accessibili. I lavori prevedono, in apertura, i saluti di Rinaldo Melucci, Sindaco di **Taranto**; di Pasquale Lorusso, vicepresidente di Confindustria nazionale con delega all'Economia del Mare; di Salvatore Toma, Presidente di Confindustria **Taranto**. Seguiranno gli interventi di Paolo Luminoso, Presidente Sezione Portuali, Marittimi e Trasporti di Confindustria **Taranto**; di Pasquale Di Napoli, Presidente Sezione Metalmeccanica e Navalmeccanica di Confindustria **Taranto**; di Fabrizio Manzulli, vicesindaco di **Taranto** e, in chiusura degli interventi, di Roberto Perocchio, Presidente di Assomarinas, l'associazione dei Porti turistici italiani. Le conclusioni saranno affidate a Sergio Prete, Presidente dell'Autorità di Sistema del Mar Jonio **Porto** di **Taranto**.



Messaggero Marittimo

Taranto

Taranto: Corte dei Conti boccia il progetto della società per la fornitura di manodopera portuale

TARANTO La Corte dei Conti ha emesso un duro giudizio sull'idea dell'Autorità di sistema portuale (AdSP) di Taranto di istituire un fornitore di manodopera temporanea portuale (LA DELIBERA 92/2023 SI PUO' LEGGERE QUI), secondo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 17. Questa iniziativa era stata promossa in vista della scadenza imminente, prevista per marzo 2024, della Taranto Port Workers Agency, una società creata per riqualificare e ricollocare i circa 500 lavoratori licenziati nel 2016 dall'allora Terminal Container Taranto. La Taranto Port Workers Agency, controllata al 100% dall'AdSP, è stata prorogata più volte e finanziata dallo Stato per gestire l'indennità di mancato avviamento prevista per i fornitori di manodopera tradizionali. Nonostante ciò, il terminal e le attività portuali in generale hanno continuato a stentare, e a gennaio 2023 erano ancora presenti 356 iscritti nell'agenzia. Nel frattempo, lo scorso aprile, è scaduto l'articolo 17 (comma 2), regolarmente autorizzato, relativo alla Nuova Neptunia soc. cons. a r.l. Da qui l'idea dell'AdSP di costituire una società ex comma 5, con la partecipazione di terminalisti e imprese portuali, da affiancare alla Taranto Port Workers Agency fino alla sua scadenza. La nuova società prevedeva un personale iniziale di 10 persone (i dipendenti di Neptunia) nel primo anno, aumentando poi a 45 unità al terzo anno e a 80 unità dal quinto anno in poi. Il Ministero non aveva sollevato obiezioni all'idea, ma la Corte dei Conti ha emesso un parere negativo. Uno dei principali rilievi riguarda il fatto che il comma 5 dovrebbe essere attivato solo se non è possibile procedere secondo il comma 2, ossia dopo aver espletato una gara per individuare un soggetto privato interessato alla fornitura di manodopera. Evitare questa gara rappresenterebbe una distorsione della concorrenza e potrebbe configurare un aiuto di Stato, che sarebbe incompatibile con il mercato comune. Inoltre, la Corte dei Conti ha sollevato preoccupazioni sulla neutralità e l'indipendenza dell'AdSP, poiché intende partecipare al 51% a una società che sarebbe fornitore esclusivo per tutte le 15 aziende terminaliste e portuali autorizzate, ma partecipata solo da 7 di esse, mentre molti altri operatori si sono mostrati interessati. Tuttavia, la principale critica della Corte riguarda la mancanza di motivazioni sufficienti da parte dell'AdSP per giustificare la scelta di costituire questa nuova agenzia. La Corte ha rilevato che non è stata dimostrata la necessità di tale iniziativa e che sembra basarsi su ragioni di mera opportunità, senza escludere soluzioni alternative. Inoltre, l'analisi di fattibilità finanziaria è stata giudicata carente e poco affidabile. Sebbene il parere negativo non sia vincolante, l'AdSP è tenuta a motivare le ragioni per cui intende discostarsi dal parere della Corte dei Conti. La situazione continua a evolversi, e sarà interessante vedere come l'AdSP risponderà a questa bocciatura netta dell'iniziativa.



Carbon tax, il Pd: «Occorre fare fronte comune per difendere Gioia»

I dem calabresi annunciano l'adesione alla mobilitazione del 16 ottobre: «Pronti a sostenere la competitività dello scalo» CATANZARO «Sulla direttiva europea Emission Trading System, applicata anche al settore marittimo, che istituisce una tassazione sulle emissioni di carbonio nell'atmosfera delle grandi navi mercantili, l'ultima parola spetta al Governo ed al Parlamento italiano che entro fine anno dovranno recepirla e, dunque, saranno nelle condizioni di porre delle osservazioni al testo, in merito alla tutela della competitività dei traffici diretti in Europa ed, in particolare, al porto di Gioia Tauro, infrastruttura di primaria importanza per l'economia di tutto il Mezzogiorno d'Italia». È quanto si legge in una nota del Partito Democratico della Calabria che aggiunge: «Una riforma necessaria per la salvaguardia della salute ambientale, ma che porta con se alcune conseguenze negative per la competitività dei porti europei, principalmente per il porto di Gioia Tauro, su cui bisogna intervenire con estrema urgenza e su cui riteniamo che il Consiglio regionale della Calabria debba trovare una posizione condivisa che vada al di là delle appartenenze politiche, senza fughe in avanti ideologiche, e miri a salvaguardare l'operatività della principale struttura portuale calabrese, senza penalizzare la lotta al cambiamento climatico e alla riduzione delle emissioni di gas serra, messa in campo dall'Unione Europea con il programma "Fit for 55"». «Il Partito Democratico della Calabria - si legge ancora nella nota - ritiene soluzione adeguata la proposta che il Presidente dell' "Autorità di sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio" ha suggerito già lo scorso mese al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Una modifica che consentirebbe di inserire Gioia Tauro nello stesso elenco in cui sono inseriti il porto di Tangeri e di Porto Said, garantendo pari condizioni di mercato e la riduzione del costo di transito verso porti italiani successivi». «Ribadendo la necessità - è detto - di fare fronte comune con i lavoratori, le imprese portuali, le organizzazioni di settore, i sindacati e tutte le istituzioni, il Partito Democratico è pronto a sostenere qualsiasi iniziativa si ponga a difesa della competitività della struttura portuale di Gioia Tauro ed annuncia la propria adesione e partecipazione alla mobilitazione indetta per il prossimo 16 di ottobre».



Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Direttiva emissioni: "A Gioia Tauro avrà impatto negativo sul porto". Il manifesto degli operatori

Documento sottoscritto da Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, imprese e organizzazioni dei lavoratori. La direttiva europea sulle emissioni prodotte dal trasporto marittimo, che entrerà in vigore il prossimo primo gennaio, potrà avere ripercussioni negative sull'attività del porto di Gioia Tauro. Ne è sicura l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, che insieme agli operatori dello scalo calabrese, agli enti locali ed ai sindacati ha sottoscritto un manifesto in cui rivolgono un appello al governo, alle istituzioni locali e alle rappresentanze delle imprese e dei lavoratori affinché venga scongiurato l'impatto negativo della norma Ue. Nel manifesto ci si chiede se ciò comporterà la chiusura di Gioia Tauro e se "riusciranno le istituzioni e la politica italiana a far cambiare tempistica alla Ue che, nell'ambito del pacchetto 'Fit For 55' che impone la riduzione delle emissioni in atmosfera anche in ambito marittimo, ha varato la direttiva n. 2023/959 ETS, che impone agli armatori di compensare annualmente le emissioni inquinanti prodotte". I firmatari del documento temono "che Gioia Tauro possa nel volgere di qualche mese essere a rischio chiusura, o quanto meno a rischio di una drastica riduzione di occupazione e investimenti, causa il nuovo sistema di tassazione che potrebbe verosimilmente indurre le linee di navigazione a spostare i traffici in scali extra-europei. Il pericolo - ribadiscono - è veramente imminente, le avvisaglie lo stiamo già leggendo sulla stampa di settore e la mancanza di concreta sensibilità su questo tema preoccupa". Oltre che dall'AdSP, il documento è stato sottoscritto da Medcenter Container Terminal, Automar, Comune di Gioia Tauro, Comune di San Ferdinando, Cgil e Filt-Cgil, Cisl e Fit-Cisl, Uil e Uiltrasporti, Ugl Calabria e Ugl Mare e Porti, Coordinamento Portuali SUL, OR.S.A. Mare e Porti, SILPA e De Masi Industrie Meccaniche. Tag porti gioia tauro Articoli correlati.



Primo Magazine

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Promozione della salute nei lavoratori portuali dello Stretto

4 ottobre 2023 - Si è concluso il 2 Ottobre scorso, presso l'Aula Magna del Rettorato dell'Università degli Studi di Messina, il Convegno "Promozione della salute nei lavoratori portuali dello Stretto", organizzato dalla Sezione di Medicina del Lavoro del Dipartimento BIOMORF, responsabile Scientifico Prof.ssa Concettina Fenga, in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto. Dopo i saluti del Magnifico Rettore Prof. Salvatore Cuzzocrea e della Presidente della Società Italiana di Medicina del Lavoro (SIML) Prof.ssa Giovanna Spatari, ha introdotto i lavori il Presidente dell'AdSP dello Stretto Ing. **Mario Paolo Mega**. Il programma scientifico, coordinato dalle Prof.sse Chiara Costa ed Elvira Micali, ha visto la partecipazione del Dott. Giuseppe Lembo, Dirigente dell'AdSP, che ha illustrato l'organizzazione del lavoro nei porti dello Stretto. La Prof.ssa Fenga, Direttrice della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro, ha discusso dell'integrazione tra modelli di prevenzione e promozione della salute concludendo con la presentazione dei risultati del progetto condotto su un campione di lavoratori dei porti dello Stretto; la prof.ssa Carmela Mento, Associata di psicologia Clinica, ha proseguito con una relazione sulla promozione della salute mentale nei luoghi di lavoro, evidenziando quanto l'apporto del singolo incida nell'equilibrio del gruppo di lavoro. Il Convegno si è concluso con una tavola rotonda, moderata dalla Prof.ssa Spatari, in cui si sono confrontati sul tema la Dott.ssa Edda Paino, direttrice dello SPRESAL dell'ASP di Messina, il dott. Concetto Giorgianni, Medico competente dell'AOU "G. Martino" di Messina e le rappresentanze delle sigle sindacali CGIL-CISL-UIL.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Fiera, lavori nel vivo. Obiettivo nuovo lungomare la prossima estate

Dovrebbero concludersi a settembre 2024 ma si proverà ad anticipare per aprire prima possibile almeno una parte Lavori consegnati lo scorso 10 agosto ed entrati nel vivo da settembre. 399 giorni, 13 mesi per dare a Messina un nuovo lungomare nei viali della Fiera che, a lungo, erano rimasti aperti solo due settimane all'anno e poi neanche quelle. Dovrebbero concludersi a settembre 2024 ma si proverà ad anticipare per aprire prima possibile almeno una parte in tempo per la prossima estate. Opere in corso L'appalto è stato aggiudicato al consorzio Valori di Roma, che ha presentato un'offerta al ribasso del 31,248 % sulla base d'asta di 5 milioni 215mila euro e poco più di 100mila euro di oneri per la sicurezza. L'attuatore è la Sicilville srl di Randazzo. Previste le demolizioni di vecchi capannoni, poi prati, siepi, alberi, aree per bambini e attività sportive, panchine rivolte verso lo Stretto e un nuovo affaccio a mare. Qui il progetto , che però è stato parzialmente modificato dopo il parere della Soprintendenza: ad esempio le balconate erano state ridotte da tre a una e allora l'**Autorità Portuale** ha deciso di non fare neanche quella. I primi lavori lato Giostra, lì dove ci sarà una nuova spiaggia (vedi pezzo a parte). Poi si passerà al lato opposto, dove ci sono le macerie dell'ex Teatro che verranno in parte riutilizzate per livellare i terreni. E' iniziato, e dovrebbe concludersi nei prossimi dieci giorni, anche lo sgombero del capannone dove da anni erano ospitate le carrozze Molonia, che dovrebbero essere trasferite a San Jachiddu. A pieno regime il cantiere vedrà all'opera una trentina di operai al giorno. Concorso di progettazione In mezzo i padiglioni vincolati, i cui lavori sono stati interrotti per un contenzioso con l'impresa Lupò, che si è chiuso. "Per riprenderli serviva fare un progetto di completamento ma tutto è stato inserito nel concorso di progettazione della fascia costiera Bocchetta - Annunziata" - dice il presidente dell'**Autorità Portuale**, Mario Mega, ieri in sopralluogo insieme al segretario generale Domenico La Tella, al direttore dell'area tecnica Massimiliano Maccarone e l'arch. Alessia Scimone. Il termine per la presentazione delle candidature, in questo caso, è fissato alle ore 12 del 18 ottobre 2023 mentre l'intera procedura dovrebbe completarsi con l'individuazione del progetto vincitore entro marzo 2024. Dalle analisi preliminari effettuate dall'AdSP dello Stretto è stato stimato sommariamente in 152 milioni l'importo complessivo dell'intervento urbanistico (Pio) e in 68 milioni l'importo complessivo per il Piano di fattibilità tecnico economica (Pfte). "Finora sono arrivati un centinaio di quesiti - spiega Mega -, ci fa pensare che il tema è stimolante. Dopo il 18 ottobre verrà nominata una commissione giudicatrice di cinque esperti che sceglierà prima i cinque progetti migliori e poi quello vincitore". Ex Irrera a mare E sempre nel concorso verrà individuata la destinazione dell'edificio "Ex Irrera a mare", sottoposto a un discutibile vincolo diretto di tutela



10/04/2023 07:23

Marco Ipsale

Dovrebbero concludersi a settembre 2024 ma si proverà ad anticipare per aprire prima possibile almeno una parte Lavori consegnati lo scorso 10 agosto ed entrati nel vivo da settembre. 399 giorni, 13 mesi per dare a Messina un nuovo lungomare nei viali della Fiera che, a lungo, erano rimasti aperti solo due settimane all'anno e poi neanche quelle. Dovrebbero concludersi a settembre 2024 ma si proverà ad anticipare per aprire prima possibile almeno una parte in tempo per la prossima estate. Opere in corso L'appalto è stato aggiudicato al consorzio Valori di Roma, che ha presentato un'offerta al ribasso del 31,248 % sulla base d'asta di 5 milioni 215mila euro e poco più di 100mila euro di oneri per la sicurezza. L'attuatore è la Sicilville srl di Randazzo. Previste le demolizioni di vecchi capannoni, poi prati, siepi, alberi, aree per bambini e attività sportive, panchine rivolte verso lo Stretto e un nuovo affaccio a mare. Qui il progetto , che però è stato parzialmente modificato dopo il parere della Soprintendenza: ad esempio le balconate erano state ridotte da tre a una e allora l'**Autorità Portuale** ha deciso di non fare neanche quella. I primi lavori lato Giostra, lì dove ci sarà una nuova spiaggia (vedi pezzo a parte). Poi si passerà al lato opposto, dove ci sono le macerie dell'ex Teatro che verranno in parte riutilizzate per livellare i terreni. E' iniziato, e dovrebbe concludersi nei prossimi dieci giorni, anche lo sgombero del capannone dove da anni erano ospitate le carrozze Molonia, che dovrebbero essere trasferite a San Jachiddu. A pieno regime il cantiere vedrà all'opera una trentina di operai al giorno. Concorso di progettazione In mezzo i padiglioni vincolati, i cui lavori sono stati interrotti per un contenzioso con l'impresa Lupò, che si è chiuso. "Per riprenderli serviva fare un progetto di completamento ma tutto è stato inserito nel concorso di progettazione della fascia costiera Bocchetta - Annunziata" - dice il presidente dell'**Autorità Portuale**, Mario Mega, ieri in sopralluogo insieme al segretario generale Domenico La Tella, al direttore dell'area tecnica Massimiliano Maccarone e l'arch. Alessia Scimone. Il termine per la presentazione delle candidature, in questo caso, è fissato alle ore 12 del 18 ottobre 2023 mentre l'intera procedura dovrebbe completarsi con l'individuazione del progetto vincitore entro marzo 2024. Dalle analisi preliminari effettuate dall'AdSP dello Stretto è stato stimato sommariamente in 152 milioni l'importo complessivo dell'intervento urbanistico (Pio) e in 68 milioni l'importo complessivo per il Piano di fattibilità tecnico economica (Pfte). "Finora sono arrivati un centinaio di quesiti - spiega Mega -, ci fa pensare che il tema è stimolante. Dopo il 18 ottobre verrà nominata una commissione giudicatrice di cinque esperti che sceglierà prima i cinque progetti migliori e poi quello vincitore". Ex Irrera a mare E sempre nel concorso verrà individuata la destinazione dell'edificio "Ex Irrera a mare", sottoposto a un discutibile vincolo diretto di tutela

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

da parte della Soprintendenza. Discutibile perché non appare di grande pregio ed è una cesura nell'affaccio a mare. "E' previsto che vada rifatto così com'è, con la stessa forma e gli stessi infissi di alluminio" - prosegue il presidente. E l'adeguamento sismico potrebbe risultare parecchio costoso, considerate le scarse condizioni di conservazione. Tra gli interessati anche una società di ingegneria norvegese attiva in Italia. Via le recinzioni. Quando il progetto sarà vicino alla conclusione inizierà anche la demolizione delle recinzioni. L'area ex Fiera sarà un unicum con la Passeggiata a mare, un affaccio di un chilometro da Boccetta a Giostra. Via le inferriate dall'ingresso e via anche la brutta ringhiera in Orsogrill che consente la vista del mare solo a quadretti. Via anche gli alberi, che non sono di particolare valore, e la vegetazione spontanea. "Faremo anche un altro intervento - dice il direttore dell'area tecnica dell'**Autorità Portuale**, Massimiliano Maccarone - per livellare i tetrapodi, che verranno riposizionati. Alcuni sono alti e limitano la visuale, non sono più necessari. La protezione della costa resta uguale anche senza quell'altezza".

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

La spiaggia dietro la Fiera era un letamaio. Via alla bonifica

Era stata privatizzata, verrà ripulita e si restituirà l'accesso pubblico. Dal lato nord sarà la spiaggia più vicina al centro città. Tanti rifiuti accatastati e un odore terribile. Resti di pesce ultra marcio, attrezzature e macerie di baracche costruite come depositi di fortuna. Dietro l'area della Fiera, al confine col torrente Giostra, c'è una spiaggetta sconosciuta a molti messinesi. Sconosciuta perché l'accesso era nascosto e perché era stata privatizzata abusivamente da pescatori che non la tenevano al massimo della pulizia. Qualche mese fa un intervento congiunto tra Polizia Municipale, Capitaneria di Porto e Autorità Portuale. E quando si è capito che l'intenzione era quella di riqualificare, chi occupava quelle aree è andato via autonomamente. Cumulo di rifiuti. Era tutto un letamaio. Avevamo fotografato la situazione già l'anno scorso, quando era stato presentato il progetto di riqualificazione del quartiere fieristico. Ora i lavori sono iniziati da questa parte e le prime recinzioni sono già state abbattute, tanto che ci si arriva dall'area della Fiera. "Sarà tutto demolito - spiega il geometra Salvatore Celona, responsabile della Sicilville di Randazzo, che sta realizzando i lavori -. La spiaggia verrà bonificata, poi smonteremo i capannoni e puliremo tutto. Abbiamo già raccolto tanti rifiuti ma ce ne sono ancora". Solarium e balneabilità. Cosa se ne farà a fine lavori? "Qui era tutto abusivo - dice il presidente dell'Autorità Portuale, **Mario Mega** - e in condizioni igieniche precarie. Noi ne faremo un solarium, cioè un posto pulito dove ci sarà la possibilità di venire a godere il sole". Ma potrebbe anche diventare un'area balneabile? "Teoricamente sì ma non è un'attività di nostra competenza". Dopo il recupero della spiaggia del Ringo, potrebbe diventare un'altra spiaggetta ancora più vicina al centro città. Considerata la vicinanza alla foce del torrente Giostra, bisognerà verificare la qualità delle acque, proprio come fatto al Ringo e in alcune parti della zona sud.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Autorità Portuale di Messina, Mega verso la proroga

Non è stata attivata la procedura per la sostituzione del presidente, che intanto resterà almeno fino al termine dell'anno. Il suo mandato scade il 28 ottobre, tra meno di un mese. Ma il presidente dell'**Autorità Portuale** dello **Stretto** di Messina, Mario Mega, non sarà sostituito. Almeno per ora. Il Ministero non ha attivato l'iter, e non ci sarebbero più i tempi per farlo, in linea con quanto sta avvenendo nel resto d'Italia, in vista di una possibile nuova riforma. Insomma non si affidano nuovi incarichi quadriennali nell'ipotesi che tra uno o due anni possa di nuovo cambiare tutto. L'esempio accaduto a Genova, dove un mese fa si è dimesso il presidente Paolo Signorini (che ha avuto un incarico in Iren) ed è stato nominato commissario il segretario generale Paolo Piacenza. La proroga. Cosa succederà a Messina dopo il 28 ottobre? Scattano automaticamente 45 giorni di proroga, poi viene nominato un commissario che, solitamente, è lo stesso presidente con gli stessi poteri. Proprio a Messina è accaduto qualche anno fa con l'ex presidente Nino De Simone. Tra le proposte di riforma nazionale, una struttura di coordinamento che affianchi il Ministero e assuma alcune delle competenze delle **Autorità Portuali**, mentre alcune regioni spingono per avere più poteri. L'iter per la nomina di un nuovo presidente, invece, prevede che il Ministero lanci un interpellato per la disponibilità, della durata di sessanta giorni, poi il passaggio in commissione Camera e Senato. Una percorso che dura almeno tre mesi ma che non è ancora iniziato. Ecco perché, almeno ancora per qualche tempo, alla guida dell'**Autorità Portuale** di Messina resterà Mega.



Kiev, 12 navi verso i porti ucraini per caricare grano

La Marina ucraina ha dichiarato che altre 12 navi sono pronte a entrare nel corridoio marittimo del Mar Nero in rotta verso i porti ucraini e che altre 10 navi sono pronte a partire dai porti del Paese. Lo ha detto il portavoce della Marina Dmytro Pletenchuk mentre l'Ucraina sta cercando di sfidare il blocco russo sulle esportazioni di cereali attraverso il Mar Nero dopo che Mosca si è ritirata dall'accordo, a luglio, che aveva consentito a Kiev di esportare grano in sicurezza.



Kiev, 12 navi verso i porti ucraini per caricare grano



10/04/2023 12:23

La Marina ucraina ha dichiarato che altre 12 navi sono pronte a entrare nel corridoio marittimo del Mar Nero in rotta verso i porti ucraini e che altre 10 navi sono pronte a partire dai porti del Paese. Lo ha detto il portavoce della Marina Dmytro Pletenchuk mentre l'Ucraina sta cercando di sfidare il blocco russo sulle esportazioni di cereali attraverso il Mar Nero dopo che Mosca si è ritirata dall'accordo, a luglio, che aveva consentito a Kiev di esportare grano in sicurezza.

Italo, Vago (Msc) è una opportunità di sinergia con le crociere

"Si tratta di un'azienda che è stata gestita molto bene, che sta portando risultati importanti. Nel rapporto con gli altri soci ci sono altri investimenti, sicuramente con noi esiste un'opportunità sinergica: per le merci, anche perché con le merci stiamo già facendo tantissimo via ferrovia, ma soprattutto con la mobilità dei passeggeri". Pierfrancesco Vago, executive chairman di Msc Cruises e global chairman di Clia (l'associazione internazionale del settore crocieristico) sottolinea le sinergie che si apriranno sul versante delle crociere, con l'acquisizione da parte di Msc del 50% di Italo. "Sempre di più, lo vediamo anche negli altri Paesi europei, il volo a corto e medio raggio viene un po' sofferito dalla comodità e probabilmente anche dal minore impatto ambientale del trasporto ferroviario. Per noi esiste una logica, nei 20 porti che Msc cruises copre come toccate con le nostre navi, vogliamo offrire ai passeggeri la possibilità di imbarcarsi sempre di più vicino a casa, nel Mediterraneo e nell'Adriatico, usando la ferrovia, che è comoda e aiuta la distribuzione dei passeggeri agli imbarchi in più porti per diversi itinerari" ha spiegato Vago parlando a margine della presentazione della Clia European cruise week che si svolgerà a Genova dall'11 al 14 marzo.



Crociere, nuovo record con 13 milioni passeggeri in Italia

Nel 2023 l'Italia sfonderà quota 13 milioni di crocieristi movimentati, il 15% in più rispetto al 2019, pre Covid. "Si tratta di un nuovo record, anche rispetto ai livelli pre pandemia" ha sottolineato Pierfrancesco Vago, presidente mondiale di Clia (l'associazione di categoria del settore crocieristico) ed executive chairman di Msc cruises, in occasione della presentazione della Clia european cruise week che si terrà a Genova a marzo 2024. "Le navi sono piene piene e stanno andando molto bene" ha aggiunto Vago a proposito dell'andamento del settore. Sui conti delle compagnie pesa ancora la parentesi della pandemia, così come l'aumento del costo dei carburanti e il prezzo dell'innovazione ambientale, insieme all'inflazione, che hanno fatto aumentare un po' i prezzi delle crociere. "Tutte le aziende di crociere hanno sofferto il primo trimestre, ma sto vedendo risultati del secondo e terzo per tutte le compagnie molto importanti e tutti stanno recuperando" ha aggiunto Vago, che è cauto sulla ripartenza delle commesse per la costruzione di nuove navi da parte di tutte le compagnie: "E' ancora presto".



Il Nautilus

Focus

WISTA International si impegna per l'inclusione delle donne nel settore marittimo

In occasione della terza edizione della WISTA International Conference 2023 che si terrà a Montevideo, in Uruguay dal 25-27 Ottobre, l'organizzazione internazionale per le donne nello shipping WISTA ha sottoscritto un accordo, estendibile a tutti, che ha come motto "Women Move The World": le donne muovono il mondo. Le donne, dunque, al centro del dibattito, che con la loro professionalità e competenza spingono l'industria dello shipping verso l'era della decarbonizzazione e di un futuro digitale più inclusivo. Una questione cruciale per il settore marittimo, mettendo sul piatto numeri e tendenze ancora molto lontane da una concreta emancipazione delle donne, soprattutto in ruoli chiave e posizioni dirigenziali nel commercio del trasporto marittimo. Guardando un po' alle statistiche, in base all'assessment dell'Agenzia Internazionale Marittima dell'ONU, IMO, e' emerso che le donne nel settore in questione costituiscono solo il 2% della forza lavoro marittima mondiale, compreso il settore dell'ospitalità sulle navi da crociera. Se si guarda poi con la lente d'ingrandimento, si apprende che sono solo l'1% le donne che scelgono la vita di bordo. Nonostante questo, ad oggi, i dati granulari sul numero di donne che lavorano nell'industria marittima globale, compresi armatori, gestori di navi, proprietari di merci, nei porti e nelle autorità di regolamentazione, sono inesistenti. Tuttavia, raccogliere e migliorare i dati sulla diversità di genere nell'industria marittima dovrebbe essere il primo step per orientarsi in un mercato in continuo cambiamento. Proprio attraverso il progetto WISTA International, l'IMO lancia il primo censimento di genere. Molte cose stanno per cambiare nel settore marittimo, e ci si prepara per la quarta rivoluzione industriale in cui tecnologie dirompenti come l'Internet of Things (IoT), la robotica, la realtà virtuale e l'intelligenza artificiale stanno cambiando il modo in cui viviamo e lavoriamo, costringendo ogni settore a guardare più da vicino i modelli di business esistenti, adattarsi, o in alcuni casi, estinguersi. In una fase di transizione come questa in atto, il modo migliore per ottenere una maggiore innovazione rimane proprio la diversità di pensiero, e le donne, gruppo ancora oggi troppo spesso sottorappresentato, porterebbero offrire una prospettiva unica e diversa a tutte le imprese. "Le questioni ambientali, sociali e di corporate governance (ESG) e la spinta alla decarbonizzazione sono opportunità per coinvolgere più donne nel trasporto marittimo", afferma il nuovo presidente di WISTA International, Elpi Petraki, che oltre ad incoraggiare le donne ad applicare in posizioni manageriali nello shipping, guarda ai loro diritti e punta alla formazione. Oggi la Women's International Shipping & Trading Association (WISTA) conta più di 3.000 membri in 45 paesi, e continua a crescere ogni anno di più grazie all'impegno preso. Tra i valori enunciati e sottoscritti, punto per punto con grande forza, si legge: "Mi impegno ad abbracciare la diversità e a non contribuire agli stereotipi di genere,



In occasione della terza edizione della WISTA International Conference 2023 che si terrà a Montevideo, in Uruguay dal 25-27 Ottobre, l'organizzazione internazionale per le donne nello shipping WISTA ha sottoscritto un accordo, estendibile a tutti, che ha come motto "Women Move The World": le donne muovono il mondo. Le donne, dunque, al centro del dibattito, che con la loro professionalità e competenza spingono l'industria dello shipping verso l'era della decarbonizzazione e di un futuro digitale più inclusivo. Una questione cruciale per il settore marittimo, mettendo sul piatto numeri e tendenze ancora molto lontane da una concreta emancipazione delle donne, soprattutto in ruoli chiave e posizioni dirigenziali nel commercio del trasporto marittimo. Guardando un po' alle statistiche, in base all'assessment dell'Agenzia Internazionale Marittima dell'ONU, IMO, e' emerso che le donne nel settore in questione costituiscono solo il 2% della forza lavoro marittima mondiale, compreso il settore dell'ospitalità sulle navi da crociera. Se si guarda poi con la lente d'ingrandimento, si apprende che sono solo l'1% le donne che scelgono la vita di bordo. Nonostante questo, ad oggi, i dati granulari sul numero di donne che lavorano nell'industria marittima globale, compresi armatori, gestori di navi, proprietari di merci, nei porti e nelle autorità di regolamentazione, sono inesistenti. Tuttavia, raccogliere e migliorare i dati sulla diversità di genere nell'industria marittima dovrebbe essere il primo step per orientarsi in un mercato in continuo cambiamento. Proprio attraverso il progetto WISTA International, l'IMO lancia il primo censimento di genere. Molte cose stanno per cambiare nel settore marittimo, e ci si prepara per la quarta rivoluzione industriale in cui tecnologie dirompenti come l'Internet of Things (IoT), la robotica, la realtà virtuale e l'intelligenza artificiale stanno cambiando il modo in cui viviamo e lavoriamo, costringendo ogni settore a guardare più da vicino i modelli di business esistenti, adattarsi, o in alcuni casi,

Il Nautilus

Focus

razza, etnia ed età. Mi impegno a valutare ogni candidato in modo equo in base alle sue prestazioni ed esperienze, in sede di assunzione o promozione; A uomini e donne mi impegno a riconoscere pari stipendio per lo stesso lavoro; Mi impegno ad incoraggiare i panel, in occasione di conferenze e seminari, ad avere una rappresentanza proporzionale di donne, e aiutare a trovare donne qualificate a partecipare". Ci sono prove concrete su come puntare sulle donne sia il modo più efficace per sollevare comunità, aziende e persino paesi. I paesi con una maggiore parità di genere hanno una migliore crescita economica. Alcuni esempi sono di alcune compagnie di navigazione che stanno già facendo progressi grazie alla diversità. Celebrity Cruises ha aumentato il numero di donne nella loro forza lavoro dal 3% al 22% in quattro anni. Stena Line ha fissato l'obiettivo per una forza lavoro diversificata, firmando il Women in Maritime Pledge della Maritime UK. Cargill è entrata a far parte di Paradigm for Parity, un'organizzazione di aziende impegnate a raggiungere la parità di genere su tutti i livelli di leadership aziendale, entro il 2030. L'evidenza è chiara: uguaglianza per le donne significa progresso per tutti.

Informare

Focus

Uno studio per la Commissione TRAN del Parlamento UE esorta a tenere sotto osservazione gli investimenti cinesi nello shipping europeo

I potenziali rischi - evidenzia il documento - devono essere valutati principalmente a livello dell'intera UE. Investimenti extracomunitari nei porti dell'Unione Europea? Il tema è diventato particolarmente sensibile in Europa a metà del 2021 quando sono state rese note le trattative per la cessione di una quota di minoranza della Container Terminal Tollerot (CTT), società che gestisce un container terminal nel porto di Amburgo e che fa parte del gruppo tedesco HHLA, alla cinese COSCO Shipping Ports (del 4 giugno 2021). I negoziati erano andati a buon fine e alla fine dell'estate dell'anno successivo le due parti avevano concordato che all'azienda cinese sarebbe andato il 35% del capitale di CTT e che il gruppo armatoriale cinese COSCO Shipping Holdings Co., che controlla il 61% del capitale di COSCO Shipping Ports, avrebbe selezionato il container terminal di Amburgo quale hub preferenziale per due servizi marittimi di linea con l'Estremo Oriente, un servizio con il Mediterraneo e un servizio feeder con il Mar Baltico, rotte che il gruppo effettua con le proprie compagnie di navigazione COSCO Shipping Lines e OOCL (Tuttavia il governo federale tedesco, nel frattempo, aveva messo l'accordo preliminare sotto la propria lente d'ingrandimento e in autunno aveva preso la decisione di vietare all'azienda cinese l'acquisto di una quota di CTT pari o superiore al 25% del capitale sociale (del 26 ottobre 2022). Le successive trattative tra COSCO e HHLA avevano portato la società cinese ad accettare l'acquisizione del 24,99% del capitale di CTT, che sinora è ancora al 100% di proprietà di HHLA (del 9 gennaio e 12 maggio 2023). Dopo il via libera del governo di Berlino al passaggio di mano di questa quota, lo scorso giugno è stato sottoscritto l'accordo finale per dare esecuzione alla transazione (dell'11 maggio e 19 giugno 2023). Frattanto anche la Commissione Europea aveva preso in esame l'accordo tra COSCO e HHLA sulla base del meccanismo di controllo degli investimenti esteri dell'UE e, con parere non vincolante, secondo diverse fonti ne avrebbe sconsigliato l'approvazione da parte del governo tedesco. Se, relativamente agli investimenti portuali, l'acquisizione di una quota di minoranza nella CTT, che comporta un investimento previsto pari a circa 80 milioni di euro, aggiungerebbe solo una piccola somma ai 10,2 miliardi di euro di investimenti cinesi nelle infrastrutture marittime dell'UE accumulatisi nel periodo 2004-2021, tuttavia a livello dell'UE il rischio di dipendenza da interessi cinesi si potrebbe concretizzare se COSCO farà effettivamente di CTT il suo hub preferenziale per il Nord Europa e i Paesi Baltici. Lo evidenzia uno studio sugli investimenti cinesi nelle infrastrutture marittime europee commissionato dalla Commissione per i Trasporti e il Turismo del Parlamento europeo che è stato pubblicato in questi giorni ed è stato realizzato da Francesca Ghiretti, Jacob Gunter, Gregor Sebastian del Mercator Institute for Chinese Studies (MERICS), da Meryem Gökten, Olga Pindyuk e Zuzana Zavorská del Vienna Institute for International



10/04/2023 17:25

Informare
 Uno studio per la Commissione TRAN del Parlamento UE esorta a tenere sotto osservazione gli investimenti cinesi nello shipping europeo

I potenziali rischi - evidenzia il documento - devono essere valutati principalmente a livello dell'intera UE. Investimenti extracomunitari nei porti dell'Unione Europea? Il tema è diventato particolarmente sensibile in Europa a metà del 2021 quando sono state rese note le trattative per la cessione di una quota di minoranza della Container Terminal Tollerot (CTT), società che gestisce un container terminal nel porto di Amburgo e che fa parte del gruppo tedesco HHLA, alla cinese COSCO Shipping Ports (del 4 giugno 2021). I negoziati erano andati a buon fine e alla fine dell'estate dell'anno successivo le due parti avevano concordato che all'azienda cinese sarebbe andato il 35% del capitale di CTT e che il gruppo armatoriale cinese COSCO Shipping Holdings Co., che controlla il 61% del capitale di COSCO Shipping Ports, avrebbe selezionato il container terminal di Amburgo quale hub preferenziale per due servizi marittimi di linea con l'Estremo Oriente, un servizio con il Mediterraneo e un servizio feeder con il Mar Baltico, rotte che il gruppo effettua con le proprie compagnie di navigazione COSCO Shipping Lines e OOCL (Tuttavia il governo federale tedesco, nel frattempo, aveva messo l'accordo preliminare sotto la propria lente d'ingrandimento e in autunno aveva preso la decisione di vietare all'azienda cinese l'acquisto di una quota di CTT pari o superiore al 25% del capitale sociale (del 26 ottobre 2022). Le successive trattative tra COSCO e HHLA avevano portato la società cinese ad accettare l'acquisizione del 24,99% del capitale di CTT, che sinora è ancora al 100% di proprietà di HHLA (del 9 gennaio e 12 maggio 2023). Dopo il via libera del governo di Berlino al passaggio di mano di questa quota, lo scorso giugno è stato sottoscritto l'accordo finale per dare esecuzione alla transazione (dell'11 maggio e 19 giugno 2023). Frattanto anche la Commissione Europea aveva preso in esame l'accordo tra COSCO e HHLA sulla base del

Informare

Focus

Economic Studies (wiiw) e da Plamen Tonchev dell'Institute of International Economic Relations. Lo studio sottolinea che «se ciò conducesse a nuove significative operazioni di COSCO nella regione, ciò significherebbe che COSCO, e il suo parente stretto CMG (il gruppo pubblico China Merchants Group, ndr), si sono estesi su tutta la gamma dei mercati europei dello shipping: Amburgo come nuovo hub per costruire quote di mercato nel Nord e nella regione baltica così come nell'hinterland dell'Elba; Rotterdam e Anversa per acquisire quote di mercato nella regione della Manica e nell'hinterland del Reno; Valencia e Vado per il Mediterraneo occidentale; e Pireo per il Mediterraneo orientale, il Mar Nero e come porta d'ingresso verso l'Europa in generale». Riferendosi alla probabile conseguente più serrata concorrenza che si innescherebbe tra le imprese private europee e il gruppo COSCO, che è di proprietà statale, gli autori dello studio rilevano che «se COSCO espandesse in modo significativo le sue operazioni nel Baltico e nel Nord Europa nel prossimo decennio, ciò potrebbe significare costi di spedizione inferiori per gli importatori ed esportatori regionali. Tuttavia, ciò andrebbe probabilmente a scapito degli spedizionieri europei che, in quanto società private, lottano per competere sui prezzi a causa della loro responsabilità fiduciaria, che COSCO non ha in quanto SOE cinese. Ciò aumenta i rischi di dipendenza, non solo per la Germania, ma per l'UE nel suo complesso dato che COSCO e altre aziende cinesi si assicurano una presenza globale nei mercati europei dello shipping che facilita l'ulteriore acquisizione di quote di mercato e i rischi di dipendenza che potrebbero derivarne». Nelle conclusioni finali gli autori dello studio esortano ad una valutazione olistica delle opportunità e dei rischi connessi agli investimenti cinesi nelle infrastrutture marittime europee, esaminando il problema per l'UE nel suo insieme piuttosto che concentrandosi sui singoli Stati membri. Il documento osserva che nel caso degli investimenti cinesi nel porto del Pireo, con il gruppo COSCO che possiede il 67% del capitale dell'Autorità Portuale dello scalo greco, questi «hanno contribuito in modo significativo allo sviluppo locale, all'occupazione, alle entrate fiscali, ecc. Tuttavia, a livello dell'UE - precisano gli autori - i benefici sono meno chiari, poiché quasi tutte le attività realizzate nel Pireo - spiegano gli autori riferendosi al flusso di traffico dei container che passa nel porto greco - provengono o sono dirette verso altri porti dell'UE essendo semplicemente trasbordate attraverso il Pireo quando trasportate dalle navi COSCO. Una tendenza simile, su scala minore - rileva lo studio - potrebbe emergere dall'acquisizione di COSCO ad Amburgo: potrebbe portare a maggiori flussi verso Amburgo se COSCO la utilizzasse come hub di trasbordo per la regione baltica-nord europea. Tuttavia, a meno che gli investimenti non sblocchino una domanda reale e nuova di importazioni ed esportazioni che soddisfi qualsiasi nuova offerta apportata da COSCO, il risultato finale potrebbe essere semplicemente il reindirizzamento della domanda esistente da altri porti europei ad Amburgo a scapito dei primi. È improbabile che ciò accada su larga scala nel breve termine, ma se dovesse verificarsi potrebbe essere positivo per la città ma non creerebbe alcun impatto netto positivo per l'UE nel suo insieme. Pertanto, esistono limiti al valore che potrebbero avere ulteriori investimenti nelle infrastrutture marittime regionali senza un corrispondente aumento della domanda

Informare

Focus

di importazioni ed esportazioni. Ciò - precisano ancora gli autori - è stato osservato nell'investimento cinese a Kumport, che è rimasto stagnante in termini di produttività e ha tratto scarsi benefici dall'investimento, pur essendo gravato da rischi». «I rischi derivanti dagli investimenti cinesi - secondo gli autori dello studio - sono evidenti oltre determinate soglie di quote di proprietà, in particolare in termini di influenza sulla strategia portuale e in termini di rischi informatici se le aziende cinesi possono accedere ai sistemi IT e alle reti locali. Ciò - specificano - presenta un rischio a livello locale, ma potrebbe anche comportare rischi più ampi per l'Europa, soprattutto per quanto riguarda le forze armate degli Stati membri e la NATO». «Tuttavia - prosegue lo studio - alcuni dei rischi più significativi emergono non solo dagli investimenti nelle infrastrutture, ma anche dalle successive espansioni delle attività di COSCO. Queste includono rischi di influenza/coercizione localizzata, ad esempio se la COSCO minacciasse di spostare i suoi trasbordi verso altri porti del Mediterraneo se la Grecia intraprendesse iniziative che potrebbero dispiacere a Pechino. Hanno anche un potenziale impatto a livello dell'UE, principalmente attraverso il Consiglio europeo che su alcune questioni deve votare all'unanimità». «Allo stesso modo, pur essendo fonte di vantaggi specifici - evidenziano gli autori - una crescita significativa delle operazioni della COSCO genera anche rischi di dipendenza per gli Stati membri e per l'UE dato che il vettore, che è di proprietà statale, conquista quote di mercato. Maggiore è la quota di mercato che COSCO conquista nel mercato europeo, conquista che è agevolata dal vantaggio della protezione di cui COSCO gode sul mercato interno e dalla sua non equa catena del valore integrata verticalmente, maggiore è il rischio di dipendenza per i servizi di spedizione che sono alla base dell'intero sistema di catene del valore globali. Ciò non significa che gli investimenti cinesi nei porti europei o la partecipazione ai mercati marittimi europei rappresentino rischi non mitigabili e debbano quindi essere espulsi dal mercato comune. Al contrario, molti dei rischi possono essere mitigati con un migliore monitoraggio e regolamentazione e attraverso un migliore coordinamento tra l'UE e gli Stati membri. Tuttavia - sottolineano gli autori - gli attuali regimi per gestire tali rischi a livello UE e nazionale sono insufficienti per le sfide attuali e devono essere riformati». Lo studio ha preso in esame 24 acquisizioni cinesi e 13 progetti di investimenti cinesi nelle infrastrutture marittime europee nel periodo dal 2004 al 2021, con acquisizioni che - secondo gli autori - hanno totalizzato un valore di oltre 9,1 miliardi di euro a cui si aggiungono circa 1,1 milioni di euro di investimenti progettati. Il documento precisa che nel periodo 2020-2021 le attività di investimento cinesi nel settore marittimo europeo si sono notevolmente ridotte probabilmente per effetto della pandemia di Covid-19 nonché per l'introduzione di più rigorosi meccanismi di screening degli investimenti esteri nella regione europea.

Il Consiglio di Stato dice no al contributo ART per gli agenti marittimi

ROMA Lo scorso 3 Ottobre, il Consiglio di Stato ha emesso una sentenza (LINK CONSULTABILE QUI) che potrebbe rivoluzionare il panorama degli agenti marittimi in Italia, esimendoli dal pagamento del contributo annuale all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART). Questa decisione è intervenuta dopo che gli autotrasportatori avevano precedentemente ottenuto un'esenzione simile attraverso un provvedimento di legge. L'importanza di questa sentenza risiede nel fatto che cambia la percezione delle attività legate all'agenzia e alla raccomandazione marittima rispetto all'ambito di competenza dell'ART. Tutto è iniziato con un ricorso presentato nel 2021 da Hapag-Lloyd al Tar Piemonte, che è stato respinto. Successivamente, la questione è stata portata al Consiglio di Stato, che ha emesso una decisione che riconosce la limitata giurisdizione dell'ART su queste attività. Nel dettaglio, il Consiglio di Stato ha stabilito che l'ART ha competenza solo nelle attività direttamente connesse al trasporto di passeggeri e merci e nella gestione dei terminal portuali. In altre parole, quando un'attività è strettamente legata al trasporto marittimo in termini di operazioni portuali o gestione delle

aree portuali, l'ART ha il potere di regolamentarla e di richiedere il pagamento del contributo annuale. D'altro canto, per quanto riguarda le attività di agenzia e raccomandazione marittima, il Consiglio di Stato ha chiarito che queste attività non rientrano nell'ambito di competenza dell'ART per il pagamento del contributo annuale. In sostanza, l'ART non può richiedere un contributo per queste specifiche attività, come affermato chiaramente dalla sentenza. Per il caso specifico di Hapag-Lloyd, ciò significa che la compagnia dovrà separare chiaramente le sue attività di trasporto da quelle di agenzia. Inoltre, dovrà pagare il contributo annuale solo in relazione alle attività di trasporto, mentre sarà esentata dal pagamento per le attività di agenzia e raccomandazione marittima. Questa sentenza del Consiglio di Stato potrebbe avere ripercussioni significative per il settore marittimo italiano e per gli agenti marittimi in particolare. Tuttavia, è importante notare che questa decisione è basata su un caso specifico e potrebbe non essere applicabile a tutte le situazioni. È probabile che questa sentenza solleverà ulteriori discussioni e controversie sulle competenze dell'ART e sulle attività soggette al pagamento del contributo annuale nel settore marittimo italiano. Resta da vedere come evolverà questa situazione e se altre aziende seguiranno l'esempio di HapagLloyd nel cercare un'esenzione dal contributo annuale per le attività di agenzia e raccomandazione marittima.



Port Logistic Press


Focus

The Fair Play Award of the Golfo dei Poeti Cup assigned and presented to Massimo Gianardi

Reading time: minutes LA SPEZIA - Among the forest of trophies and cups delivered to Terminal Crociere1 for the Sailing Gulf of Poets Cup, the awarding of a special prize did not appear until the last moment in the rankings drawn up by Attilio Cozzani. Indeed, very special because in highly competitive challenges - and obviously without the heroic acts to which sailing has accustomed us - fair play still makes the news. E così è stato nella Golfo dei Poeti Cup quando nella casella, tra le decine già compilate, del fair play è stato inserito il nome del velista: Massimo Gianardi. Che è stato detto, nella motivazione, quanto sia stata costante e generosa la sua disponibilità. Assegnazione condivisa dagli applausi dei "concorrenti" E noi vogliamo darne conto a parte. Nella foto Massimo Gianardi tra Davide Bendinelli e Attilio Cozzani al ritiro del premio Fair Play Condividi : Altri Articoli :

Port Logistic Press

The Fair Play Award of the Golfo dei Poeti Cup assigned and presented to Massimo Gianardi



10/04/2023 17:15 Ufficio Stampa

Reading time: minutes LA SPEZIA - Among the forest of trophies and cups delivered to Terminal Crociere1 for the Sailing Gulf of Poets Cup, the awarding of a special prize did not appear until the last moment in the rankings drawn up by Attilio Cozzani. Indeed, very special because in highly competitive challenges - and obviously without the heroic acts to which sailing has accustomed us - fair play still makes the news. E così è stato nella Golfo dei Poeti Cup quando nella casella, tra le decine già compilate, del fair play è stato inserito il nome del velista: Massimo Gianardi. Che è stato detto, nella motivazione, quanto sia stata costante e generosa la sua disponibilità. Assegnazione condivisa dagli applausi dei "concorrenti" E noi vogliamo darne conto a parte. Nella foto Massimo Gianardi tra Davide Bendinelli e Attilio Cozzani al ritiro del premio Fair Play Condividi : Altri Articoli ...

Rai News

Focus

Crociere, passeggeri record nel 2023. A Genova la nuova grande fiera del settore

Il salone dell'industria crocieristica si terrà al padiglione Jean Nouvel dall'11 al 14 marzo 2024. Sbarcherà a Genova in primavera la più importante fiera del settore crocieristico, dall'11 al 14 marzo 2024, la CLIA European Cruise Week. Il padiglione "Jean Nouvel", nell'area del nuovo Waterfront di Levante, accoglierà operatori internazionali, compagnie, fornitori e rappresentanti delle istituzioni, per fare il punto su un mercato in netta crescita. Il dato dei passeggeri movimentati quest'anno in Italia, 13 milioni, è un record che potrebbe essere superato già nel 2024. Il salone, organizzato in collaborazione con Regione Liguria, Comune, Autorità Portuale e Camera di Commercio, sarà una occasione preziosa per far incontrare le piccole e medie imprese con l'industria crocieristica. CLIA Cruise Week che si candida a essere un nuovo Salone Nautico delle crociere, ospiterà anche il debutto dell'Innovation Expo, dedicato alla lunga filiera del comparto. Al centro dell'attenzione lo sviluppo di tecnologie a basso impatto ambientale. Nel servizio la voce di Pierfrancesco Vago, Global Chairman CLIA, Cruise Lines International Association.

Rai News

Crociere, passeggeri record nel 2023. A Genova la nuova grande fiera del settore



10/04/2023 17:59 Georgina Zapparoli, Franco Fede

Il salone dell'industria crocieristica si terrà al padiglione Jean Nouvel dall'11 al 14 marzo 2024. Sbarcherà a Genova in primavera la più importante fiera del settore crocieristico, dall'11 al 14 marzo 2024, la CLIA European Cruise Week. Il padiglione "Jean Nouvel", nell'area del nuovo Waterfront di Levante, accoglierà operatori internazionali, compagnie, fornitori e rappresentanti delle istituzioni, per fare il punto su un mercato in netta crescita. Il dato dei passeggeri movimentati quest'anno in Italia, 13 milioni, è un record che potrebbe essere superato già nel 2024. Il salone, organizzato in collaborazione con Regione Liguria, Comune, Autorità Portuale e Camera di Commercio, sarà una occasione preziosa per far incontrare le piccole e medie imprese con l'industria crocieristica. CLIA Cruise Week che si candida a essere un nuovo Salone Nautico delle crociere, ospiterà anche il debutto dell'Innovation Expo, dedicato alla lunga filiera del comparto. Al centro dell'attenzione lo sviluppo di tecnologie a basso impatto ambientale. Nel servizio la voce di Pierfrancesco Vago, Global Chairman CLIA, Cruise Lines International Association.

Shipping Italy

Focus

La nave ro-ro Beniamino Carnevale è stata venduta all'asta

La nave ro-ro Beniamino Carnevale finora appartenuta a Cin - Tirrenia è stata venduta all'asta nell'ambito del concordato preventivo di Compagnia Italiana di Navigazione (controllata di Moby). Dalle informazioni riportate sul portale ufficiale della procedura entro le ore 13 del 3 ottobre a farsi avanti è stato un solo offerente e il prezzo di aggiudicazione (pari a 3,25 milioni) è infatti appena superiore al prezzo base di 3,2 milioni di euro. Altre informazioni più precise sull'identità dell'offerente non sono disponibili ma secondo quanto risulta a SHIPPING ITALY la vendita aveva attirato l'interesse in particolare di interessi turchi, non è chiaro se per destinare lo scafo alla demolizione o per rimettere la nave in attività. La descrizione riportata nell'avviso di vendita precisava che la Beniamino Carnevale sarebbe stata ceduta "nella condizione in cui sta e giace, n. IMO 9019066, iscritta al n. 619 del registro internazionale di Napoli - anno costruzione 1992 a Harlingen (Olanda) / stazza lorda 14.398 stazza netta 4319 / lunghezza 150,38, largh. 23.42, altezza 7.6". Il bene è venduto libero da iscrizioni ipotecarie, trascrizioni di pignoramenti o sequestri conservativi. Dopo essere stata impiegata nel 2020 e nel 2021 sulle linee Livorno - Cagliari e Napoli - Cagliari, a inizio 2022 la nave Beniamino Carnevale era rimasta protagonista di un incendio a bordo estinto dall'equipaggio ma che aveva messo fuori uso la sala macchine con conseguente rimorchio fino al porto del capoluogo campano. Nell'ambito del concordato preventivo di Moby l'anno scorso erano state già vendute anche le navi ro-ro Eliana Marino (rilevata dal Gruppo Msc per 12,5 milioni di euro, ribattezzata Mayar e oggi impiegata fra Gioia Tauro e Tunisi) e il ro-ro Giuseppe Sa (acquistato per 4,6 milioni di euro e attualmente operativo fra Libano e Turchia sotto il nome Med Star). N.C.



La nave ro-ro Beniamino Carnevale finora appartenuta a Cin - Tirrenia è stata venduta all'asta nell'ambito del concordato preventivo di Compagnia Italiana di Navigazione (controllata di Moby). Dalle informazioni riportate sul portale ufficiale della procedura entro le ore 13 del 3 ottobre a farsi avanti è stato un solo offerente e il prezzo di aggiudicazione (pari a 3,25 milioni) è infatti appena superiore al prezzo base di 3,2 milioni di euro. Altre informazioni più precise sull'identità dell'offerente non sono disponibili ma secondo quanto risulta a SHIPPING ITALY la vendita aveva attirato l'interesse in particolare di interessi turchi, non è chiaro se per destinare lo scafo alla demolizione o per rimettere la nave in attività. La descrizione riportata nell'avviso di vendita precisava che la Beniamino Carnevale sarebbe stata ceduta "nella condizione in cui sta e giace, n. IMO 9019066, iscritta al n. 619 del registro internazionale di Napoli - anno costruzione 1992 a Harlingen (Olanda) / stazza lorda 14.398 stazza netta 4319 / lunghezza 150,38, largh. 23.42, altezza 7.6". Il bene è venduto libero da iscrizioni ipotecarie, trascrizioni di pignoramenti o sequestri conservativi. Dopo essere stata impiegata nel 2020 e nel 2021 sulle linee Livorno - Cagliari e Napoli - Cagliari, a inizio 2022 la nave Beniamino Carnevale era rimasta protagonista di un incendio a bordo estinto dall'equipaggio ma che aveva messo fuori uso la sala macchine con conseguente rimorchio fino al porto del capoluogo campano. Nell'ambito del concordato preventivo di Moby l'anno scorso erano state già vendute anche le navi ro-ro Eliana Marino (rilevata dal Gruppo Msc per 12,5 milioni di euro, ribattezzata Mayar e oggi impiegata fra Gioia Tauro e Tunisi) e il ro-ro Giuseppe Sa (acquistato per 4,6 milioni di euro e attualmente operativo fra Libano e Turchia sotto il nome Med Star). N.C.

The Medi Telegraph

Focus

Vago (Msc): "Italo è un'opportunità di sinergia con le crociere. La ferrovia è comoda e aiuta la distribuzione nei porti"

"Sempre più spesso il volo a corto e medio raggio viene un po' sopperito dalla comodità e probabilmente anche dal minore impatto ambientale del trasporto ferroviario" Genova- "Si tratta di un'azienda che è stata gestita molto bene, che sta portando risultati importanti. Nel rapporto con gli altri soci ci sono altri investimenti, sicuramente con noi esiste un'opportunità sinergica: per le merci, anche perché con le merci stiamo già facendo tantissimo via ferrovia, ma soprattutto con la mobilità dei passeggeri". Pierfrancesco Vago, executive chairman di Msc Cruises e global chairman di Clia (l'associazione internazionale del settore crocieristico) sottolinea le sinergie che si apriranno sul versante delle crociere, con l'acquisizione da parte di Msc del 50% di Italo.

"Sempre di più, lo vediamo anche negli altri Paesi europei, il volo a corto e medio raggio viene un po' sopperito dalla comodità e probabilmente anche dal minore impatto ambientale del trasporto ferroviario. Per noi esiste una logica, nei 20 porti che Msc copre come toccate con le nostre navi vogliamo offrire ai passeggeri la possibilità di imbarcarsi sempre di più vicino a casa, nel Mediterraneo e nell'Adriatico, usando la ferrovia, che è comoda e aiuta la distribuzione dei passeggeri agli imbarchi in più porti per diversi itinerari" ha spiegato Vago parlando a margine della presentazione della Clia European cruise week che si svolgerà a Genova dall'11 al 14 marzo.



Crociere, l'Italia verso un nuovo record con 13 milioni di passeggeri

"Le navi sono piene piene e stanno andando molto bene" ha detto Pierfrancesco Vago a proposito dell'andamento del settore Genova - Nel 2023 l'Italia sfonderà quota 13 milioni di crocieristi movimentati, il 15% in più rispetto al 2019, pre Covid. " Si tratta di un nuovo record, anche rispetto ai livelli pre-pandemia " ha sottolineato Pierfrancesco Vago, presidente mondiale di Clia (l'associazione di categoria del settore crocieristico) ed executive chairman di Msc cruises, in occasione della presentazione della Clia european cruise week che si terrà a Genova a marzo 2024. "Le navi sono piene piene e stanno andando molto bene" ha aggiunto Vago a proposito dell'andamento del settore. Sui conti delle compagnie pesa ancora la parentesi della pandemia, così come l'aumento del costo dei carburanti e il prezzo dell'innovazione ambientale, insieme all'inflazione, che hanno fatto aumentare un po' i prezzi delle crociere. "Tutte le aziende di crociere hanno sofferto il primo trimestre, ma sto vedendo risultati del secondo e terzo per tutte le compagnie molto importanti e tutti stanno recuperando" ha aggiunto Vago, che è cauto sulla ripartenza delle commesse per la costruzione di nuove navi da parte di tutte le compagnie: "E' ancora presto".

